TRANSLATION CENTRE
FOR THE BODIES OF THE EUROPEAN UNION

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA 2025

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA DEL CENTRO DI TRADUZIONE 2025

N. CT/CA-008/2026IT

N. CT/CA-022/2026IT

La presente relazione annuale di attività consolidata (RAAC) è stata redatta in conformità dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, modificato dal regolamento (CE) n. 1645/2003 del Consiglio, del 18 giugno 2003 (il «regolamento istitutivo») e dell'articolo 48 del regolamento finanziario, del 22 settembre 2019, applicabile al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea.

Relazione annuale di attività consolidata del Centro di traduzione 2025. La presente pubblicazione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea è disponibile sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo: http://cdt.europa.eu

© Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, 2026. Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

ISBN 978-92-95212-75-6

ISSN 1830-0340

odi: 10.2817/3041802

Numero di catalogo: TF-01-26-001-IT-N

Per maggiori informazioni sull'Unione europea si rimanda al server Europa: http://europa.eu/.

Contenuto

Valutazione del consiglio di amministrazione della relazione annuale di attività consolidata del Centro 2025 3

Il Centro in breve 7

Sintesi 9

PARTE I. Risultati ottenuti nell'esercizio 11

Capitolo 1 Attività operative principali 11

Capitolo 2 Attività di supporto 23

Capitolo 3 Attività di gestione e supervisione 29

Capitolo 4 Progetti e innovazione 31

Capitolo 5 Attività aggiuntive 34

Capitolo 6 Principali risultati che contribuiscono alle priorità dell'UE 36

PARTE II. GESTIONE E VALUTAZIONI ESTERNE 38

PART II A. Gestione 38

Capitolo 7 Consiglio di amministrazione 38

Capitolo 8 Principali sviluppi 40

Capitolo 9 Gestione di bilancio e finanziaria 43

Capitolo 10 Delega e sottodelega dei poteri di esecuzione del bilancio 46

Capitolo 11 Gestione delle risorse umane 47

Capitolo 12 Strategia in materia di incrementi di efficienza 48

Capitolo 13 Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento 49

Capitolo 14 Follow-up di raccomandazioni e piani d'azione per gli audit e le valutazioni 52

Capitolo 15 Follow-up delle osservazioni da parte dell'autorità di discarico 53

Capitolo 16 Gestione ambientale 54

Capitolo 17 Valutazione da parte della dirigenza 55

PART II B. Valutazioni esterne 55

PARTE III. Verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo interno 56

Capitolo 18 Efficacia dei sistemi di controllo interno 56

Capitolo 19 Conclusioni sulla verifica dei sistemi di controllo interno 59

Capitolo 20 Dichiarazione del responsabile della gestione del rischio e del coordinamento del controllo interno 60

PARTE IV. Garanzia di affidabilità della gestione 61

Capitolo 21 Revisione degli elementi a sostegno dell'affidabilità 61

Capitolo 22 Riserve 62

PARTE V. Dichiarazione di affidabilità 63

ALLEGATI 64
ALLEGATO I – STATISTICHE SULLE ATTIVITÀ PRINCIPALI – DATI AL 31 DICEMBRE 2025 65
ALLEGATO II – STATISTICHE CONCERNENTI LA GESTIONE FINANZIARIA 72
ALLEGATO III – COSTO DEI CONTROLLI 82
ALLEGATO IV – TABELLA DELL'ORGANICO 83
ALLEGATO V – TABELLA DELL'ORGANICO DEL CENTRO 84
ALLEGATO VI – RISORSE UMANE E FINANZIARIE PER ATTIVITÀ 87
ALLEGATO VII – ACCORDI SUL LIVELLO DEI SERVIZI ([17]) 91
ALLEGATO VIII – GESTIONE AMBIENTALE 92
ALLEGATO IX – INDICATORI CHIAVE E PARAMETRI 94
ALLEGATO X – ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 95
ALLEGATO XI – ELENCO DEI CLIENTI 99
ALLEGATO XII – GLOSSARIO 102
ALLEGATO XIII – CONTI DEFINITIVI DEL CENTRO DI TRADUZIONE DEGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ESERCIZIO 2025 104

Valutazione del consiglio di amministrazione della relazione annuale di attività consolidata del Centro 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CENTRO DI TRADUZIONE DEGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea ("il Centro di traduzione"), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1645/2003 del Consiglio, del 18 giugno 2003,

visto il regolamento finanziario del 22 settembre 2019 applicabile al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (rif. CT/CA-028/2019),

vista la decisione del consiglio di amministrazione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea recante la nomina di un comitato di valutazione (rif. CT/CA-049/2014),

HA ADOTTATO LA SEGUENTE DECISIONE:

1 Il consiglio di amministrazione ritiene che la relazione di attività consolidata per il 2025 presenti un resoconto esaustivo e fedele del lavoro svolto dal Centro di traduzione nel corso dell'anno. Il consiglio osserva che, dopo l'applicazione delle ponderazioni per i vari settori di attività del Centro, il tasso di esecuzione complessivo dell'89,17 % del programma di lavoro per il 2025, basato sul bilancio rettificativo n. 2/2025, rappresenta una buona prestazione, in linea con la tendenza positiva degli anni precedenti.

Il Centro ha tradotto un totale di 649 290 pagine, compresi i marchi UE e i documenti presentati dalla DG GROW TRIS, con un aumento del 32,04 % rispetto al 2024. Escludendo la DG GROW TRIS, il volume totale fatturato è stato pari a 514 326 pagine, che rappresenta un aumento del 4,6 % rispetto al 2024. Nondimeno, il numero complessivo di pagine tradotte di documenti è diminuito del 32 % (da 376 803 a 254 721) rispetto al bilancio rettificativo n. 2/2025. Per contro, il volume delle traduzioni relative ai marchi dell'UE è aumentato del 25 % (da 207 000 a 259 605 pagine) rispetto al bilancio rettificativo n. 2/2025. Il consiglio riconosce che tali variazioni riflettono quelle della domanda dei clienti ed esulano dal controllo del Centro; rileva il contributo significativo apportato dal progetto DG GROW TRIS al volume complessivo di attività nel 2025 (134 964 pagine), registrando un importante passo avanti per il portafoglio di servizi del Centro e la cooperazione con le istituzioni dell'UE.

Il consiglio di amministrazione osserva che i marchi dell'Unione europea rimangono un prodotto principale nel portafoglio del Centro, poiché rappresentano il 40 % del volume complessivo delle pagine consegnate e fatturate ai clienti; questa percentuale è inferiore al 44,4 % conseguito nel 2024. Sebbene la loro quota relativa sia diminuita, il consiglio osserva che il volume assoluto dei marchi dell'UE è cresciuto in misura significativa, rispecchiando una domanda costante. Il consiglio di amministrazione rileva inoltre l'andamento positivo del ricorso ad altri servizi del Centro, come ad esempio il servizio

di «Traduzione e revisione di termini», che ha riscosso un particolare successo, poiché il numero di termini è più che triplicato rispetto al 2024 (109 734 termini).

Il consiglio di amministrazione apprezza la presentazione coerente e ben strutturata delle informazioni relative ai tassi di esecuzione delle varie iniziative nell'ambito di ogni attività. Accoglie con favore i diversi sviluppi interni ed esterni di importanza strategica, in particolare il progetto pilota avviato con la Corte dei conti europea (ECA) e la Banca centrale europea (BCE), nonché le discussioni avviate con il Consiglio per sostenere le istituzioni con servizi linguistici interni attraverso flussi di lavoro di traduzione e modifica su misura, che nel 2026 saranno formalizzati in un servizio standard da offrire ai servizi linguistici delle istituzioni. Il consiglio di amministrazione apprezza il completamento della migrazione di eCdT verso tecnologie moderne, nonché l'implementazione di IATE3. Il consiglio accoglie inoltre con favore i continui progressi compiuti dal Centro nell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei propri flussi di lavoro (attraverso lo sviluppo di «DRACo», un prototipo supportato dall'IA destinato agli amministratori del flusso di lavoro di traduzione), pur mantenendo un approccio antropocentrico alla qualità e al processo decisionale. Il consiglio dà atto del sostegno fornito alla DG GROW mediante l'erogazione di servizi linguistici su misura, compresa la creazione di una nuova serie di motori personalizzati.

2 Il consiglio di amministrazione dà atto altresì dell'elevata mole di lavoro intrapreso nonché dell'impegno e della dedizione del Centro nei confronti dei propri compiti e clienti così come dell'efficienza dei servizi resi. In tale contesto rileva con soddisfazione che nel 2025 il portafoglio clienti del Centro è salito a un totale di 78 a seguito della conclusione di accordi con l'Autorità antiriciclaggio (AMLA) e il meccanismo europeo di stabilità (MES).

3 Il consiglio apprezza il costante impegno profuso dal Centro nel 2025 a favore della cooperazione interistituzionale, anche mediante l'ulteriore sviluppo di IATE3, la banca dati terminologica interistituzionale. Il consiglio osserva inoltre che il Centro ha organizzato con successo la conferenza per il suo trentesimo anniversario e ha lanciato la sua nuova identità visiva. Rileva che tali iniziative hanno contribuito a consolidare la visibilità del Centro e a posizionarlo come partner interistituzionale moderno e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

4 Il consiglio di amministrazione apprezza la prudente gestione delle risorse finanziarie del Centro nel corso dell'esercizio, che si è tradotta in un risultato di esecuzione pari a - 0,4 milioni di EUR riportato al 2026, osserva che nel 2025 il Centro ha ricevuto un contributo dell'UE pari a 3,4 milioni di EUR e che il disavanzo del 2024 è stato assorbito dalla riserva per la stabilità dei prezzi, che ha contribuito al saldo finanziario nel 2025.

5 Il consiglio prende atto del leggero calo delle prestazioni in termini di puntualità dei servizi e dell'aumento delle scadenze rinegoziate, che riflettono l'ambiziosa riduzione dei tempi di consegna indicativi prevista per l'inizio del 2025 e gli adeguamenti effettuati dal Centro per massimizzare l'allocazione delle risorse e gestire i vincoli di bilancio. Il consiglio osserva inoltre che dai controlli della qualità ex post trimestrali è emerso che il 59 % delle traduzioni fornite è stato considerato di eccellente qualità (con una lieve diminuzione del 2,5 % rispetto all'anno precedente), che il 40 % delle traduzioni consegnate era adatto allo scopo (in aumento rispetto al 36,5 % registrato nel 2024) e che l'1 % delle traduzioni non ha rispettato lo standard richiesto (dato che segna un miglioramento rispetto al 2 % registrato nell'anno precedente, ma è inferiore all'obiettivo del 3 %).

6 Il consiglio di amministrazione ritiene che la parte III della relazione contenga informazioni sui controlli interni e sui processi di gestione dei rischi sufficienti a valutarne l'efficacia, rileva gli sforzi compiuti dal Centro per dare seguito a una raccomandazione aperta di cui agli audit dell'IAS del 2021 sulla pianificazione e sul bilancio, attendendo con interesse la loro attuazione nel 2026. Accoglie con favore i progressi sostanziali compiuti su diverse azioni collegate a due raccomandazioni aperte di cui all'audit dell'IAS del 2023 sulla gestione della sicurezza informatica. Il consiglio di amministrazione rileva che l'attuazione delle raccomandazioni contenute nella relazione finale di audit (FAR) dell'IAS sulla determinazione dei costi e dei prezzi presso il Centro per il 2025 è prevista per il 2026 e il 2027. Rileva inoltre che due delle tre osservazioni formulate dal Parlamento europeo nella decisione di discarico del 2023 sono sempre in corso e che, in risposta alle osservazioni della Corte dei conti, il Centro ha deciso di rivedere il proprio approccio relativo agli appalti di manutenzione attraverso l'introduzione di procedure competitive, tra cui un contratto quadro e, nel frattempo, di applicare una gara semplificata per i contratti di importo superiore a 1 000 EUR. Il consiglio di amministrazione incoraggia il Centro di traduzione a portare avanti gli sforzi per attuare tutte le raccomandazioni dell'IAS, della decisione di discarico del Parlamento europeo del 2023 e della Corte dei conti europea.

7 La parte IV della relazione riguarda gli aspetti essenziali ai fini della dichiarazione di affidabilità. Il consiglio di amministrazione constata con soddisfazione che nel 2025 la dirigenza del Centro ha riesaminato il proprio sistema di controllo interno concludendo che nel complesso è pienamente efficace. Osserva inoltre che la dichiarazione di affidabilità del direttore facente funzione si basa su un solido sistema di controllo.

8 Il consiglio di amministrazione ritiene che le informazioni di cui alla relazione offrano una garanzia ragionevole del fatto che le risorse a disposizione del Centro nel 2025 sono state utilizzate per i fini previsti e in conformità dei principi di sana gestione finanziaria. Inoltre, le procedure di controllo predisposte forniscono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

9 Infine, il consiglio di amministrazione esprime le proprie congratulazioni e i propri ringraziamenti per il loro impegno e per i risultati ottenuti nel 2025 a tutto il personale del Centro, ai freelance e ai subappaltatori che lavorano per il Centro.

Fatto a Lussemburgo, il 26 giugno 2026

Per il consiglio di amministrazione,

(firmato elettronicamente)

Christos Ellinides

Presidente

Il Centro in breve

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (di seguito «il Centro») è un'agenzia dell'UE istituita a Lussemburgo nel 1994.

La missione principale del Centro è fornire servizi di traduzione e altri servizi linguistici a un grande numero di agenzie e organismi dell'UE, conformemente ai criteri qualitativi, alle scadenze e alle tariffe concordati. Le istituzioni dell'UE che dispongono di propri servizi di traduzione possono fare ricorso al Centro, su base volontaria, secondo accordi conclusi tra le parti, per usufruire dei suoi servizi. La missione secondaria del Centro è contribuire a razionalizzare l'uso delle risorse e ad armonizzare le procedure nel settore della traduzione dell'UE attraverso la cooperazione interistituzionale.

La duplice missione del Centro è definita nella legislazione che ne sancisce l'esistenza: il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, modificato dal regolamento (CE) n. 2610/95 del Consiglio, del 30 ottobre 1995, che ha ampliato la missione originaria del Centro, e il regolamento (CE) n. 1645/03 del Consiglio, del 18 giugno 2003.

Il Centro si impegna a favorire e sostenere un effettivo multilinguismo all'interno dell'UE. Pur essendo fornitore di servizi linguistici condivisi in primo luogo per le agenzie e gli organismi dell'UE, il Centro collabora anche con i servizi di traduzione delle istituzioni dell'UE. Fornisce traduzioni da e verso tutte le lingue ufficiali dell'UE e da un'ampia gamma di altre lingue non UE.

Il Centro in qualità di fornitore di servizi linguistici condivisi per le agenzie e gli organismi dell'UE

Quando il Centro è stato istituito, la sua funzione principale era la traduzione. In seguito ai progressi tecnologici nel settore linguistico, ha ampliato il proprio portafoglio di servizi e consolidato il proprio ruolo di fornitore unico di servizi linguistici condivisi. Il Centro è in grado di soddisfare diverse esigenze di comunicazione e fornire un'ampia gamma di servizi a valore aggiunto, tra cui la traduzione, la revisione, la modifica e la correzione di bozze di documenti, la traduzione di marchi e disegni dell'UE e altri servizi, quali la consulenza linguistica e la traduzione automatica neurale (cfr. la figura sottostante).

Il Centro in qualità di partner a livello interistituzionale

Pur essendo fornitore di servizi linguistici condivisi in primo luogo per le agenzie e gli organismi dell'UE, il Centro collabora anche con i servizi di traduzione delle istituzioni dell'UE. In qualità di membro del Comitato interistituzionale per la traduzione e l'interpretazione (CITI), svolge un ruolo nell'ambito della cooperazione tra i servizi linguistici delle istituzioni dell'UE. Partecipa a iniziative interistituzionali che mirano a realizzare economie di scala attraverso la condivisione di metodi di lavoro, ottimizzando l'uso delle risorse e armonizzando le procedure di traduzione dell'UE. Il progetto interistituzionale più significativo è IATE, il sistema di gestione della terminologia denominato «terminologia interattiva per l'Europa», che il Centro gestisce dal 2003 per conto delle istituzioni dell'UE.

Cooperazione internazionale

Il Centro mantiene una cooperazione duratura con i servizi linguistici di altre organizzazioni internazionali, in particolare in relazione alla riunione annuale internazionale sui servizi linguistici, la documentazione e le pubblicazioni (IAMLADP).

Panoramica del portafoglio di servizi del Centro nel 2025

TRADUZIONE
Il Centro traduce qualsiasi tipo di contenuto in un'ampia gamma di settori specializzati, lavorando in oltre 700 combinazioni linguistiche (lingue dell'UE e non UE).

TRASCRIZIONE
Il Centro fornisce trascrizioni di file audio e video, integralmente riviste dai nostri linguisti, provviste delle sequenze temporali e dell'identificazione dei parlanti.

Traduzione di MUE, FILES MP E DUE
Il Centro traduce contenuti nel campo della proprietà industriale/intellettuale, compresi i marchi dell'Unione europea (MUE), i fascicoli ai sensi del Protocollo di Madrid nonché i disegni e modelli dell'Unione europea (DUE).

TRADUZIONE AUTOMATICA
I nostri motori di traduzione automatica neurale personalizzati altamente avanzati, combinati con le nostre memorie di traduzione, ci consentono di offrire traduzioni rapide, comprensibili e accettabili in termini di fluidità e accuratezza.

SOTTOTITOLAZIONE
Il Centro fornisce video completamente sottotitolati nella lingua originale e in tutte le altre lingue richieste. Questo servizio comprende lo «spotting», in cui i sottotitoli sono sincronizzati con il video.

TRADUZIONE PASTE 'N' GO
Il Centro offre una soluzione semplice per testi brevi e non formattati, in cui è possibile copiare il contenuto originale in un modulo web e recuperare le traduzioni da lì, senza bisogno di caricare/scaricare alcun file.

CONSULENZA LINGUISTICA
Il Centro fornisce consulenza professionale su progetti specifici e sviluppa soluzioni ad hoc per le esigenze dei propri clienti.

REVISIONE DI TRADUZIONI
Il Centro può assistere i clienti che dispongono di un dipartimento di traduzione interno rivedendo le loro traduzioni con un nuovo occhio.

EDITING DI TESTI DI PARTENZA
Il Centro garantisce che i documenti siano accurati e coerenti. I nostri redattori effettueranno un controllo approfondito del testo, migliorandone la chiarezza, rendendolo di facile lettura e assicurandosi che sia grammaticalmente corretto.

TRADUZIONI PER IL WEB
Grazie al nostro modulo CdT WebTranslation specifico per siti web basati su Drupal, è possibile richiedere la traduzione dei contenuti web e gestirla con pochi clic.

SERVIZI TERMINOLOGICI
Il Centro prepara risorse terminologiche multilingue armonizzate affinché si possa comunicare in modo accurato e coerente con tutti i portatori di interessi. Il Centro inserisce questi dati nella banca dati terminologica interistituzionale IATE, gestita dal Centro per conto delle istituzioni dell'UE.

MODIFICA DI TRADUZIONI
Il Centro adatta le traduzioni esistenti in base alle modifiche apportate all'originale.

TRASCRIZIONE AUTOMATICA
Il Centro offre una trascrizione rapida e grezza dei file multimediali utilizzando la nostra tecnologia avanzata di conversione da voce a testo.

POST-EDITING LEGGERO DEL PRODOTTO DELLA TRADUZIONE AUTOMATICA
Se lo scopo del testo tradotto è semplicemente quello di comunicare correttamente un messaggio essenziale e non è destinato alla pubblicazione; questo servizio fornisce una versione sufficientemente migliorata della nostra traduzione automatica.

ELENCHI DI TERMINI ED ETICHETTE DELLE APPLICAZIONI
Il Centro traduce gli elenchi di termini (parole o espressioni, di solito sostantivi o locuzioni nominali) e le etichette utilizzati per un sito web o un'applicazione web. Le etichette identificano o spiegano lo scopo di diversi elementi, come pulsanti, campi dei moduli, menù e altri componenti interattivi.

Sintesi

La relazione annuale consolidata sulle attività 2025 fornisce una panoramica dei risultati e delle attività del Centro nel 2025.

La relazione descrive l'attuazione del programma di lavoro per il 2025, come indicato nel documento unico di programmazione 2025-2027. A seguito della revisione di fine anno da parte della direzione del Centro, il tasso di attuazione complessivo del programma di lavoro per il 2024 è stato dell'89,17 %, sulla base del bilancio rettificativo n. 2/2025.

Per quanto riguarda le attività operative principali del Centro, la maggior parte delle azioni delineate nel programma di lavoro (90,24 %) sono state completate nel 2025. In termini di risultati specifici, alcuni servizi hanno mostrato variazioni rispetto alle previsioni.

Il Centro ha tradotto un totale di 649 290 pagine (compresi i marchi dell'UE e i volumi DG GROW TRIS ed escluse le pagine tradotte per le esigenze interne del Centro), con un aumento del 32,04 % rispetto al 2024 (491 728 pagine). Escludendo i documenti TRIS della DG GROW, il volume totale è stato pari a 514 326, il che corrisponde a un incremento del 4,6 % rispetto al 2024.

I marchi dell'Unione europea hanno continuato a rappresentare una componente fondamentale del portafoglio del Centro, con un volume di 259 605 pagine pari al 39,9 % del volume totale, superando di gran lunga le previsioni iniziali. Ciò ha rappresentato un aumento del 22,7 % rispetto al 2024, con tutte le traduzioni dei marchi consegnate puntualmente in conformità con le scadenze contrattuali concordate.

Il Centro ha continuato a espandere e consolidare il proprio portafoglio di servizi andando oltre la traduzione tradizionale e ha fornito diversi servizi, tra cui sottotitolazione (1 383 minuti), trascrizione (6 568 minuti), editing (7 990,5 pagine), modifica (7 684,5 pagine), revisione (6 472 pagine), post-editing leggero (4 429 pagine) e traduzione o revisione di termini (397 212 termini). Nel 2025 il Centro ha avviato un progetto pilota con la Corte dei conti europea e la Banca centrale europea e ha avviato discussioni con il Consiglio per sostenere le istituzioni con servizi linguistici interni attraverso flussi di lavoro di traduzione e modifica su misura.

Parallelamente, il Centro ha compiuto progressi significativi in altri settori. Il tasso di attuazione delle attività di supporto è stato del 90 %. Le attività di gestione e supervisione hanno raggiunto il 100 % e i progetti e l'innovazione il 73 %. Uno dei risultati più significativi del 2025 è stato lo sviluppo e l'implementazione di IATE3, una versione completamente riprogettata e più intuitiva della banca dati terminologica interistituzionale dell'UE.

Il 2025 è stato un anno fondamentale per il Centro, caratterizzato dall'organizzazione efficace e riuscita della conferenza per il suo 30º anniversario, dal lancio di una nuova identità visiva e dal rafforzamento delle attività di sensibilizzazione e della cooperazione interistituzionale. Altri punti salienti sono stati il completamento della migrazione di eCdT verso tecnologie moderne e lo sviluppo di DRACo, un prototipo supportato dall'intelligenza artificiale che assiste gli amministratori del flusso di lavoro di traduzione analizzando automaticamente le richieste in arrivo e fornendo approfondimenti, consentendo così un processo decisionale più rapido e coerente.

Il risultato provvisorio dell'esecuzione del bilancio per il 2025 mostra un disavanzo di 0,4 milioni di EUR, escluso il risultato negativo del 2024 (4,94 milioni di EUR). Il disavanzo del 2024 è stato assorbito nel bilancio 2025 e finanziato dalla riserva per la stabilità dei prezzi, mentre il disavanzo del 2025 sarà riportato e incluso nel primo bilancio rettificativo del 2026.

PARTE I.
Risultati ottenuti nell'esercizio

CAPITOLO 1
ATTIVITÀ OPERATIVE PRINCIPALI

A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 70 %. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 90,24 % rispetto al bilancio rettificativo 1/2025.

L'area operativa principale comprende tutte le attività del Centro relative alla fornitura di servizi linguistici. Nel 2025, il Centro ha erogato con successo i propri servizi in linea con i criteri di qualità e le scadenze concordate.

Ha effettuato investimenti significativi per migliorare la qualità delle proprie risorse linguistiche e ha sfruttato la tecnologia, assicurando così la fornitura continua di valore ai propri clienti.

Ulteriori dettagli sui progressi compiuti nell'ambito dell'azione del programma di lavoro sono riportati di seguito.

Azione 1.1. Tradurre e tradurre in modo personalizzato i documenti

Indicatore/risultato: numero di pagine tradotte

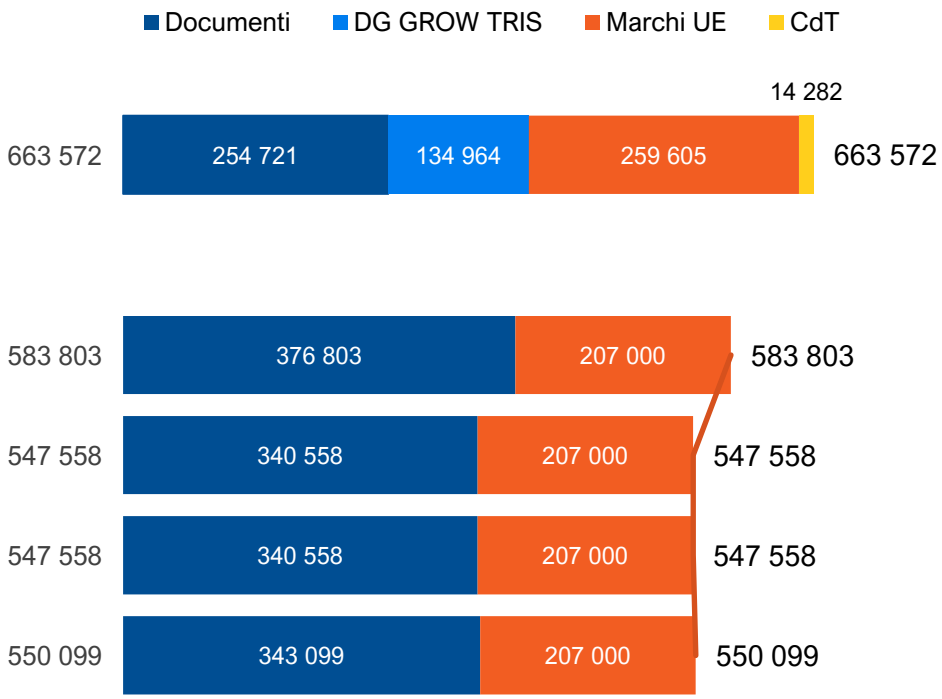
Nel 2025 il Centro ha fatturato un totale di 649 290 pagine di documenti, compresi i marchi UE e i documenti presentati dalla DG GROW nel contesto dell'attuazione della direttiva sulla trasparenza del mercato unico ([1]), con un aumento del 32,04 % rispetto al 2024 (491 728 pagine). Escludendo DG GROW TRIS, il volume totale fatturato ammonta a 514 326 pagine, che rappresenta comunque un aumento del 4,6 % rispetto al 2024.

In particolare, il numero di pagine di documenti consegnati (compresi quelli tradotti, modificati, sottoposti a editing, rivisti, sottoposti a post-editing leggero, sottoposti a post-editing completo, tradotti automaticamente e in modalità «Paste 'n' Go») è stato pari a 254 721. Inoltre, le pagine relative ai marchi sono state 259 605, mentre quelle relative alle notifiche TRIS della DG GROW sono state 134 964.

([1]) Tale dato esclude le pagine tradotte per le esigenze del Centro stesso (14 282 pagine).

La figura 1 mostra il numero di pagine tradotte rispetto al bilancio 2025, nonché le variazioni delle previsioni.

Figura 1. Variazioni delle previsioni rispetto ai volumi effettivi nel 2025 (in pagine)



Nel contesto della valutazione della garanzia di qualità che il Centro opera sui propri fornitori esterni di servizi linguistici, le traduzioni da questi realizzate vengono riviste e valutate dai traduttori interni prima della consegna ai clienti. Nel 2025 le traduzioni sono state giudicate di qualità adatta allo scopo o eccellente nel 99,76 % dei casi. La percentuale di traduzioni esterne ritenute di scarsa qualità è rimasta bassa.

Il Centro ha continuato ad adottare misure rigorose nei confronti dei contraenti i cui documenti sono stati ripetutamente giudicati insoddisfacenti. Nel 2025, un totale di 90 traduzioni assegnate a contraenti esterni è stato sottoposto al comitato di valutazione interno del Centro a seguito di una valutazione di scarsa qualità da parte dei revisori interni. I risultati sono stati definitivi, confermando una scarsa qualità in 72 documenti, che rappresentano l'80 % di tutti i casi. Di conseguenza, ai contraenti interessati sono state applicate le misure previste dal contratto. In alcuni casi, tali misure potrebbero includere la risoluzione del contratto quadro, anche se questa eventualità non si è verificata nel 2025.

Il Centro ha inoltre misurato la percentuale di traduzioni esternalizzate per le quali i revisori interni, nella compilazione delle schede di valutazione, hanno segnalato punti deboli. Questa percentuale indica i casi in cui i revisori interni del Centro avevano individuato problemi ed erano stati in grado di migliorare le traduzioni consegnate dai fornitori esterni di servizi linguistici, anche se la traduzione era risultata, nel complesso, di qualità ragionevole. Nel 2025, solo il 6 % delle traduzioni (documenti) esternalizzate è risultato contenere almeno un'area di debolezza (rispetto al 4,03 % del 2023 e al 5,8 % del 2022). Questi problemi sono stati affrontati dai revisori prima di inviare la traduzione ai clienti.

La maggior parte dei documenti esternalizzati, esclusi quelli della DG GROW TRIS, il cui ambito è considerato legale nel 100 % dei casi, apparteneva all'ambito generale (58,2 %), seguito dagli ambiti legale (20,1 %), medico (16 %), scientifico (2,7 %) e finanziario (2,8 %).

Azione 1.2. Effettuare il post-editing leggero dei documenti

Indicatore/risultato: numero di pagine di documenti oggetto di post-editing leggero

Nel 2025 il Centro ha tradotto e fatturato 4 429 pagine oggetto di post-editing leggero all'EPPO, all'EUDA e all'EUIPO. Questo numero è superiore a quello del 2024 (2 076 pagine), il che è giustificato principalmente da un maggiore ricorso al servizio di post-editing leggero da parte dell'EUIPO.

Azione 1.3. Tradurre i marchi dell'UE

Indicatore/risultato: numero di pagine di marchi UE tradotte

Nel 2025, 259 605 pagine (il 39,9 % del volume totale) riguardavano marchi dell'Unione europea. Questo volume è superiore rispetto all'obiettivo iniziale fissato nel programma di lavoro e nel bilancio rettificativo 2/2025 (207 000 pagine). Il numero di pagine tradotte relative ai marchi UE rappresenta un aumento del 22,67 % rispetto al 2024 (211 627 pagine). Il Centro ha consegnato le traduzioni dei marchi UE alla scadenza stabilita, sei giorni dopo averli ricevuti, in linea con l'obiettivo concordato con l'EUIPO per il 2025.

Azione 1.4. Tradurre documenti (automatico)

Indicatore/risultato: numero di pagine di traduzioni automatiche

Il Centro ha fornito 1 286 pagine di traduzione automatica all'EUDA, all'ECDC, e per uso proprio. Questo dato è leggermente inferiore al risultato raggiunto nel 2024 (1 291 pagine). Il servizio di traduzione automatica fornito dal Centro consente agli utenti di tradurre rapidamente un testo da una lingua che non comprendono, fornendo una panoramica del suo contenuto. Questo servizio è completamente automatizzato e sfrutta la tecnologia di traduzione automatica e la memoria di traduzione del Centro, producendo testi non destinati alla pubblicazione.

Azione 1.5. Tradurre documenti (servizio Paste ’n’ Go)

Indicatore/risultato: numero di pagine di documenti tradotti tramite il servizio «Paste ‘n’ Go»

Nel 2025 il Centro ha prodotto 203,5 pagine mediante il servizio Paste ’n’ Go. Paste ’n’ Go è un servizio di traduzione per testi fino a 6 000 caratteri (4 pagine), con semplici opzioni di formattazione. Anziché caricare i file sul portale clienti, i clienti devono semplicemente incollare il testo da tradurre in un’area specifica dello stesso portale Una volta consegnato il testo tradotto, possono poi copiarlo nuovamente nel proprio sistema.

Azione 1.6. Rivedere i documenti

Indicatore/risultato: numero di pagine oggetto di revisione

Nel 2025 il Centro ha consegnato 6 472 pagine di revisione, con una leggera diminuzione rispetto al 2024 (7 896 pagine). Il Centro ha fornito servizi di revisione al Consiglio, all’AED, alla BEI, all’EUAA, all’EUIPO e a Europol, oltre a utilizzare tale servizio per le proprie esigenze.

Azione 1.7. Modificare i documenti

Indicatore/risultato: numero di pagine di modifiche

Nel 2025 il Centro ha consegnato 7 684,5 pagine di modifiche al Consiglio, all’UCVV, alla Corte dei conti europea, all’ECDC, all’ELA, all’EMA, all’ESMA, all’eu-LISA, all’EUAA, a Frontex, al JRC, alla REA, all’SRB e per uso proprio. La produzione di questo servizio è rimasta stabile rispetto al 2024 (4 496 pagine).

Azione 1.8. Effettuare l'editing dei documenti

Indicatore/risultato: numero di pagine oggetto di editing

Il Centro ha pubblicato 7 990,5 pagine nel 2025 (rispetto alle 7 141 del 2024). Il servizio di editing è stato fornito al BEREC, all'impresa comune CBE, al CEPOL, all'ECCC, all'ELA, all'ETF, all'eu-LISA, all'EU-OSHA, all'EUAA, all'Europol, all'SRB e per uso proprio.

Azione 1.9. Trascrivere file audio/video

Indicatore/risultato: minuti di file audio/video trascritti

Il servizio di trascrizione è stato fornito al Consiglio, alla BEI, alla FRA, a Eurofound e ad uso del Centro. Il volume nel 2025 è stato pari a 6 568 minuti, il che evidenzia una tendenza al rialzo rispetto al 2024 (1 875 minuti).

Azione 1.10. Trascrivere file audio/video (in modalità automatica)

Indicatore/risultato: minuti di file audio/video trascritti in modalità automatica

Nel 2025 nessuno dei clienti del Centro ha richiesto il servizio di trascrizione automatica. Il Centro utilizza la stessa tecnologia impiegata per il servizio di trascrizione. Tuttavia, a differenza del servizio di trascrizione, il servizio del CdT non prevede alcun post-editing umano del prodotto grezzo generato dalle tecnologie di conversione vocale in testo.

Azione 1.11. Sottotitolare video

Indicatore/risultato: minuti di video sottotitolati

Nel 2025, il Centro ha prodotto 1 383 minuti di sottotitoli per la Corte dei conti europea, l'ECDC, l'EFSA, la BEI, l'EU-OSHA, l'EUAA, l'EUDA, Eurojust e Frontex. Questo dato mostra una tendenza al ribasso rispetto ai volumi prodotti nel 2024 (2 617 minuti). I video sono solitamente inseriti nei siti web delle agenzie, diffusi sui social media e/o utilizzati nelle presentazioni.

Azione 1.12. Tradurre e rivedere i termini

Indicatore/risultato: numero di termini tradotti e rivisti

Nel 2025 il volume totale di termini tradotti o rivisti è stato pari a 397 212 (tra cui disegni e modelli comunitari, termini di Euroclass/consolle per la gestione della terminologia e termini della consolle per la gestione della terminologia per disegni e modelli per l'EUIPO). Tale servizio ha avuto particolare successo, poiché il numero di termini è più che raddoppiato rispetto al 2024 (109 734 termini).

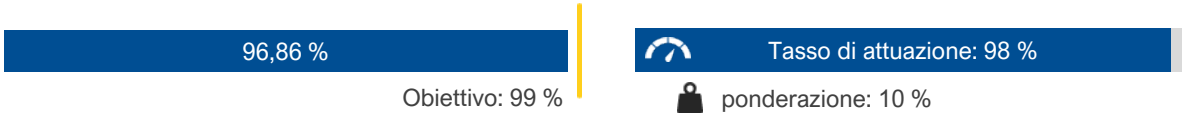
Azione 1.13. Fornire progetti terminologici

Indicatore/risultato: giorni/persona per progetti relativi alla terminologia

Oltre ai servizi succitati, il Centro ha dedicato 406 giorni-persona al lavoro terminologico per cinque clienti e per uso proprio, registrando una tendenza al rialzo nel 2025 rispetto al 2024, quando il numero di giorni-persona era stato pari a 146,75.

Azione 1.14. Garantire servizi puntuali ai clienti

Indicatore/risultato: percentuale di scadenze rispettate



Il Centro ha fornito servizi ai propri clienti in tempo utile nel 96,86 % dei casi. Nel 2025, il Centro ha adottato alcune misure volte a ridurre il consumo del proprio budget di esternalizzazione, con conseguente aumento delle rinegoziazioni dei termini di scadenza causando alcuni ritardi nelle consegne.

88,8 %	7,2 %	3,6 %	0,4 %
Normale	A scadenza lenta	A scadenza urgente	Estremamente urgente

Nel 2025 l'88,8 % delle traduzioni è stato richiesto con una scadenza normale, il 7,2 % è stato classificato con una scadenza lenta e il 3,6 % con urgenza. In questo contesto, il termine «traduzioni» include la traduzione, l'editing, la modifica e la revisione, fatturati in pagine, ma non i marchi UE, che sono sempre consegnati entro il termine contrattuale. La richiesta di servizi di traduzione «molto urgenti» si è mantenuta bassa, allo 0,4 % del volume totale delle traduzioni.

Indicatore/risultato: percentuale di scadenze rinegoziate

Nel 2025 il Centro ha rinegoziato il 7 % delle scadenze concordate per i servizi ai clienti (rispetto all'1,8 % nel 2024 e al 3,2 % nel 2023). In pratica, ciò significa che le scadenze concordate inizialmente sono state adeguate in corso d'opera e che entrambe le parti si sono accordate sulle scadenze rinegoziate.

Azione 1.15. Attuare le misure individuate nel «Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione per il 2025-2026»

Indicatore/risultato: percentuale di azioni attuate

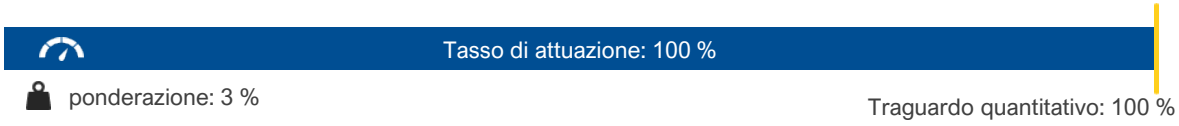
Il Centro ha iniziato il lavoro sulle azioni previste dal suo «Piano d'azione biennale per la garanzia della qualità della traduzione per il 2025-2026». Alla fine del 2025, il tasso di attuazione ha raggiunto il 49 %.

Le principali azioni che hanno registrato progressi significativi o sono state completate nel 2025 miravano:

- a organizzare iniziative di formazione periodiche per i linguisti;
- a contribuire alla preparazione linguistica delle richieste con l'istituzione di una funzione di «linguista di turno» ([2]);
- alla revisione e all'aggiornamento dei profili degli esperti linguistici e degli assistenti del flusso di lavoro di traduzione per riflettere la loro evoluzione e i loro compiti ampliati, con una forte componente tecnologica per gli specialisti linguistici e competenze generali di gestione dei progetti per gli assistenti del flusso di lavoro di traduzione;
- alla revisione dei rapporti statistici per migliorare il monitoraggio, con il rilascio in produzione di Qlik Sense alla fine dell'anno;
- al rinnovo del modulo eCdT per la sezione Gestione dei processi di lavoro. Anche il refactoring del modulo CVR procedeva bene alla fine dell'anno;
- allo sviluppo di un prototipo di assistente al flusso di lavoro basato sull'IA (DRACo) per finalità di test, con funzionalità di sintesi, rilevamento del settore, rilevamento di documenti simili e suggerimenti sulla complessità da parte del gruppo per la tecnologia linguistica.

Azione 1.16. Adattare i tempi di consegna indicativi dei servizi

Indicatore/risultato: tempi di consegna dei servizi valutati

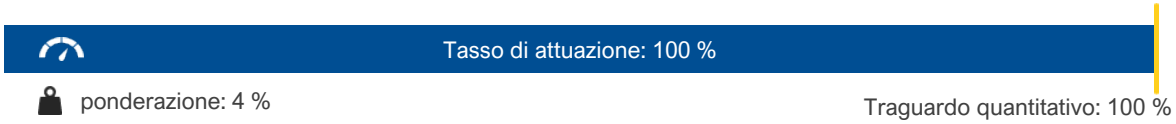


Nonostante l'elevato numero di rinegoziazioni e la frequenza dei ritardi nelle consegne nel 2025, il Centro ha deciso di non modificare i tempi di consegna, che erano stati notevolmente ridotti nel 2024, ma di rivedere invece il proprio modello di business. Questa decisione è stata sostenuta anche da altri fattori, quali il maggiore ricorso ai servizi di consulenza linguistica, che indicano una crescente necessità di soluzioni ad hoc o personalizzate.

([2]) Il linguista di turno funge da collegamento operativo tra il dipartimento Servizi linguistici (LING) e il dipartimento Gestione delle operazioni (OMD), garantendo l'efficienza del flusso di lavoro, l'individuazione precoce dei problemi e il supporto linguistico, al fine di mantenere servizi linguistici di elevata qualità.

Azione 1.17. Riesaminare e valutare i nuovi servizi a valore aggiunto introdotti nell'anno precedente e, se necessario, adeguarli

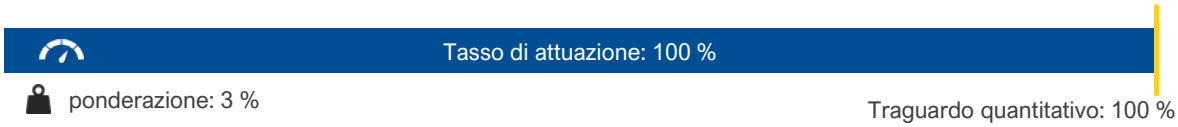
Indicatore/risultato: nuovi servizi a valore aggiunto riesaminati e valutati



Nel 2025 il Centro ha fornito un numero maggiore di servizi di consulenza linguistica e di progetti pilota alla Corte dei conti europea e alla BCE. Tali servizi sono destinati in particolare ai servizi non convenzionali, come elencato nella politica dei prezzi, e comportano in genere flussi di lavoro e accordi speciali per valutare la fattibilità della creazione di nuovi servizi in futuro. Non sono ancora state tratte conclusioni sui progetti pilota avviati nel 2025; tuttavia, la loro valutazione è in corso e dovrebbe essere formalizzata sotto forma di nuovi servizi nel 2026.

Azione 1.18. Monitorare la qualità della traduzione ex post: numero di controlli della qualità ex post (EPQC) sulle traduzioni fornite ai clienti

Indicatore/risultato: numero di EPQC sulle traduzioni fornite ai clienti



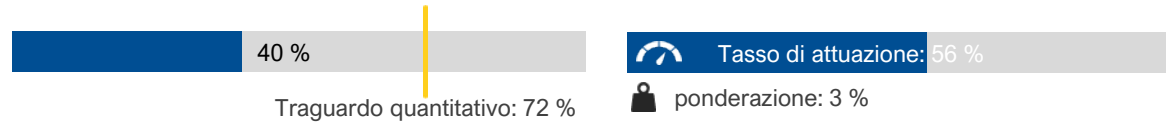
Oltre al controllo della qualità, il Centro conduce controlli della qualità ex post (EQPC) trimestrali sulle traduzioni consegnate ai clienti, al fine di individuare eventuali problemi ricorrenti nel processo di traduzione e adottare le opportune misure correttive.

Nel 2025 sono stati effettuati quattro controlli ex post, ossia uno per trimestre, su documenti di diversi clienti in settori differenti. Tali controlli della qualità ex post sono stati effettuati su campioni selezionati dall'intera produzione della traduzione e hanno compreso anche traduzioni sottoposte a post-editing completo. I risultati del controllo della qualità ex post sono riportati di seguito.

Indicatore/risultato: percentuale di traduzioni eccellenti fornite ai clienti a seguito di EPQC

Nel 2025 il 59 % delle traduzioni fornite dal Centro è stato considerato di eccellente qualità a seguito del controllo della qualità ex post. Questa percentuale rappresenta una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (61,5 %) e un aumento rispetto al 2023 (53 %).

Indicatore/risultato: percentuale di traduzioni adatte allo scopo fornite ai clienti a seguito di EQPC



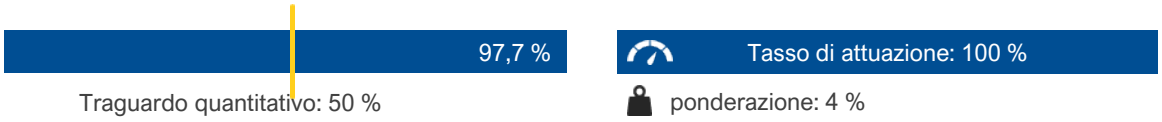
Il controllo della qualità ex post effettuato indica che il 40 % delle traduzioni consegnate dal Centro sono state ritenute adatte allo scopo. Tale percentuale è superiore a quella del 2024 (36,5 %) e inferiore a quella del 2023 (46,3 %). Questo risultato è complessivamente positivo, in quanto la differenza è attribuibile alla maggiore percentuale di traduzioni eccellenti rispetto ai due anni precedenti.

Indicatore/risultato: percentuale di traduzioni adatte allo scopo fornite ai clienti a seguito di EPQC

Il restante 1 % delle traduzioni consegnate ai clienti non ha rispettato lo standard richiesto, come stabilito dal controllo della qualità ex post effettuato. Il risultato è migliore rispetto al 2024 (2 %) e leggermente superiore rispetto al 2023 (0,7 %), ma inferiore all'obiettivo prefissato (3 %). Queste traduzioni sono state analizzate all'interno dei gruppi linguistici pertinenti e, ove del caso, sono state attuate le misure correttive necessarie.

Azione 1.19. Aumentare il volume del post-editing dell'output della traduzione automatica

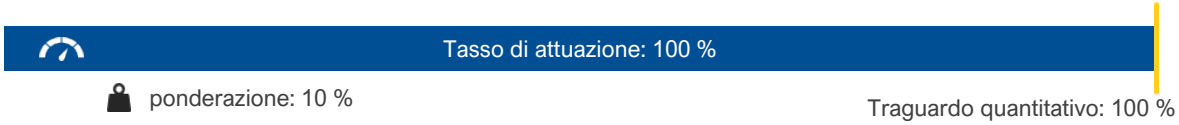
Indicatore/risultato: percentuale di pagine oggetto di post-editing del prodotto della traduzione automatica



Dopo l'introduzione della traduzione automatica multimotore, l'uso dei risultati della traduzione automatica è stato esteso alla traduzione oltre i prodotti di post-editing completo e leggero. Come risultato di questa espansione, il volume di post-editing dei risultati della traduzione automatica ha raggiunto il 97,7 % nel 2025, dato notevolmente superiore all'obiettivo fissato per l'anno (50 %).

Azione 1.20. Adeguare il funzionamento della strategia multi-motore, se necessario

Indicatore/risultato: strategia multi-motore attuata

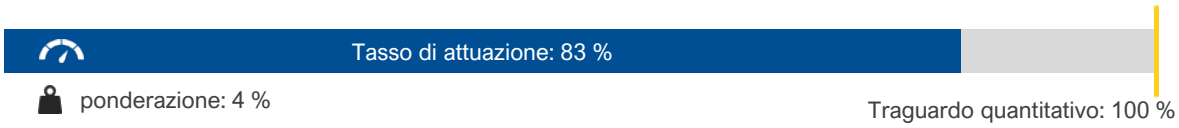


I rapporti di post-editing creati alla fine del 2023 e il pannello di controllo messo in produzione nel 2024 misurano la distanza in termini di editing tra le traduzioni automatiche grezze e le loro versioni post-editing. Nel 2025, questi strumenti hanno continuato a essere utilizzati per valutare l'efficacia della strategia multi-motore e per adattare i motori di traduzione automatica al fine di migliorare continuamente la loro produzione. Sono stati inoltre utilizzati per adeguare i carichi di lavoro dei traduttori e le strutture di pagamento dei freelance. In tal senso, l'utilità

della strategia è stata dimostrata in termini di maggiore produttività interna e di minori costi di esternalizzazione.

Azione 1.21. Fornire supporto tecnico e organizzativo per la banca dati IATE

Indicatore/risultato: attuazione del piano di progetto interistituzionale IATE 2025



Il 2025 è stato un anno produttivo grazie a ulteriori arricchimenti di IATE e a un elevato grado di reattività per soddisfare la domanda degli utenti. Ciò è avvenuto grazie al rilascio di quattro versioni. Nel 2025 sono state intraprese numerose attività tecniche volte a ottimizzare l'infrastruttura di IATE (con un miglioramento della sicurezza e della stabilità complessive del sistema), il back-end (avvio della migrazione dei dati verso banche dati relazionali) e il front-end (rinnovamento dell'interfaccia grafica utente sotto forma di IATE3), nell'ambito della continua evoluzione del sistema e al fine di garantirne la tecnologia all'avanguardia nel lungo periodo.

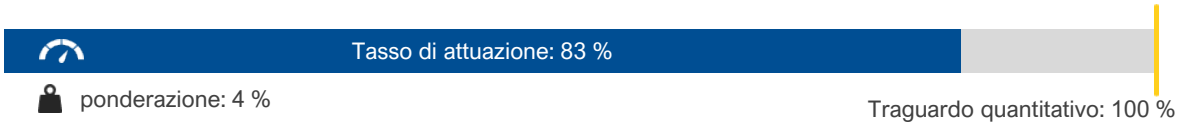
Tra i principali sviluppi si sono annoverati la piena attuazione del modulo di pulizia e l'implementazione della versione finale dell'estrattore di termini definiti. La funzione di ricerca ha migliorato la recuperabilità delle varianti ortografiche e TRM ha migliorato le opzioni di filtraggio. Si è registrata un'integrazione più agevole dei dati IATE negli strumenti CAT con due nuove versioni dei plug-in IATE Studio, tra cui varie richieste di modifica e miglioramenti.

Sono stati effettuati aggiornamenti tecnici delle statistiche globali e la migrazione dei dati dei registri di controllo e dei dati di apertura delle agenzie dell'UE in alcune lingue non UE al fine di soddisfare i loro requisiti specifici in determinati settori politici. Sono stati introdotti nuovi livelli di riservatezza a livello indipendente dalla lingua (language independent level, LIL). Sono stati apportati miglioramenti alle notifiche e ai moduli di controllo dell'accesso degli utenti (UAC) e di progetto terminologico (Terminology Project Module, TPM). Per quanto riguarda il back-end, è stata completata la migrazione da Elasticsearch gestito da AWS a Elastic Cloud, consentendo a IATE di non dipendere da alcun fornitore di servizi cloud.

Uno dei momenti salienti per IATE nel 2025 è stato lo sviluppo e il lancio di IATE3 ([3]), una versione riprogettata e più intuitiva di IATE. La nuova interfaccia offre un layout più pulito, elementi personalizzabili e la prima serie di nuove funzionalità basate sull'intelligenza artificiale.

Azione 1.22. Promuovere attività comuni o congiunte nel quadro del CITI

Indicatore/risultato: attività promosse all'interno del CITI



([3]) https://new.iate.europa.eu/home.

Nel 2025, il Centro ha partecipato a diverse riunioni di gruppi di lavoro e consultivi interistituzionali e internazionali, task force e reti in diverse aree tematiche, quali la politica del personale, le finanze, i principali indicatori interistituzionali e di performance, la comunicazione, l'IA e i partenariati con le università. Ha inoltre preso parte all'evento interistituzionale sulla leadership dedicato al futuro della professione del traduttore.

CAPITOLO 2
ATTIVITÀ DI SUPPORTO

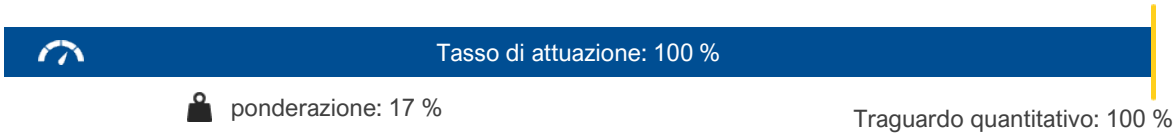
A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 18 %. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 90 % rispetto al bilancio rettificativo 2/2025.

Le attività di supporto mirano a mantenere un ambiente di lavoro efficiente e ben funzionante. I progressi compiuti sulle azioni in questo settore, previste per il 2025, hanno portato a una maggiore efficacia ed efficienza operativa, con un conseguente miglioramento dei servizi per i clienti.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno sono illustrati in dettaglio di seguito.

Azione 2.1. Perfezionare l'attuazione delle iniziative relative all'ABB e adeguarle ove necessario

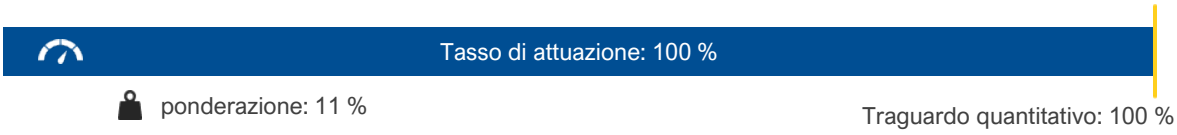
Indicatore/risultato: azione attuata



Nel 2025, il Centro ha migliorato gli strumenti di calcolo del bilancio e delle retribuzioni e ha completato l'automazione del modello di bilancio basato sulle attività. Grazie a questa azione, l'efficienza dei processi e l'accuratezza dei dati sono notevolmente migliorate.

Azione 2.2. Continuare ad adeguare l'esternalizzazione

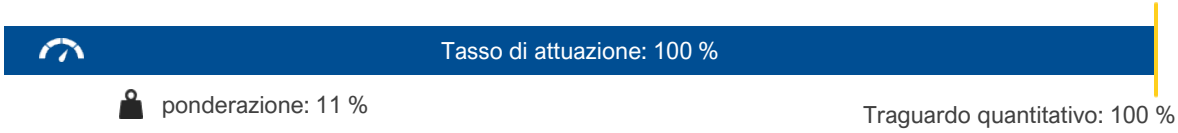
Indicatore/risultato: miglioramento del documento di gara



La modalità integrata introdotta negli ultimi anni, che consiste nell'assegnare la traduzione di posti sensibili non classificati sulla base di ore (persone-giorno) anziché di pagine, ha consentito al Centro di far fronte a richieste complesse in tempi brevi. In questo modo la collaborazione con i fornitori di servizi linguistici si è rivelata un approccio efficace per affrontare le questioni di riservatezza e le coppie linguistiche non comuni. Questa modalità è oggetto di studio da parte di altri servizi linguistici dell'UE.

Azione 2.3. Rivedere le specifiche relative alle procedure di appalto per i fornitori esterni di servizi linguistici

Indicatore/risultato: azione attuata



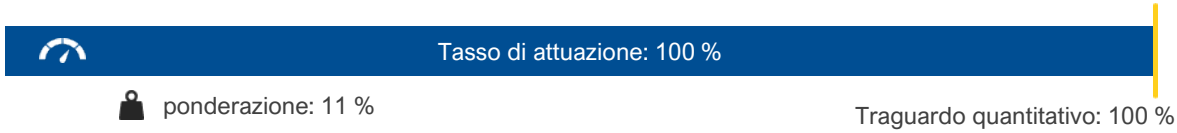
Considerando i progressi tecnologici compiuti dal Centro, il modello introdotto nel 2023 ha consentito al Centro di allineare i suoi metodi di lavoro all'industria multilingue.

Nel frattempo, il Centro ha analizzato e sviluppato un nuovo modello, più in linea con le migliori pratiche attuali di mercato, e lo ha implementato nel 2024 per le sue procedure negoziate e nel 2025 per i bandi di gara aperti.

La gara d'appalto indetta nel 2025 per la fornitura di servizi di traduzione nell'ambito generale è stata concepita in modo molto innovativo per consentire sia l'allineamento con il nuovo modello sia la sperimentazione di alcuni aspetti specifici del capitolato d'oneri.

Azione 2.4. Su richiesta del cliente, adeguare i servizi end-to-end, ad esempio sulla base della soluzione B2B del Centro

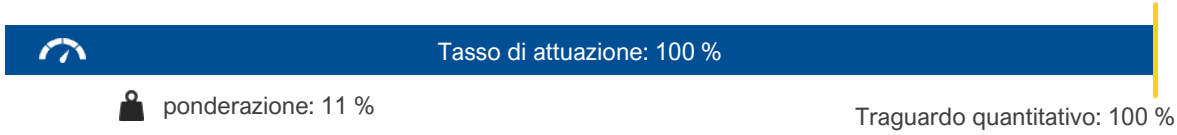
Indicatore/risultato: azione attuata



Il Centro ha messo in atto tutti gli sviluppi necessari per iniziare a collaborare con DG GROW nell'ambito del suo progetto TRIS. Il Centro ha altresì continuato a verificare la possibilità di collaborare con potenziali partner dell'UE per lo sviluppo di una soluzione eCdT portatile che possa essere adottata dalle istituzioni interessate a una piattaforma di flusso di lavoro comune, modularizzata e personalizzata per i servizi linguistici.

Azione 2.5. Adattare eTra-Local con nuove funzionalità, se richiesto

Indicatore/risultato: azione attuata

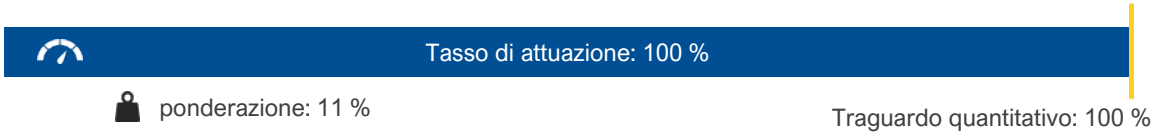


Il Centro ha dato seguito e affrontato tempestivamente le richieste relative a eTra-Local della Procura europea. Ha monitorato sistematicamente le prestazioni del servizio eTra-Local e ha introdotto nuovi strumenti e funzionalità per un migliore monitoraggio. Ha inoltre mantenuto, aggiornato e migliorato la soluzione eTra-Local in termini di qualità ed efficienza e prestazioni grezze. Su richiesta dell'EPPO sono stati implementati nuovi adattamenti. Sono state testate,

approvate e implementate nuove configurazioni dei motori al fine di garantire che le prestazioni previste dall'accordo possano essere fornite anche dopo l'implementazione dei nuovi motori.

Azione 2.6. Introdurre nuovi strumenti per i calcoli del bilancio e delle retribuzioni

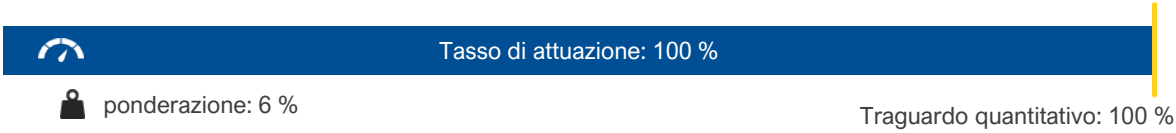
Indicatore/risultato: azione attuata



Il modulo per il calcolo delle attività e delle retribuzioni è pienamente operativo e sono già stati effettuati due esercizi di bilancio utilizzando questo nuovo strumento che potenzia altresì la sicurezza dei dati e offre al Centro ulteriori miglioramenti nella predisposizione del bilancio e nell'allocazione delle risorse.

Azione 2.7. Organizzare la conferenza per festeggiare il 30º anniversario del Centro e curarne il seguito

Indicatore/risultato: azione attuata



Il 17 ottobre 2025, il Centro ha organizzato e tenuto con successo la conferenza per il suo 30º anniversario a Lussemburgo, riunendo partner istituzionali, clienti, esperti e ospiti illustri.

L'evento ha combinato la celebrazione con una riflessione strategica sul ruolo in continua evoluzione del Centro in un panorama digitale e multilingue interconnesso.

Il programma evidenzia i valori fondamentali dell'innovazione, dell'orientamento al cliente, della cooperazione interistituzionale e dell'impegno del Centro a favore del multilinguismo. La conferenza dell'anniversario ha rafforzato il coinvolgimento dei portatori di interessi, migliorato l'immagine del Centro e fornito una piattaforma lungimirante per il dialogo sul futuro dei servizi linguistici multilingue. Le azioni successive saranno organizzate nel 2026.

Azione 2.8. Promuovere l'offerta tecnologica del Centro nell'area linguistica

Indicatore/risultato: azione attuata

Tasso di attuazione: 90 %

ponderazione: 5 %

Traguardo quantitativo: 100 %

Nel 2025 il Centro ha promosso attivamente la propria offerta tecnologica nel settore linguistico attraverso un coinvolgimento costante dei portatori di interessi e la cooperazione con i partner dell'UE, le comunità accademiche e l'ecosistema più ampio delle tecnologie linguistiche.

Una tappa fondamentale è stata la decima riunione del **Translation Contact Network** (TCN, Rete di contatto per la traduzione), tenutasi virtualmente il 30 settembre 2025. L'evento ha riunito 35 rappresentanti di numerosi organismi dell'UE per scambiare informazioni, discutere in merito all'evoluzione delle esigenze ed esplorare le opportunità di una cooperazione rafforzata. Durante l'incontro, gli esponenti del Centro responsabili delle attività principali hanno presentato le autorevoli risorse multilingue e le migliori pratiche applicate dai linguisti, da condividere con i revisori nazionali per garantire risultati coerenti. Il gruppo di sviluppo operativo del Centro, di recente istituzione, ha tenuto una presentazione dedicata illustrandone la configurazione, il mandato e le attività aggiornate. Il ruolo del team è di analizzare in modo più approfondito le esigenze specifiche dei clienti e di individuare le opportunità di collaborazione con i clienti nuovi ed esistenti, anche attraverso l'adattamento dei servizi esistenti per meglio supportare le esigenze istituzionali. La tavola rotonda si è concentrata sull'integrazione antropocentrica dell'intelligenza artificiale da parte del Centro, illustrando come le tecnologie emergenti contribuiscano all'efficienza, all'interoperabilità e alla gestione di compiti linguistici complessi, ribadendo al contempo il ruolo indispensabile delle competenze umane nel garantire la qualità, le sfumature culturali, la sicurezza dei dati e l'inclusività in tutte le lingue dell'UE.

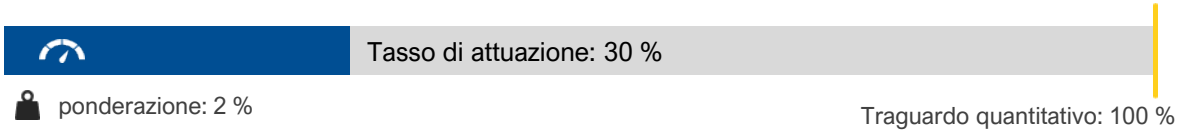
Questi messaggi sono stati ulteriormente rafforzati dal **contributo del Centro alla conferenza sulle tecnologie linguistiche per tutti (LT4All)**, in cui il personale ha presentato l'opuscolo «Human expertise powered by AI» ([4]) (Competenze umane potenziate dall'IA) nell'ambito di un più ampio dibattito su uno sviluppo tecnologico responsabile, trasparente e inclusivo nel settore linguistico. Parallelamente, il Centro ha accolto un ampio ventaglio di visitatori, tra cui studenti universitari, alunni delle scuole secondarie, personale dell'UE e tirocinanti, offrendo loro una visione diretta della sua missione, dei suoi processi tecnologici e dei servizi multilingue

([4]) https://www.cdt.europa.eu/en/news/translation-centre-guidelines-how-use-ai-responsibly-translation.

che fornisce. In tutte queste attività è emerso un messaggio coerente: l'innovazione tecnologica deve basarsi sul giudizio professionale, sulle garanzie etiche e sull'impegno a favore di una comunicazione accessibile per tutti i cittadini dell'UE.

Azione 2.9. Studiare l'impatto dell'introduzione dell'autenticazione a più fattori (MFA) nei portali web del Centro.

Indicatore/risultato: azione attuata



Nel 2025 è stata effettuata un'analisi tecnica ed EU Login è stato selezionato come strumento per l'autenticazione a più fattori (MFA). Questa opzione è stata convalidata integrando EU Login con CallForTender in ambienti di prova.

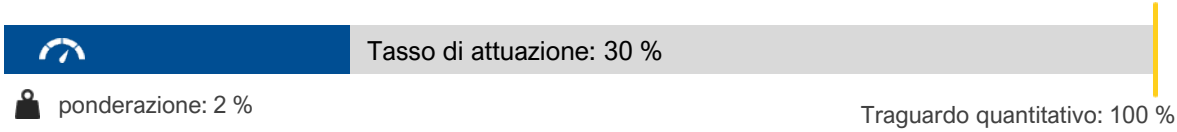
EU Login è una scelta naturale poiché è già utilizzato dal Centro per connettersi alla Commissione; è sicuramente la scelta migliore in termini di conformità al RGPD e molto probabilmente sarà la scelta migliore in termini di sovranità nei prossimi anni. I test sono stati limitati agli ambienti tecnici, in quanto l'utilizzo della soluzione ha un impatto potenzialmente significativo sulla maggior parte dei portatori di interessi esterni del Centro (clienti, freelance, offerenti, membri del consiglio di amministrazione, ecc.) e richiede una pianificazione e una gestione del cambiamento adeguate.

Nel 2026, sarà necessario effettuare un'analisi funzionale con i clienti e i freelance al fine di studiare l'impatto sui loro metodi di lavoro.

Sono stati effettuati test tecnici che hanno dimostrato che l'architettura tecnica del Centro è pronta per implementare l'autenticazione a più fattori (MFA) sul proprio portale basato sulla soluzione EU Login.

Azione 2.10. Formare il personale principale in linea con l'evoluzione dell'offerta di servizi linguistici

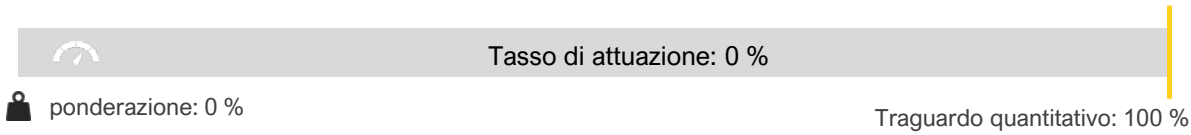
Indicatore/risultato: azione attuata



I membri del personale ritenuti destinatari di questa azione hanno ricevuto una formazione in linea con l'offerta di servizi linguistici del Centro.

Azione 2.11. Formare regolarmente i membri dei comitati di selezione per tenerli aggiornati sugli approcci più recenti nella selezione dei profili idonei

Indicatore/risultato: azione attuata



Questa azione non è stata realizzata a causa di un cambiamento delle priorità. Tuttavia, il Centro si impegna a lavorare su questo tema in futuro.

CAPITOLO 3
ATTIVITÀ DI GESTIONE E SUPERVISIONE

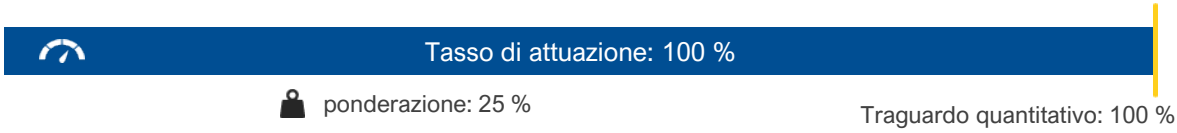
A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 4 %. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 100 % rispetto al bilancio rettificativo 2/2025.

Le attività di gestione e supervisione si concentrano sulla garanzia di un Centro ben funzionante e gestito in modo efficace. Nel 2025, il Centro ha attuato diverse azioni che hanno contribuito a migliorare la qualità dei servizi, il coinvolgimento dei clienti, l'allineamento con le esigenze del mercato e il mantenimento di professionisti qualificati.

I risultati conseguiti in questo settore sono riportati di seguito.

Azione 3.1. Agire in base alle esigenze dei clienti risultanti da sondaggi mirati

Indicatore/risultato: azione attuata



Nel 2025, il Centro ha condotto un'indagine per valutare la soddisfazione dei clienti riguardo ai suoi servizi. L'indagine ha fornito informazioni preziose sulle priorità dei clienti per quanto riguarda i servizi linguistici richiesti, nonché sul modo in cui il Centro gestisce e fornisce tali servizi. Le informazioni raccolte sono state utilizzate per perfezionare e migliorare l'offerta del Centro e rispondere meglio alle esigenze dei clienti.

Le informazioni tratte dall'indagine presso i clienti sono servite inoltre da base per la preparazione dell'attuale quadro strategico del Centro, che comprende la sua via da seguire e la sua strategia in materia di risorse umane. Altre iniziative strategiche previste nel documento unico di programmazione 2026-2028 comprendono la strategia per lo sviluppo operativo, la strategia in materia di tecnologia dell'informazione e la strategia finanziaria del Centro.

«The Way Forward» (La via da seguire) è un quadro di riferimento per la sostenibilità e la crescita a lungo termine che riunisce in un unico documento gli orientamenti chiave che guideranno il lavoro del Centro nei prossimi anni. Rispecchia l'impegno del Centro a garantire che il suo modello operativo rimanga affidabile, agile e finanziariamente resiliente, pur continuando a offrire un ambiente di lavoro stabile e favorevole al nostro personale. Esso costituisce un pilastro fondamentale dell'evoluzione continua del Centro, fornendo una direzione comune per il percorso futuro e fungendo da punto di riferimento che collegherà e allineerà in modo logico le varie strategie da sviluppare all'interno dell'organizzazione.

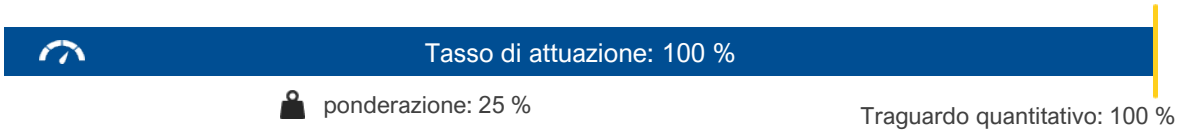
Azione 3.2. Continuare ad adeguare i profili professionali e i criteri di selezione per il personale principale e di complemento, in linea con le tendenze del mercato

Indicatore/risultato: azione attuata

Nel 2025, il Centro ha sistematicamente adeguato le parti pertinenti degli avvisi di posto vacante e ha offerto ai superiori gerarchici consulenza in merito alla definizione di criteri di selezione adeguati. Nel 2026 sarà elaborato un modello di competenze su misura, come previsto dalla strategia in materia di risorse umane, che consentirà al Centro di operare in modo molto più coerente e mirato.

Azione 3.3. Analizzare la necessità di modificare il sistema di controllo degli accessi per i locali del Centro

Indicatore/risultato: azione attuata



Nel 2025 è stata effettuata una revisione del sistema di controllo degli accessi e della sicurezza fisica del Centro. È stata pubblicata una relazione che individua le opportunità di miglioramento e contiene raccomandazioni. Il Centro valuta costantemente le opzioni disponibili per migliorare la sicurezza dei propri locali in linea con i requisiti operativi e normativi.

CAPITOLO 4
PROGETTI E INNOVAZIONE

A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione dell'8 %. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 73 % rispetto al bilancio rettificativo 2/2025.

I progetti e le attività di innovazione si concentrano sul miglioramento delle prestazioni e sull'allineamento con gli obiettivi strategici. Nel 2025, il Centro ha attuato azioni chiave in questo settore per affrontare le sfide e capitalizzare le opportunità nel campo della traduzione. Tuttavia, per alcune azioni i progressi sono stati più limitati a causa della ridefinizione delle priorità e di fattori esterni.

I principali risultati conseguiti in questo settore sono illustrati di seguito.

Azione 4.1. Monitoraggio del progetto SUMMA

Indicatore/risultato: attuazione della soluzione per sostituire ABAC con SUMMA

Tasso di attuazione: 0 %

ponderazione: 6 %

Traguardo quantitativo: 100 %

Inizialmente prevista per la piena attuazione nel 2024, l'integrazione di SUMMA per le agenzie è stata rinviata al 2027. Nel 2025 sono state inserite solo cinque agenzie esecutive e non sono attualmente disponibili informazioni aggiornate sulla parte «Sistemi istituzionali e locali integrati con SUMMA», che rimane fondamentale per il Centro.

Tuttavia, all'inizio del 2025, il modulo Business Partner di SUMMA è stato reso accessibile alle agenzie a seguito di una formazione destinata al personale responsabile del suo utilizzo.

Azione 4.2. Strumento di valutazione (sostituzione di Themis)

Indicatore/risultato: migrazione dello strumento di valutazione Themis a Sysper

Tasso di attuazione: 0 %

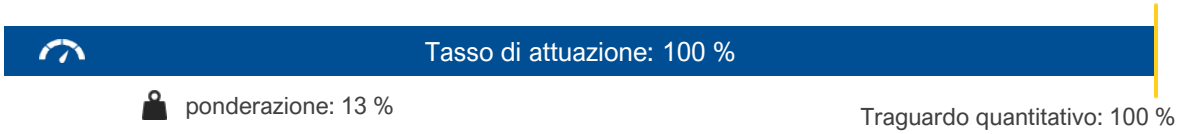
ponderazione: 13 %

Traguardo quantitativo: 100 %

L'implementazione di una soluzione di valutazione tramite Sysper non è stata possibile a causa di vincoli di tempo. Per quanto riguarda lo strumento della Commissione, il prossimo passo previsto è la sua integrazione nella trasformazione delle risorse umane (HRT). Nel frattempo, nel 2025, il Centro ha completato la migrazione della propria versione di Sysper all'istanza principale di Sysper della Commissione. Nell'esercizio 2025, il Centro ha continuato a utilizzare il sistema esistente (Themis) e si affiderà temporaneamente a un'opzione alternativa sviluppata da Eurofound per gli esercizi futuri.

Azione 4.3. Tramark2 – un sistema di marchi migliorato basato su nuove tecnologie

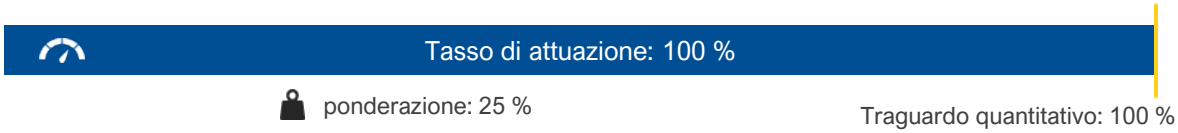
Indicatore/risultato: soluzione selezionata



Le attività di Tramark2 sono proseguite sulla stessa linea dell'anno precedente, concentrandosi sulla traduzione interna dei marchi commerciali e sull'integrazione della traduzione automatica. Per la pre-traduzione dei marchi da tradurre internamente, la traduzione automatica multimotore (multi-engine machine translation, MEMT) del Centro è stata sostituita da un motore su misura specificamente formato per tradurre i marchi in tutte le combinazioni linguistiche dell'UE. Il Centro ha continuato a ottimizzare i propri metodi di lavoro al fine di migliorare l'efficienza, garantire un'allocazione equilibrata delle risorse e mantenere risultati di alta qualità. Sono stati effettuati lavori preparatori per fornire ai freelance testi tradotti automaticamente e per la potenziale sostituzione delle attuali tecnologie nel 2026 e nel 2027.

Azione 4.4. Progressi di eCdT

Indicatore/risultato: miglioramento di eCdT

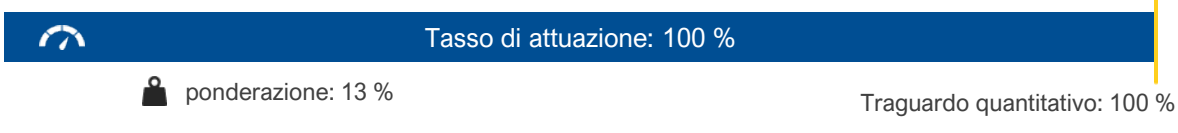


Nell'ottobre 2025, dopo quattro anni di lavoro, è stata completata la migrazione di eCdT ad Angular 17 e NET Core. Si è conclusa con l'assegnazione dei ruoli tecnici e di quelli del dipartimento Gestione delle operazioni.

La migrazione del modulo OMD è stata la parte più impegnativa del progetto, poiché comprendeva l'implementazione di un flusso di lavoro per la preventivazione. Si tratta del primo passo per prevedere automazioni future.

Azione 4.5. Valutare la potenziale sostituzione della tecnologia linguistica di base

Indicatore/risultato: decisione di sostituzione della nuova tecnologia linguistica di base



Nel 2025 il Centro ha continuato a monitorare gli sviluppi relativi alla tecnologia linguistica di base utilizzata nei suoi flussi di lavoro. L'analisi condotta nel 2024 ha concluso che l'attuale tecnologia linguistica di base non avrebbe più ricevuto aggiornamenti significativi e che era quindi necessario valutare soluzioni alternative. Di conseguenza, nel 2025 il Centro ha

monitorato i progressi tecnologici relativi alle potenziali alternative e continuerà a farlo nel contesto del prossimo bando di gara interistituzionale per la fornitura di uno strumento di traduzione assistita (CAT) client/server.

Azione 4.6. Attuare le funzionalità della CRM

Indicatore/Risultato: Funzionalità della CRM attuate

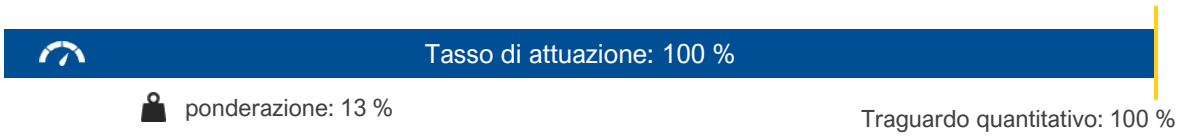
L'azione volta all'implementazione di una CRM è stata ridefinita e rilanciata nel 2025 nell'ambito di un quadro di progetto rivisto.

Nel 2025, i lavori preparatori si sono concentrati sul chiarimento dell'ambito di applicazione e della governance dell'iniziativa, parallelamente a un'analisi preliminare dei requisiti tecnici. Nell'ambito di questo approccio ridefinito, sono state attuate con successo componenti specifiche relative al monitoraggio dei clienti attraverso Qlik Sense, che coprono parte del sistema di gestione dei dati dei clienti previsto.

La definizione e la messa a punto di un modello completo di dati CRM proseguiranno nel 2026, formando la base per la piena attuazione. Questo approccio graduale ha gettato le basi per una soluzione CRM integrata, ponendo il Centro su un percorso strutturato verso un monitoraggio dei clienti e una gestione delle relazioni più efficienti.

Azione 4.7. Aggiornare eCdT per integrare il progetto DG GROW

Indicatore/risultato: aggiornamento eseguito



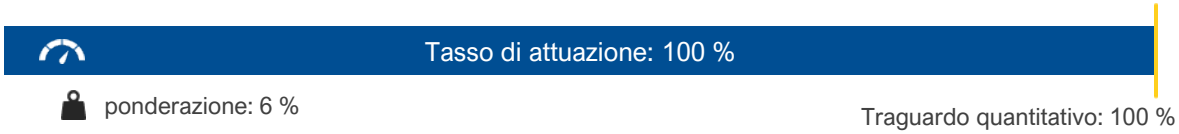
Il 1º marzo 2025 il Centro ha iniziato a fornire servizi specifici per il cliente DG GROW TRIS, tra cui TRIS T, TRIS M e TRIS R, che sono rispettivamente servizi specifici di traduzione, modifica e revisione. Nell'ambito di questo progetto, il Centro ha anche attuato il trattamento delle lingue di riferimento ([5]).

È stato implementato un bot per supportare la sezione Flussi di lavoro specifici e terminologia nella creazione delle richieste, a causa della mancanza di un'API. La DG GROW potrebbe sviluppare API nel 2027 nell'ambito di un rinnovo dell'accordo.

([5]) Una lingua ponte (o lingua intermedia) è una lingua utilizzata per tradurre tra una lingua di partenza e una lingua di arrivo quando la traduzione diretta non è disponibile, economicamente conveniente o tecnicamente fattibile.

Azione 4.8. Implementare Qlik Sense

Indicatore/Risultato: sviluppo del quadro operativo finanziario Qlik Sense



Nel 2025 il Centro ha introdotto un nuovo quadro operativo finanziario in Qlik Sense per migliorare la trasparenza e sostenere un processo decisionale informato. Il Centro continua a perfezionare e migliorare i propri indicatori chiave di prestazione e strumenti analitici, che saranno pienamente integrati nei quadri operativi Qlik Sense dedicati previsti per il 2026.

Azione 4.9. Attuare progetti basati sull'IA

Indicatore/risultato: prototipo sviluppato

È stato sviluppato un prototipo (DRACo), attualmente in fase di test ([6]). Nel primo trimestre del 2026, il Centro definirà un protocollo di valutazione ed effettuerà misurazioni per valutare la fattibilità del prototipo e i potenziali benefici.

CAPITOLO 5
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

RICHIESTE DI VERSIONE CORRETTA (CVR)

Nel 2024, il Centro ha ricevuto 1 634 CVR su 109 802 lavori forniti per servizi per i quali era applicabile la CVR, il che corrisponde a una percentuale di risposta dell'1,80 % (rispetto al 3,69 % del 2024).

Queste cifre si basano sulle CVR ricevute e indicano la percezione che i clienti hanno della qualità dei lavori ricevuti. Le CVR vengono analizzate da traduttori interni e il riscontro dettagliato fornito ai clienti può essere parzialmente o totalmente d'accordo/in disaccordo con le osservazioni dei clienti. Il Centro mira a soddisfare le preferenze e le esigenze dei clienti e di instaurare sempre un dialogo costruttivo su questioni linguistiche, compreso l'uso della terminologia e preferenze stilistiche.

La flessibilità delle CVR risiede nel fatto che sono inviate per singoli lavori; pertanto, il cliente può inviare CVR solo per le lingue/i documenti che possono contenere problemi linguistici e/o di formattazione.

([6]) Cfr. la parte II A. Capitolo 2 per ulteriori informazioni sulle DRACo.

Il Centro riceve anche un riscontro tramite posta elettronica in merito ai lavori per i quali non sono necessarie correzioni ogniqualvolta un cliente desideri inviare il proprio apprezzamento riguardo alla qualità del servizio linguistico fornito.

ACCORDI SUL LIVELLO DEI SERVIZI (SLA)

Nel 2025 il Centro ha concluso una serie di accordi in materia di traduzione e altri servizi linguistici con le seguenti istituzioni e organi dell'UE: l'AMLA e il MES (per maggiori dettagli, cfr. l'allegato VII).

INDAGINE SUL BENESSERE 2025

Nel 2025 il Centro ha rilanciato la propria indagine sul benessere nell'ambito dell'indagine sul coinvolgimento del personale per valutare l'impatto delle iniziative introdotte dal 2024, rivalutare gli attuali livelli di benessere del personale rispetto all'indagine del 2024 e raccogliere ulteriori idee o suggerimenti da parte dei dipendenti a sostegno di un miglioramento continuo. Ulteriori dettagli su questa indagine sono forniti nella parte 2, capitolo 5, della presente relazione.

PROGRAMMA DI SVILUPPO MANAGERIALE

Nel 2024, il Centro ha varato un importante programma di sviluppo manageriale, rivolto ai dirigenti di alto e medio livello. L'obiettivo del programma è di migliorare le capacità di leadership del gruppo dirigente attraverso una serie di sessioni di addestramento e formazione. Il programma è iniziato alla fine del 2024 e si è concluso alla metà di giugno 2025.

CONSULENZA LINGUISTICA E SVILUPPO OPERATIVO

Nel 2025 il Centro ha fornito 3 037,89 giorni/persona di consulenza linguistica a 11 dei suoi clienti. Le richieste di consulenza linguistica comprendono lavori relativi alla terminologia che comportano procedure o flussi di lavoro speciali, non inclusi nel lavoro standard fornito nell'ambito del servizio terminologico. I volumi mostrano un aumento considerevole rispetto al 2024 (581,64) e possono essere attribuiti alle attività di sviluppo operativo per la fornitura di soluzioni su misura.

Il servizio di consulenza linguistica è stato introdotto presso il CdT diversi anni fa per rispondere alle esigenze dei clienti che non rientrano nell'ambito dei servizi standard del Centro (ad esempio traduzione, revisione, terminologia, sottotitolazione). I clienti si rivolgono solitamente alla Sezione Gestione dei flussi di lavoro o al gruppo di sviluppo operativo per presentare tali esigenze e richiedere assistenza, poiché tali richieste non possono essere chiaramente soddisfatte nell'ambito dei servizi esistenti. A seguito di un'analisi interna dettagliata, il Centro propone un approccio adeguato al cliente e, se del caso, avvia una richiesta di consulenza linguistica, che in alcuni casi può portare alla definizione di un progetto pilota.

CAPITOLO 6
PRINCIPALI RISULTATI CHE CONTRIBUISCONO ALLE PRIORITÀ DELL'UE

PROMOZIONE DEL MULTILINGUISMO

Attraverso il suo mandato principale e le recenti iniziative strategiche, il Centro continua a fornire un contributo tangibile alle priorità chiave dell'UE. Il Centro promuove e facilita il multilinguismo nell'UE principalmente svolgendo il ruolo di fornitore di servizi linguistici condivisi dell'UE.

Fornendo servizi linguistici di alta qualità in tutte le lingue dell'UE, il Centro sostiene il multilinguismo come principio fondamentale dell'Unione europea, garantendo pari accesso alle informazioni, certezza giuridica e trasparenza istituzionale ai cittadini e ai portatori di interessi. Nel 2025 il Centro ha continuato a garantire la fornitura tempestiva e coerente dei suoi servizi, facendo leva sulle competenze e sulle risorse su richiesta, per rispondere prontamente all'evoluzione delle esigenze operative.

Al tempo stesso, il Centro ha sostenuto le ambizioni digitali e tecnologiche dell'UE integrando nelle sue operazioni tecnologie linguistiche avanzate e promuovendo un approccio antropocentrico all'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e salvaguardare nel contempo la qualità e l'inclusività.

Il Centro è entrato di recente in una nuova fase in cui più che mai è importante rafforzare la cooperazione con i portatori di interessi, la chiarezza della direzione e la sostenibilità dei suoi servizi. Questa cooperazione rafforzata con le agenzie e le istituzioni dell'UE contribuirà a una comunicazione più coerente, efficiente in termini di costi e interoperabile in tutto il panorama istituzionale dell'UE.

Nel 2025 il Centro ha realizzato con successo una serie di azioni di sensibilizzazione che hanno segnato un anno fondamentale per la cooperazione interistituzionale a livello dell'UE.

Materiale promozionale dedicato è stato progettato, commissionato ed esposto in occasione della conferenza per il 30º anniversario, integrato da schermi digitali interattivi sviluppati internamente. Una campagna retrospettiva di comunicazione interna, basata su interviste al personale, ha generato contenuti audiovisivi di elevata qualità che sono stati presentati sia alla conferenza che successivamente all'interno dell'organizzazione. La stretta collaborazione con le agenzie partner dell'UE e la Rappresentanza permanente della Commissione europea a Bruxelles si è rivelata fondamentale per organizzare un evento di alto livello in modo economicamente vantaggioso. Il riscontro positivo degli ospiti e dei partner dell'UE ha confermato che l'evento ha rappresentato un prezioso forum per lo scambio di opinioni sui recenti sviluppi nel settore.

La conferenza ha inoltre offerto l'opportunità di presentare il nuovo logo e la nuova identità visiva del Centro. Sviluppata in linea con gli standard dell'UE e ottimizzata per la comunicazione digitale, la rinnovata identità istituzionale è stata avviata esternamente a dicembre e ricevuta positivamente dai portatori di interessi. Ciò riflette la continua evoluzione del Centro come partner moderno e tecnologicamente avanzato dell'UE e sostiene l'ulteriore rafforzamento della cooperazione con le agenzie dell'Unione.

La conferenza per l'anniversario ha generato una notevole visibilità al di là dell'evento stesso, con una forte risonanza sui canali digitali e sui social media dei partecipanti e dei partner istituzionali, in particolare a livello nazionale nel paese ospitante. Ciò ha rafforzato la consapevolezza del Centro in merito alla crescente importanza della comunicazione digitale e dei social media come strumenti per il coinvolgimento dei portatori di interessi e di promozione della visibilità.

Sulla base di questa esperienza, il Centro continuerà a valutare le opportunità per rafforzare la propria presenza digitale, includendo l'uso selettivo di materiale audiovisivo ed editoriale di alta qualità. Questo approccio misurato, unito a una maggiore consapevolezza delle relazioni con i media, sostiene il posizionamento del Centro come partner dell'UE moderno, aperto e connesso e contribuisce al rafforzamento delle relazioni con le agenzie dell'UE e i portatori di interessi istituzionali.

CONTRIBUIRE AL MERCATO UNICO DIGITALE DELL'UE

Il Centro ha continuato a fornire traduzioni per lo sportello digitale unico, una piattaforma gestita dalla direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI della Commissione europea (DG GROW), facilitando l'accesso online a informazioni, procedure amministrative e servizi di assistenza di cui i cittadini e le imprese dell'UE possono aver bisogno in un altro Stato membro dell'UE. L'obiettivo è di fornire informazioni ai cittadini e alle imprese su come vengono applicate le norme UE in ciascuno Stato membro per gli utenti transfrontalieri nonché informazioni sui servizi di assistenza disponibili (ad esempio, procedure come l'immatricolazione di un'auto o la richiesta di una pensione).

CONTRIBUIRE ALLA DIRETTIVA SULLA TRASPARENZA DEL MERCATO UNICO

La procedura di notifica istituita dalla direttiva (UE) 2015/1535 mira a prevenire gli ostacoli nel mercato interno prima che si concretizzino. La procedura è uno strumento di informazione, prevenzione e dialogo nel campo delle regolamentazioni tecniche relative ai prodotti e ai servizi della società dell'informazione. Gli Stati membri notificano i loro progetti legislativi alla Commissione, che li analizza alla luce della legislazione dell'Unione europea.

A seguito della firma, il 26 aprile 2024, di un accordo tra il CdT e la DG GROW, il Centro ha iniziato a fornire servizi di traduzione e altri servizi linguistici per le esigenze di attuazione della direttiva sulla trasparenza del mercato unico nel marzo 2025. Il Centro ha sviluppato servizi personalizzati, adattando i propri metodi di lavoro e la propria tecnologia e lanciando un bando di gara specifico.

PARTE II.
GESTIONE E VALUTAZIONI ESTERNE

PART II A. Gestione

CAPITOLO 7
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Quale principale pilastro della struttura di governance del Centro, il consiglio di amministrazione ne garantisce un funzionamento efficiente e assolve la missione di cui al regolamento istitutivo del Centro stesso. Esso definisce l'orientamento strategico, gli obiettivi e le priorità del Centro, svolgendo un ruolo di sorveglianza con la responsabilità generale in materia di bilancio e programmazione.

Il consiglio di amministrazione è composto dai rappresentanti dei clienti del Centro (agenzie, organismi, uffici e istituzioni dell'UE), dai rappresentanti di ognuno dei 27 Stati membri dell'UE e da due rappresentanti della Commissione europea. Il presidente del consiglio di amministrazione è Christos Ellinides, direttore generale della Direzione generale della traduzione (DGT) della Commissione europea. L'elenco completo dei membri del consiglio di amministrazione ripartito per genere e nazionalità figura nell'allegato X della presente relazione. Le dichiarazioni di interesse dei membri del consiglio di amministrazione sono pubblicate sul sito web del Centro.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono adottate dai suoi membri nel corso delle riunioni o mediante procedura scritta. Le decisioni adottate nel 2025, per tema, sono riportate di seguito.

GOVERNANCE

- La **relazione annuale di attività consolidata** 2024 è stata valutata dal consiglio di amministrazione, secondo il quale presenta in modo fedele ed esaustivo il lavoro svolto dal Centro di traduzione nel 2024. Il consiglio di amministrazione ha rilevato che il tasso di attuazione complessivo del programma di lavoro per il 2024 si attesta all'89,68 % rispetto al bilancio rettificativo n. 1/2024.
- Il **programma di lavoro** 2026 definisce le tappe fondamentali da raggiungere nei quattro principali settori di attività del Centro (ossia attività operative principali, di supporto, di gestione e supervisione, e progetti e iniziative di innovazione) e mostra in che modo questi si riferiscono alle azioni strategiche definite nella strategia 2024-2027 del Centro. Vi sono specificate anche le risorse umane e finanziarie necessarie per la corretta esecuzione di ogni attività.
- Il **documento di unico programmazione 2026-2028** è stato adottato dal consiglio di amministrazione nell'ottobre 2025. Questo documento include la programmazione sia annuale sia pluriennale (ad esempio, le principali linee di azione, le risorse umane e finanziarie necessarie per la corretta attuazione di ogni attività e le tappe fondamentali da raggiungere) nonché le informazioni sulla politica del personale.

QUESTIONI RELATIVE AL PERSONALE

- Il Consiglio di amministrazione ha adottato la decisione che istituisce un'indennità di alloggio per alcuni membri del personale che vivono in Lussemburgo.
- Il consiglio di amministrazione ha adottato la decisione del Centro di traduzione recante adozione per analogia delle disposizioni generali di attuazione degli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (spese di missione e viaggi autorizzati) – Guida alle missioni e ai viaggi autorizzati.

BILANCIO E CONTABILITÀ

- Il consiglio di amministrazione ha espresso un parere favorevole sui **conti definitivi dell'esercizio 2024**.
- Il consiglio di amministrazione ha adottato il **bilancio rettificativo n. 1/2025** che includeva, tra l'altro, le previsioni aggiornate pervenute dai clienti e il risultato del riesame di tutte le voci di spesa.
- Il consiglio di amministrazione ha adottato il **bilancio rettificativo n. 2/2025**, che rappresenta una revisione del quadro finanziario di cui al bilancio rettificativo n. 1/2025, includendo l'utilizzo della riserva per la stabilità delle tariffe e un contributo della Commissione necessario per equilibrare il bilancio rettificativo n. 2/2025 del Centro.
- Il **progetto preliminare di bilancio 2026** rispecchia le stime delle entrate, comprese le previsioni e le spese dei clienti, contenute nel documento di programmazione 2026-2028 approvato dal consiglio di amministrazione nel gennaio 2025.
- Il **bilancio 2026** rispecchia le previsioni aggiornate di entrate e spese incluse nel documento di programmazione del Centro per il periodo 2026-2028.

CAPITOLO 8
PRINCIPALI SVILUPPI

PRINCIPALI SVILUPPI INTERNI

SERVIZI SU MISURA PER I CLIENTI

Nel 2025 il Centro ha avviato un progetto pilota per la Corte dei conti europea oltre che per la BCE e ha avviato discussioni con il Consiglio. L'idea alla base di questo progetto pilota è di offrire alle istituzioni che dispongono di un servizio linguistico interno la possibilità di richiedere servizi di traduzione e modifica inviando i documenti da tradurre insieme a tutto il materiale necessario per garantire un risultato di elevata qualità, tra cui riferimenti, terminologia e altri file, elaborati linguisticamente, necessari per lavorare con la tecnologia di traduzione interistituzionale.

Il progetto pilota è stato condotto durante tutto l'anno e ha dato risultati soddisfacenti, consentendo al Centro di ridurre le fasi di analisi e di elaborazione tecnica e di concentrarsi maggiormente sul lavoro strettamente linguistico. L'intenzione è di formalizzare questo progetto pilota nel 2026 in un servizio standard da offrire ai servizi linguistici delle istituzioni.

Il Centro ha continuato a prestare ascolto alle esigenze dei suoi clienti, che richiedono servizi su misura e a valore aggiunto, e a favorire un multilinguismo efficace all'interno dell'UE.

SISTEMI DI TRADUZIONE AUTOMATICA

La strategia di traduzione automatica multimotore (MEMT) del Centro, introdotta nel 2023, è stata consolidata e rafforzata nel corso dell'anno per gestire grandi volumi di traduzione e accogliere nuovi domini del motore di traduzione. I progressi compiuti in questo settore hanno consentito al sistema di elaborare le traduzioni dei marchi e di facilitare l'introduzione di una nuova serie di motori neurali personalizzati integrati (NICE) specifici per settore per la DG GROW TRIS. Inoltre, le capacità statistiche e di monitoraggio della piattaforma sono state aggiornate, consentendo una valutazione più efficace degli incrementi di efficienza nel tempo.

Il Centro ha altresì sviluppato e integrato un nuovo modello di traduzione automatica multilingue in grado di gestire più di 500 combinazioni tra le lingue ufficiali dell'UE, in particolare nel settore dei marchi e dei disegni dell'UE. Questo motore avanzato fornisce traduzioni rapide e personalizzate, supporta combinazioni con o senza l'inglese, e assiste attualmente i traduttori interni. Parallelamente, il gruppo per la tecnologia linguistica ha creato una nuova serie di motori personalizzati per la DG GROW, tra cui un motore dedicato per l'irlandese. Inoltre, l'API per i motori personalizzati del Centro (NICE) è stata completamente rinnovata per migliorare il sostegno alle traduzioni pivot e apportare ulteriori miglioramenti in termini di prestazioni e stabilità.

DOCUMENT REQUEST ANALYSIS COMPANION (DRACO) – UNA SOLUZIONE DI AUTOMAZIONE PER GLI AMMINISTRATORI DEI FLUSSI DI LAVORO DI TRADUZIONE

A seguito della relazione finale del Gruppo consultivo sull'intelligenza artificiale, presentata nel 2024, il Centro ha implementato un prototipo per supportare gli amministratori dei flussi di lavoro nelle loro attività quotidiane. La soluzione, che integra una serie di tecnologie all'avanguardia, mira a fornire informazioni utili derivanti dalle richieste di traduzione in entrata.

Grazie a questa analisi automatizzata, gli amministratori del flusso di lavoro possono prendere decisioni più informate e coerenti in meno tempo, individuando potenziali problemi in una fase precoce. A tal fine, l'applicazione analizza i documenti per prevederne l'ambito, verificare la presenza della lingua prevista, valutarne la complessità, identificare documenti simili pertinenti e fornire sintesi dei contenuti, oltre ad altre funzionalità.

Nel 2025 il prototipo è stato messo a disposizione di diversi utenti interni, che hanno già fornito preziosi riscontri. Il progetto proseguirà nel 2026, quando sono previste una valutazione formale e la piena integrazione della soluzione.

COMITATO PER IL CAMBIAMENTO

Nella primavera del 2023 è stata organizzata un'indagine sul coinvolgimento del personale. A seguito di un'analisi iniziale, è stata istituita una task force per effettuare analisi supplementari e svolgere colloqui con il personale. La direttrice ha deciso di incaricare un comitato per il cambiamento di seguire l'attuazione del piano d'azione proposto dalla task force e approvato dalla dirigenza del Centro. Nel 2024 il comitato per il cambiamento ha progressivamente attuato e monitorato le 39 azioni approvate. Entro la fine dell'anno, 38 azioni erano state attuate o in fase di completamento.

La maggior parte delle azioni ha un'attuazione a lungo termine e è ancora in corso. L'indagine sul coinvolgimento del personale del 2025 ha lo scopo di fornire spunti per la revisione delle azioni intraprese e la valutazione di nuove azioni nel corso del 2026 e oltre.

PRINCIPALI SVILUPPI ESTERNI

CIBERSICUREZZA E SOVRANITÀ

I rischi per i sistemi di informazione causati dalla situazione geopolitica e dalle attività criminali sponsorizzate dallo Stato sono rimasti elevati nel periodo di riferimento.

Il Centro, in qualità di componente CERT-UE, ha costantemente monitorato gli avvisi di sicurezza e attuato le misure di mitigazione diffuse dalla CERT-UE. Al fine di mitigare la possibilità che un attacco non venga rilevato, il Centro ha continuato a diffondere le raccomandazioni del CERT-UE nel 2025 e a monitorare i nuovi orientamenti CERT-UE.

La sezione Service Desk informatico del Centro ha inoltre redatto una relazione sulla sicurezza informatica che analizza gli eventi del 2024, fornendo una solida base per definire le misure preventive attuate nel periodo di riferimento. Inoltre, il Centro ha organizzato diverse sessioni di sensibilizzazione per il personale in materia di sicurezza e riservatezza, nonché phishing, e ha condotto un test su quest'ultimo argomento.

Per non essendo infine stato selezionato per partecipare, nel 2025 il Centro ha espresso il desiderio di partecipare nuovamente a un esercizio JASPER (test di gestione degli incidenti di sicurezza) organizzato da CERT-EU.

Sebbene debba dare priorità all'attuazione del regolamento (UE, Euratom) 2023/2841, il Centro ha attuato la maggior parte del piano d'azione concordato con lo IAS a seguito dell'audit sulla gestione della sicurezza informatica, dando priorità alle azioni direttamente allineate al nuovo regolamento e agli orientamenti della CERT-UE (come la protezione delle risorse rivolte a internet).

Per garantire la conformità al regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 e alle linee guida di attuazione elaborate dal CERT-EU, il Centro ha redatto e presentato il documento di revisione iniziale della sicurezza informatica (8 aprile 2025) e i documenti di valutazione della maturità della sicurezza informatica e di valutazione dei rischi (8 luglio 2025), ha redatto il proprio piano di sicurezza informatica nel 2025 e lo ha caricato sulla pagina designata del CERT-EU il 5 gennaio 2026. Il Centro ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal regolamento e dalle linee guida CERT-UE.

Il Centro partecipa attivamente alla procedura della Commissione europea per un nuovo contratto quadro per sistemi cloud sovrani e ha adottato il «Quadro di sovranità cloud» della direzione generale dei Servizi digitali della Commissione europea.

IATE3

Nel 2025 il team IATE ha utilizzato IATE3, una versione riprogettata e più intuitiva del sistema di gestione terminologica dell'UE ([7]). La nuova interfaccia offre un layout più pulito, elementi personalizzabili e la prima serie di nuove funzionalità basate sull'intelligenza artificiale.

Molte funzionalità essenziali sono già disponibili nella loro versione aggiornata. Attualmente IATE3 contiene una nuova homepage e un nuovo menu di navigazione, un'intestazione e preferenze degli utenti personalizzabili, una funzione di ricerca standard e avanzata, una visualizzazione completa delle voci e una visualizzazione degli interpreti nonché altre funzioni ([8]). Si tratta di una versione parziale e ulteriori funzionalità saranno migrate nel prossimo futuro. Entrambe le interfacce, IATE «regolare» e IATE3, coesisteranno per un periodo di transizione e gli utenti potranno passare liberamente da una interfaccia all'altra.

([7]) È possibile accedervi all'indirizzo: https://new.iate.europa.eu/home.

([8]) Tra questi figurano: segnalibri, ultime voci, ultime domande, relatori, creazione e modifica di voci, statistiche globali, aiuto online, orientamenti, tutorial e una FAQ.

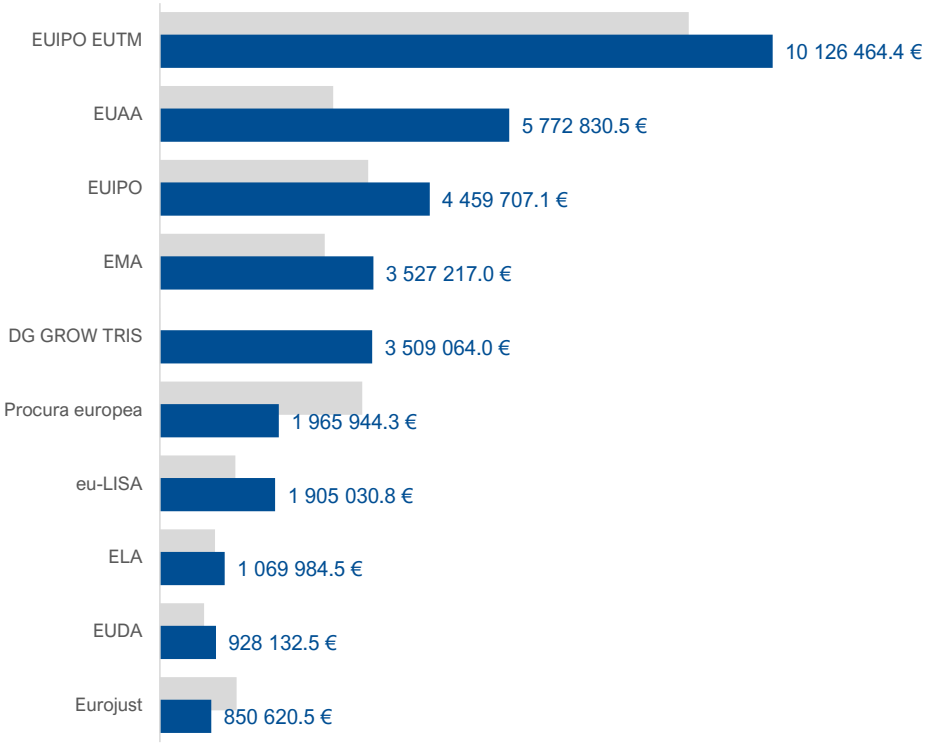
CAPITOLO 9
GESTIONE DI BILANCIO E FINANZIARIA

1.1. Entrate

Le entrate del Centro sono composte principalmente dalle entrate generate dalla fatturazione ai clienti dei servizi forniti. Sono soggette a un rigoroso controllo finanziario e a un monitoraggio conformemente al quadro normativo in vigore. Il Centro contatta ciascun cliente con cadenza regolare per richiedere le previsioni dei volumi e delle spese di traduzione e monitora da vicino le previsioni di bilancio e le proprie spese.

Il bilancio iniziale del Centro per il 2025 (45,1 milioni di EUR) è stato oggetto di un bilancio rettificativo. Il bilancio rettificativo n. 1/2025 è stato adottato dal consiglio di amministrazione con procedura scritta l'8 marzo 2025 al fine di aggiornare le previsioni ricevute dai clienti con la nuova struttura tariffaria applicabile nel 2025. Il bilancio rettificativo n. 2/2025 è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 16 ottobre 2025 al fine di includere le previsioni aggiornate ricevute dai clienti e il risultato del riesame di tutte le voci di spesa da parte del Centro.

Figura 2. Importo fatturato per cliente. I primi 10 clienti (in EUR) 2025 rispetto al 2024



Nel 2025 il Centro ha emesso un totale di 719 ordini di riscossione. Poiché i clienti del Centro sono altri organismi dell'Unione europea, la gestione delle entrate comporta un rischio finanziario molto basso.

1.2. Spese

Il Centro adotta un modello di circuito finanziario parzialmente decentrato. Le transazioni finanziarie sono avviate e verificate a livello centrale da verificatori finanziari.

Tutti i pagamenti (6 935 nel 2025) e gli impegni (278 nel 2025) sono verificati finanziariamente ex ante dai verificatori o, per i pagamenti inferiori a 1 000 EUR, effettuati a partire dalla linea di bilancio 3000 (servizi di traduzione esterni), direttamente dagli ordinatori. Le eccezioni a questa regola sono i pagamenti per i rimborsi per le spese di missione del personale, verificate dall'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO) della Commissione europea. Nel caso in cui i verificatori riscontrino degli errori, i fascicoli sono rinviati ai dipartimenti competenti affinché possano essere corretti prima dell'approvazione da parte dell'ordinatore delegato o sottodelegato.

Oltre ai controlli ex ante, i verificatori effettuano controlli ex post sui pagamenti della linea di bilancio 3000, su base ad hoc. Il vantaggio del circuito finanziario parzialmente decentrato consiste nel fatto che i verificatori possono garantire alla dirigenza la conformità di tutte le transazioni finanziarie con i regolamenti finanziari applicabili. Maggiori informazioni sulle spese di bilancio e sulla relativa attuazione figurano nell'allegato II – sezioni C e D.

1.3. Indicatori chiave di prestazione finanziari

Dagli indicatori chiave di prestazione (ICP) finanziari relativi al numero di pagine complessivamente tradotte (e fatturate come tali) dal Centro (649 290 pagine) emerge un calo delle operazioni pari al 36,3 % nel 2025 rispetto al 2024 (476 298 pagine). Il numero di pagine relative ai marchi dell'Unione europea ricevute dall'EUIPO (259 605) è aumentato del 22,7 % rispetto al 2024 (+ 47 978), mentre il numero di pagine diverse dai marchi UE è stato pari a 389 685.

La fatturazione dei marchi UE ha raggiunto il 117,5 % del bilancio iniziale. I marchi UE rimangono uno dei prodotti chiave nel portafoglio del Centro, sebbene stiano registrando una significativa tendenza al ribasso. Va osservato che, storicamente, i marchi UE hanno rappresentato circa il 40 % delle entrate totali provenienti dai clienti per le pagine fatturate. Tuttavia, tale percentuale è scesa al 22,6 % nel 2025 (24,1 % nel 2024). In termini di pagine consegnate e fatturate ai clienti, nel 2025 i marchi UE hanno rappresentato il 40,0 % del volume totale, una percentuale inferiore al 44,4 % raggiunto nel 2024.

L'esecuzione del bilancio per gli impegni è stata del 98,4 % per le spese, superiore rispetto al risultato del 2024 (93,5 %).

Il risultato provvisorio dell'esecuzione del bilancio per il 2025 mostra un disavanzo di 0,4 milioni di EUR, escluso il risultato negativo del 2024 (4,94 milioni di EUR). Il disavanzo del 2024 è stato assorbito nel bilancio 2025 e finanziato dalla riserva per la stabilità dei prezzi, mentre il disavanzo del 2025 sarà riportato e incluso nel primo bilancio rettificativo del 2026.

1.4. Risultati dei controlli, costi e benefici

L'esecuzione complessiva del bilancio nel 2025 è stata di 46,2 milioni di EUR, pari al 98,4 % del bilancio totale dei titoli da 1 a 3, superiore all'obiettivo del 95 %. Il titolo 1 ha un livello di attuazione del 99,1 %, il titolo 2 ha raggiunto il 93.4 % e il titolo 3 il 99,8 %.

Al fine di garantire una sana gestione finanziaria, il Centro redige relazioni di bilancio mensili e trimestrali. Ogni mese vengono effettuate e riferite alla dirigenza del Centro varie analisi, ad esempio per quanto riguarda l'esecuzione delle entrate e delle spese.

Come indicato nel principio 10 (Attività di controllo) delle norme di controllo interno del Centro (CT/CA-025/2017/01it), il Centro di traduzione seleziona e sviluppa attività di controllo che contribuiscono all'attenuazione dei rischi per la realizzazione degli obiettivi a livelli accettabili.

Se da un lato i controlli devono essere presi in considerazione in primo luogo per la loro efficacia ed efficienza, dall'altro il costo dei controlli («economia») è un altro elemento chiave di cui si deve tenere conto alla luce dei limiti in termini di risorse umane e finanziarie. Per essere efficaci sotto il profilo dei costi, i controlli devono trovare il giusto equilibrio tra efficacia, efficienza ed economia.

In linea con la comunicazione della Commissione sugli orientamenti per la relazione annuale di attività consolidata (RAAC) ([9]), per riferire in merito all'equilibrio tra efficacia, efficienza ed economia dei controlli, il Centro ha individuato indicatori pertinenti su efficienza, efficacia e costo dei controlli. Tali indicatori sono stati stabiliti nei seguenti settori:

- controlli sulle operazioni finanziarie nella linea di bilancio 3000;
- controlli di qualità (EPQC) sulle traduzioni fornite ai clienti;
- gestione dei contratti e accordi con i clienti;
- controlli sulle procedure di appalto;
- valutazione ex ante delle principali iniziative/dei principali progetti del Centro. ([10])

Gli indicatori di cui sopra sono stati elaborati in linea con i pertinenti orientamenti ([11]) sull'efficacia in termini di costi dei controlli emanati dalla DG BUDG. Tali controlli hanno una dimensione operativa che copre le attività connesse all'esecuzione del bilancio e si applicano agli aspetti operativi e finanziari delle operazioni. Inoltre, i controlli possono avere una prospettiva ex ante o ex post e il loro obiettivo consiste nel fornire ragionevoli garanzie sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

Il Centro quantifica lo sforzo per le attività contemplate dagli indicatori di cui sopra elencati nell'allegato III utilizzando i dati del proprio sistema di assegnazione delle attività e delle risorse (SARA). Altri costi sostenuti (ad esempio costi esterni) sono aggiunti al costo di tali sforzi. Controlli interni rigorosi garantiscono che le risorse del Centro siano utilizzate per i fini previsti, riducendo al minimo il rischio di uso improprio delle risorse. I controlli prevengono le

([9]) Comunicazione della Commissione sul rafforzamento della governance degli organismi dell'Unione a norma dell'articolo 70 del regolamento 2018/1046 («regolamento finanziario») e sulle linee guida per il documento unico di programmazione e la relazione annuale di attività consolidata. Bruxelles, 20.4.2020, C(2020) 2297 final.
([10]) Nel 2024 sono state effettuate valutazioni ex ante delle principali iniziative/dei principali progetti del Centro per il 2025.
([11]) Orientamenti sulla stima, la valutazione e la rendicontazione in merito all'efficacia in termini di costi dei controlli. DG BUDG, edizione aggiornata – novembre 2019.

irregolarità finanziarie mediante un'individuazione precoce e, di conseguenza, eventuali problemi che emergono possono essere risolti tempestivamente.

CAPITOLO 10
DELEGA E SOTTODELEGA DEI POTERI DI ESECUZIONE DEL BILANCIO

Tutti gli ordinatori delegati (OD) e sottodelegati (OSD) del Centro hanno letto la Carta degli ordinatori e sono ben consapevoli dei loro doveri e delle loro responsabilità. Ogni anno, nel mese di gennaio, sono tenuti a presentare una dichiarazione di affidabilità relativa alle operazioni di bilancio effettuate nell'anno precedente, che viene inviata al capo della sezione Affari giuridici e appalti nonché all'addetto alla gestione dei rischi e al coordinamento del controllo interno (ORMICC). Tale dichiarazione è richiesta anche agli ordinatori delegati o sottodelegati in caso di uscita dal Centro nel corso dell'anno e tale richiesta è inclusa nell'elenco.

Le deleghe e sottodeleghe sono legate alla durata del mandato del direttore e, nella pratica, sono eseguite nell'ambito dell'ABAC.

Come indicato nelle deleghe, l'OD redige una relazione trimestrale sulle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito della propria delega. La relazione è trasmessa all'ordinatore su ogni impegno di bilancio specifico assunto durante il periodo di riferimento e nel quadro di impegni di bilancio globali o accantonati, su qualsiasi impegno giuridico [contratto quadro, contratti specifici o semplificati (buoni d'ordine)] assunto nel corso del periodo di riferimento sulla base di detti impegni.

Ogni anno viene effettuato almeno un esercizio di riconciliazione per verificare l'esistenza di eventuali incongruenze tra le deleghe e i diritti di accesso in ABAC.

Il trattamento delle deleghe e delle sottodeleghe è migliorato ogniqualvolta siano individuate eventuali carenze.

Nel 2021 è stato creato un nuovo registro delle deleghe e delle sottodeleghe da utilizzare come riferimento per il personale coinvolto nel flusso di lavoro finanziario. Da allora il registro è stato aggiornato annualmente e viene utilizzato per individuare meglio le linee di bilancio per le quali non esiste una persona di riserva o per identificare la persona di riserva per una linea di bilancio specifica, il che è utile in caso di assenza di un OD o di un OSD.

Nell'ottobre 2025 il consiglio di amministrazione ha adottato la Carta delle funzioni e delle responsabilità del direttore in qualità di ordinatore del Centro, che definisce chiaramente il quadro dei diritti, dei doveri e della responsabilità del direttore.

CAPITOLO 11
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In seguito a una decisione dell'autorità di bilancio, la tabella dell'organico per il 2025 è rimasta di 193 posti. Alla fine del 2025 i dipendenti del Centro erano 162, di cui 32 funzionari e 130 agenti temporanei.

Nel 2025, il Centro ha assunto sei agenti temporanei e cinque agenti contrattuali (con contratti a lungo termine, uno nel GF IV e quattro nel GF III). Il Centro ha gestito sei contratti per il personale (interinale) [3 unità equivalenti a 1,9 ETP ([12])] e ha riavviato la selezione dei tirocinanti.

Nel 2025, il Centro ha portato a termine tre procedure di selezione esterna per agenti temporanei e due procedure di selezione per agenti contrattuali con candidati provenienti da un elenco EPSO. Inoltre, sono state pubblicate otto offerte di lavoro interne per funzionari e agenti temporanei. Il Centro ha condotto una procedura di selezione dei tirocinanti, coprendo sei profili specifici.

Per quanto riguarda la formazione del personale, nel 2025 sono stati realizzati 214 corsi di formazione individuali (ne erano stati previsti 263), pari a un'attuazione del 81,37 % del piano di formazione.

Il Centro ha effettuato un nuovo esercizio di analisi comparativa per l'esercizio 2025. Nel 2025 il personale operativo e neutrale (finanziario/controllo e attività linguistiche) era pari al 71,9 %. Questa percentuale è leggermente inferiore alla percentuale corrispondente nel 2024 (74,4 %). Cfr. l'allegato V per ulteriori dettagli.

Nel 2025 l'unità Risorse umane ha avviato un'indagine sul coinvolgimento del personale, raggiungendo un tasso di partecipazione del 77,1 % (80 % nel 2024). Il benessere è stato anche uno degli aspetti valutati nell'indagine presso il personale, con l'obiettivo di valutare l'impatto delle iniziative introdotte dall'ultima indagine sul benessere nel 2024 e di rivalutare i livelli di benessere del personale. Rispetto al 2024, il benessere generale del personale e l'equilibrio tra vita professionale e vita privata sono rimasti stabili, con circa l'80 % del personale che ha valutato il proprio benessere generale con un punteggio pari o superiore a 3 su una scala di 5. I risultati hanno evidenziato la consapevolezza e l'apprezzamento del personale per le iniziative introdotte di recente, insieme alle persistenti preoccupazioni relative alla gestibilità del carico di lavoro, al supporto organizzativo e alle opportunità di interazione sociale.

Per far fronte a questi risultati, il Centro ha adottato un approccio globale, che comprende una migliore comunicazione delle questioni legate al benessere attraverso la rete intranet, l'angolo sociale, sessioni guidate da esperti e formazioni accessibili incentrate sulla salute fisica e mentale. Ha inoltre organizzato sessioni di formazione interne sui miglioramenti ergonomici. Inoltre, il Centro ha partecipato a un progetto pilota che ha consentito a alcuni membri del personale selezionati di testare un'applicazione dedicata al benessere e ha introdotto nuovi gadget per il benessere.

([12]) Equivalenti a tempo pieno.

Le azioni guidate dal feedback sono state perfezionate attraverso un'indagine di follow-up, per garantire l'allineamento con le priorità del personale. Tali sforzi mirano a promuovere un ambiente di lavoro solidale in cui i dipendenti si sentano apprezzati, motivati e inclusi.

CAPITOLO 12
STRATEGIA IN MATERIA DI INCREMENTI DI EFFICIENZA

Nell'ambito dei suoi sforzi in corso per migliorare l'efficienza interna e migliorare i metodi di lavoro, il Centro ha ampliato ulteriormente l'uso di tecnologie linguistiche avanzate.

Sulla base della strategia di traduzione automatica multimotore (multi-engine machine translation, MEMT) attuata nel 2023, che sfrutta molteplici sistemi di traduzione automatica neurale, il Centro ha compiuto progressi significativi nel 2024 e nel 2025. Tali progressi comprendevano l'aumento della produttività interna, la riduzione dei costi di esternalizzazione attraverso bandi di gara innovativi e ulteriori riduzioni dei tempi indicativi di rotazione per vari servizi.

Parallelamente, il Centro ha continuato a consolidare il suo approccio di gestione integrata e il suo sistema di gestione della qualità. Nel 2024 il Centro ha avviato un'analisi completa dei suoi processi per comprendere meglio lo stato attuale degli stessi e individuare potenziali miglioramenti. Coordinata dal comitato direttivo per la qualità del Centro, questa iniziativa coinvolge tutti i dipartimenti, è continuata nel 2025 e dovrebbe concludersi nel 2026. L'obiettivo è migliorare, allineare e ottimizzare ulteriormente i processi e i metodi di lavoro del Centro in termini di servizio, qualità, efficienza, efficacia ed esperienza dei portatori di interessi.

Queste iniziative, incentrate su tecnologie linguistiche all'avanguardia e sull'eccellenza operativa, costituiscono la base della strategia 2024-2027 del Centro «Assicurare il multilinguismo nell'era digitale» e continueranno con la progressiva integrazione dell'intelligenza artificiale.

CAPITOLO 13
VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEGLI AUDIT DURANTE L'ANNO DI RIFERIMENTO

1.5. Servizio di audit interno (IAS)

Nel 2025, lo IAS ha condotto una verifica sui costi e sui prezzi dei servizi linguistici del Centro. Questo tema di audit è stato incluso nel piano strategico di audit interno (SIAP) 2022-2024 ([13]) dello IAS a seguito di una valutazione dei rischi effettuata dallo stesso IAS nel 2021.

L'obiettivo dell'audit era valutare se il Centro avesse messo in atto un quadro adeguato, nonché un sistema di controllo adeguatamente progettato ed efficacemente attuato per il calcolo dei costi e la determinazione dei prezzi dei servizi linguistici.

La relazione finale di audit (FAR) dello IAS sul calcolo dei costi e sui prezzi dei servizi linguistici del Centro è stata pubblicata nel luglio 2025. L'IAS ha pubblicato raccomandazioni nei seguenti cinque ambiti: i) le basi giuridiche per la fornitura di servizi linguistici del Centro; ii) la fissazione dei prezzi dei servizi linguistici – strategia e processo; iii) la rendicontazione dei tempi e l'assegnazione dei costi; iv) il monitoraggio e la rendicontazione dei costi dei servizi; e v) i controlli informatici generali per i sistemi di sostegno ai processi di determinazione dei costi e dei prezzi. Il Centro ha prontamente elaborato un piano d'azione contenente misure specifiche volte a garantire l'attuazione delle raccomandazioni dell'audit IAS in materia di determinazione dei costi e dei prezzi.

Tra il settembre e il dicembre 2025 lo IAS ha effettuato una valutazione completa dei rischi presso il Centro che copre tutti i processi (amministrativi, finanziari, operativi e informatici). Questa valutazione approfondita dei rischi è stata condotta in conformità con le norme globali di audit interno.

Sulla base dei risultati di questa approfondita valutazione dei rischi, lo IAS ha preparato il proprio piano strategico di audit interno (SIAP) per il periodo 2026-2028 per il Centro, che è stato completato nel novembre 2025. Il SIAP 2026-2028 ha individuato due potenziali argomenti di revisione: 1) gestione delle risorse umane; 2) gestione degli appalti e dei contratti. La cibersicurezza è stata identificata come un potenziale tema di audit di riserva.

Il SIAP è soggetto a revisione annuale e l'elenco dei temi può essere adeguato per riflettere gli aggiornamenti annuali della valutazione dei rischi dello IAS, i rischi emergenti e le modifiche significative dei processi.

1.6. Funzione di audit interno (IAC)

Il Centro non dispone di una funzione di audit interno.

([13]) Il secondo tema di audit prospettico incluso nel SIAP è la gestione della sicurezza informatica del Centro. La relazione finale di audit dello IAS sulla gestione della sicurezza informatica nel Centro è stata pubblicata nel maggio 2024.

1.7. Corte dei conti europea (CCE)

Nella relazione sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2024, la Corte dei conti aveva formulato i pareri riportati di seguito.

1.7.1 Giudizio sull'affidabilità dei conti

«A giudizio della Corte, i conti del CdT relativi all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio conclusosi in tale data, conformemente al rispettivo regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Essi poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale».

Inoltre, la Corte ha rilasciato la seguente dichiarazione (denominata «enfasi della questione», utilizzata quando il revisore desidera richiamare l'attenzione degli utenti su un aspetto importante, senza modificare il giudizio di revisione):

«*Richiamiamo l'attenzione sulla nota integrativa allegata al bilancio, che indica che il risultato economico negativo di 5,7 milioni di EUR del CdT è il risultato di un calo generale dei ricavi operativi di 5,4 milioni di EUR (13,2 %) rispetto al 2023, legato alla diminuzione delle pagine fatturate dell'11,4 % (da 537 772 nel 2023 a 476 298 nel 2024) e del 17,6 % (da 577 900) sin dal 2022.*

Richiamiamo inoltre l'attenzione sulla tabella B.6 dei conti annuali, che comprende la riserva per la stabilità delle tariffe, istituita nel 2011 per compensare le fluttuazioni del volume delle attività dei clienti e aiutare il CdT a garantire la stabilità del bilancio e delle tariffe. Tale riserva ha raggiunto un picco di 15,6 milioni di EUR nel 2014 ed è scesa a 8,9 milioni di EUR nel 2024 (una diminuzione del 42,9 % sin dal 2014).

La valutazione degli eventi e delle condizioni da parte della dirigenza e i piani di quest'ultima per attenuare tali questioni sono anch'essi descritti nella nota esplicativa. In riferimento a tale questione il nostro giudizio è privo di rilievi.»

1.7.2 Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

«A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del CdT per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.»

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti: «A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.»

È stata posta un'osservazione sulla legittimità e regolarità delle operazioni: Tuttavia, essa non rimette in discussione il parere della Corte dei conti europea.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

Nella sua relazione, la Corte dei conti europea ha allegato anche un seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti. Tre di queste osservazioni sono state chiuse, mentre una, relativa al 2023, è rimasta aperta.

«Negli ultimi tre anni il CdT ha sottoscritto 40 contratti di basso valore per servizi di manutenzione con lo stesso fornitore, per un totale di 56 700 EUR. Considerando la natura analoga dei servizi appaltati e il fatto che il loro valore totale superava i 15 000 EUR, il CdT non avrebbe dovuto ricorrere a una procedura di aggiudicazione diretta. Avrebbe invece dovuto avviare una procedura competitiva basata su una stima dei costi futuri. Di conseguenza, tutti i pagamenti previsti da questi contratti, che ammontavano a 25 800 EUR nel 2023, sono da ritenersi irregolari.»

Il Centro ha risposto affermando che sta valutando il proprio approccio alla commissione di servizi di manutenzione, in particolare la possibilità di avviare una procedura competitiva per stabilire un contratto quadro per tali servizi. Nel frattempo, il CdT organizzerà procedure competitive semplificate per l'ordinazione di servizi di manutenzione per un valore contrattuale superiore a 1 000 EUR.

Nel 2025, come per gli anni precedenti, parte della revisione dei conti annuali del Centro è stata effettuata da una società di revisione contabile privata. I conti annuali del Centro per il 2024 sono stati verificati dal revisore esterno EY Réviseur d'Entreprises SRL (EY). Nella relazione del revisore sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2024, EY ha espresso il seguente parere: «A nostro avviso, il bilancio annuale definitivo del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea presenta in modo veritiero e corretto, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la sua situazione finanziaria al 31 dicembre 2024, nonché i risultati delle sue operazioni e il suo flusso di cassa per l'esercizio conclusosi in tale data, ed è redatto in conformità al suo regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.»

1.8. Audit della qualità

Gli audit interni della qualità fanno parte del sistema di gestione della qualità del Centro e il programma di audit interno della qualità è elaborato ogni anno dalla dirigenza del Centro. L'obiettivo degli audit della qualità è valutare i processi e le procedure in termini di efficacia, efficienza e conformità.

Nel 2025 il Centro non ha effettuato audit interni della qualità. Questi sono stati sostituiti da una revisione approfondita dei processi che copre tutti i processi del Centro, avviata nel 2025 e che sarà completata nel 2026.

L'obiettivo della revisione dei processi è migliorare, allineare e ottimizzare ulteriormente i processi e i metodi di lavoro del Centro in termini di servizio, qualità, efficienza, efficacia ed esperienza dei portatori di interessi.

Questa revisione apporterà una serie di vantaggi al Centro, individuando le aree suscettibili di miglioramento, generando guadagni in termini di efficienza, ottimizzando l'allocazione delle risorse del Centro, rafforzando il controllo interno e offrendo al personale l'opportunità di approfondire la conoscenza dei processi e delle procedure in vigore presso il Centro. Questa attività rafforzerà inoltre la cultura del miglioramento continuo.

CAPITOLO 14
FOLLOW-UP DI RACCOMANDAZIONI E PIANI D'AZIONE PER GLI AUDIT E LE VALUTAZIONI

SERVIZIO DI AUDIT INTERNO (IAS)

Nel 2025, il Centro aveva una raccomandazione di audit aperta derivante dall'audit del 2021 sulla pianificazione e sul bilancio. La priorità assegnata dallo IAS a questa raccomandazione era «Importante». Le azioni in sospeso relative alla presente raccomandazione sono attualmente in fase di attuazione nell'ambito del recente piano d'azione del Centro a seguito dell'audit IAS sui costi e sui prezzi concluso nel 2025.

Inoltre, due raccomandazioni formulate nell'ambito dell'audit IAS del 2023 sulla gestione della sicurezza informatica presso il Centro rimangono ancora aperte. Nel 2025 sono stati compiuti progressi sostanziali su diverse azioni collegate a queste raccomandazioni, evidenziando una traiettoria positiva.

Nel luglio 2025 lo IAS ha pubblicato la relazione finale di audit (FAR) sulla determinazione dei costi e dei prezzi presso il Centro, che comprendeva cinque raccomandazioni classificate per priorità: due come «molto importanti» e tre come «importanti». Il Centro ha prontamente avviato un piano d'azione per rispondere a queste raccomandazioni. Alla fine del 2025, tutte le raccomandazioni erano ancora aperte, anche se è importante notare che l'attuazione è prevista per il 2026 e il 2027.

Va anche osservato che i settori oggetto degli audit dello IAS sono integrati nei processi di valutazione e gestione dei rischi del Centro. I rischi in questi ambiti sono tempestivamente individuati, valutati e gestiti attraverso lo sviluppo e il monitoraggio continuo dei piani di risposta ai rischi.

CORTE DEI CONTI EUROPEA (CCE)

Nella sua relazione del 2024, la Corte dei conti europea ha incluso un allegato per dare seguito alle osservazioni degli anni precedenti. Su un totale di quattro osservazioni, una, relativa al 2023, rimane aperta, mentre le altre tre sono state chiuse.

Questa osservazione riguarda il ricorso all'aggiudicazione diretta per più contratti di manutenzione simili di modesto valore con lo stesso fornitore, superando la soglia che richiedeva una procedura di appalto competitiva, con conseguenti pagamenti irregolari.

Il Centro ha risposto che attuerà azioni correttive al fine di rispondere a tale osservazione rivedendo il proprio approccio relativo agli appalti di manutenzione attraverso l'introduzione di procedure competitive, tra cui un contratto quadro, e, nel frattempo, applicherà una gara semplificata per i contratti di importo superiore a 1 000 EUR.

OLAF

Nel 2023 l'Ufficio europeo per la lotta antifrode non ha aperto né indagato su nessun caso riguardante il Centro di traduzione o il suo personale.

CAPITOLO 15
FOLLOW-UP DELLE OSSERVAZIONI DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI DISCARICO

A seguito delle osservazioni del Parlamento europeo nella decisione di discarico per l'esercizio 2023, il Centro ha presentato la sua risposta. Lo stato delle tre osservazioni formulate dall'autorità di discarico sono in corso.

Nel settore delle prestazioni sono in corso le due azioni di seguito indicate

- Il Parlamento europeo ha messo in evidenza che «nell'ultimo decennio il CdT ha registrato 7 anni di disavanzi di bilancio e 6 anni di perdite contabili a causa del calo dei volumi delle attività; prende atto che, per far fronte al calo dei volumi delle attività, il CdT ha utilizzato una riserva speciale istituita nel 2011 per garantire la stabilità del bilancio e dei prezzi; osserva che tale riserva ha raggiunto un picco di 15,6 milioni di EUR nel 2014, per poi scendere a 10,3 milioni di EUR nel 2022 e a 8,9 milioni di EUR nel 2023; è consapevole del fatto che, una volta completato l'esaurimento della riserva, eventuali ulteriori disavanzi dovranno essere coperti dalle sovvenzioni del bilancio dell'Unione, come previsto dal regolamento istitutivo del CdT; invita il CdT a riferire all'autorità di discarico in merito ai suoi piani per attenuare i rischi relativi alla continuità operativa».

Il Centro ha risposto che sta preparando una strategia per garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine. Questa strategia si basa sui precedenti sforzi volti a ridurre i costi e migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo un'elevata qualità del servizio. Si terrà conto anche dei risultati e delle raccomandazioni delle valutazioni e delle verifiche interne ed esterne. In relazione a tali analisi, si potrebbe anche esplorare la possibilità di rivedere il modello operativo per garantire che rimanga adeguato e sostenibile. Parallelamente, il Centro ha elaborato una strategia in materia di risorse umane e sta predisponendo una strategia per lo sviluppo operativo nonché una strategia in materia di tecnologie dell'informazione. Tali strategie sono strettamente interconnesse, si rafforzano a vicenda e contribuiranno collettivamente alla resilienza e al successo a lungo termine del Centro.

- Il Parlamento europeo ha osservato che «gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2023 si sono tradotti in un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso superiore al 97 %, ad eccezione del CdT e dell'ELA, che hanno registrato tassi rispettivamente dell'89,55 % e del 93,72 %; osserva che le agenzie che presentano il tasso di esecuzione più basso degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso sono elencate di seguito, in ordine ascendente unitamente alle rispettive percentuali: ESA 47,61 %, Frontex 55,37 %, EU-OSHA 68,83 %, ACER 70,69 % ed ECDC 71,79 %.»

Il Centro ha risposto che, in linea con la sua direzione strategica, si è avvalso sempre più di risorse interne anziché esternalizzare determinati compiti a contraenti esterni. Ciò ha contribuito a ridurre il disavanzo, ma ha comportato un calo del tasso di esecuzione del bilancio. Al fine di meglio controllare i propri costi, il Centro effettua inoltre un'analisi approfondita di ciascuna posizione prima di decidere se sostituirla in caso di partenza volontaria o di pensionamento.

Nel settore della politica del personale è stata completata l'azione qui di seguito indicata.

- ➔ Il Parlamento europeo ha osservato che «nel 2023 il tasso di avvicendamento del personale è stato superiore al 5 % in 18 agenzie su 33 (ossia Cedefop, CEPOL, ABE, EFCA, EIGE, EIOPA, EIT, ELA, EUDA, ETF, EUAA, eu-LISA, Eurofound, Eurojust, Europol, EUSPA) e che tre di esse hanno superato il tasso del 10 % (ossia Ufficio BEREC, CdT, Eurojust); elogia le agenzie che hanno adottato misure mirate per prevenire elevati tassi di avvicendamento del personale; sottolinea l'importanza per tutte le agenzie di attuare misure volte a migliorare la gestione e il mantenimento dei talenti».

Il Centro ha risposto che sta attraversando un periodo di transizione significativa, caratterizzato dal calo delle entrate, dall'aumento dei costi strutturali e dalla rapida evoluzione delle tecnologie. In risposta a ciò, il Centro ha sviluppato una strategia globale in materia di risorse umane volta a garantire un reclutamento, una formazione e uno sviluppo professionale mirati, pienamente in linea con i suoi obiettivi strategici, le esigenze operative e le tendenze emergenti del settore. Ciò consentirà al Centro di continuare a operare in modo sostenibile, resiliente e adeguato alle esigenze future.

CAPITOLO 16
GESTIONE AMBIENTALE

Nell'ultimo trimestre del 2023, la sezione Infrastrutture e sicurezza del Centro ha avviato uno studio con un soggetto esterno specializzato nella progettazione e nell'implementazione di un Sistema di gestione ambientale (SGA) in conformità ai requisiti del regolamento EMAS modificato e della norma ISO 14001, per valutare lo stato e l'efficacia delle attività ambientali del Centro. L'obiettivo era stabilire se l'introduzione del sistema EMAS avrebbe apportato valore aggiunto. Lo studio, completato nel secondo trimestre del 2024, ha dimostrato che, sebbene un EMAS migliorerebbe leggermente le prestazioni ambientali del Centro, il rapporto costi-benefici di un tale progetto è attualmente sfavorevole.

Il Centro resta impegnato a migliorare costantemente le proprie prestazioni ambientali e si ispira ai principi generali di EMAS e ISO 14001 nella sua gestione quotidiana.

La raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti sono possibili in diversi luoghi della struttura e i membri del personale sfruttano attivamente questa opportunità. Il Centro mantiene costantemente il certificato SuperDrecksKëscht, un'iniziativa ambientale lussemburghese nel settore della gestione dei rifiuti.

Nel 2025, il Centro ha continuato a promuovere il principio delle cinque R – Rifiutare, Ridurre, Riutilizzare, Riusare/Compostare e Riciclare – nelle sue pratiche di gestione dei rifiuti per ridurre al minimo il proprio impatto ambientale. I vecchi mobili e le apparecchiature informatiche sono stati donati a un movimento di solidarietà che dà una seconda vita agli oggetti dismessi.

La Commissione europea ha stabilito disposizioni più ecologiche per le missioni nel 2025, attraverso la decisione della Commissione del 13 maggio 2025 relativa alle disposizioni generali di attuazione degli articoli 11, 12 e 13 dell'allegato VII dello statuto dei funzionari e ai viaggi autorizzati. Il Centro ha adottato per analogia la nuova guida alle missioni e ai viaggi

autorizzati con la decisione CT/CA-029/2025IT del consiglio di amministrazione del 16 ottobre 2025.

CAPITOLO 17
VALUTAZIONE DA PARTE DELLA DIRIGENZA

Nel 2025, il Centro ha continuato a valutare i nuovi servizi introdotti, al fine di adeguarne le caratteristiche.

Il forte partenariato tra il Centro e i suoi clienti è stato ulteriormente rafforzato dalla capacità del Centro di rispondere alle esigenze dei clienti e di offrire servizi su misura e di alta qualità. Oltre ad avviare e promuovere o adattare nuovi servizi (ad esempio, l'estensione del servizio di elenchi di termini per includere le etichette delle applicazioni), il Centro ha partecipato attivamente a diversi progetti pilota con i clienti e i portatori di interessi, esplorando le opportunità per le innovazioni future. I progetti pilota comprendevano un «editing esteso» e una «preparazione ampliata dei documenti per la pubblicazione».

Il Centro ha inoltre monitorato in modo proattivo le tendenze emergenti nell'ambiente della traduzione e ha effettuato investimenti strategici in tecnologie all'avanguardia per rimanere al passo con gli sviluppi del settore.

Alla luce di una sostanziale riduzione del volume di traduzioni richieste dai clienti e di un contesto economico difficile, caratterizzato da un'inflazione elevata e da un aumento dei costi, nell'ottobre 2024 il consiglio di amministrazione ha adottato un adeguamento dei prezzi del 5 % che è entrato in vigore dal gennaio 2025. Durante la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'ottobre 2025 non sono state proposte né adottate nuove rettifiche dei prezzi che, per il 2026, rimangono invariati rispetto al 2025.

PART II B. Valutazioni esterne

Nel 2025, una società di consulenza è stata incaricata dalla Commissione di effettuare una valutazione del Centro per il quinquennio 2019-2023.

Lo scopo dello studio è fornire una valutazione obiettiva, indipendente e analitica del Centro in termini di pertinenza, efficacia, efficienza, coerenza e valore aggiunto per l'UE, in linea con gli orientamenti dell'UE per una migliore regolamentazione, al fine di sostenere la valutazione del Centro da parte della Commissione.

La relazione finale contenente i principali risultati, conclusioni e raccomandazioni dovrebbe essere pubblicata nel 2026.

PARTE III.
Verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo interno

CAPITOLO 18
EFFICACIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

CONFORMITÀ AI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

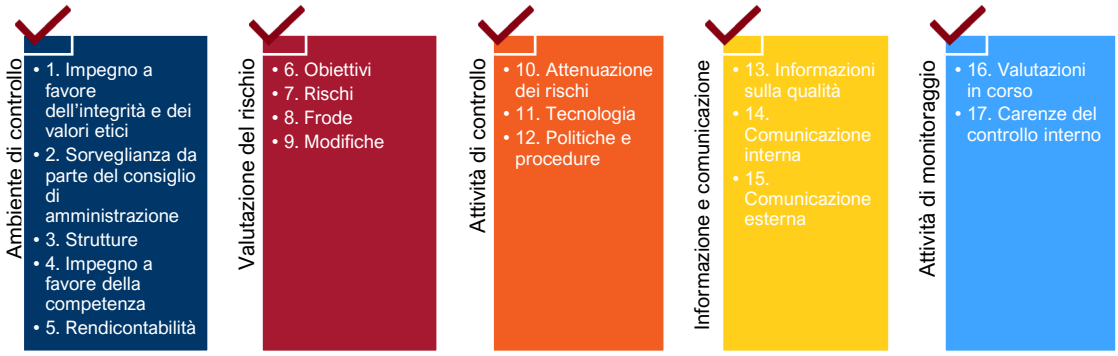
La dirigenza del Centro ha valutato i principali controlli amministrativi interni nei seguenti settori: appalti, gestione finanziaria, gestione delle risorse umane, servizi istituzionali, sostegno generale e processi informatici, governance e pianificazione e programmazione strategica (compresi il monitoraggio e la rendicontazione), e ha concluso che erano presenti e funzionanti in tutte e cinque le componenti del quadro di controllo interno ([14]).

Figura 3. Rispetto dei principi di controllo interno, per componente

([14]) Allegato 1 – Quadro di controllo interno e relativi requisiti della decisione sulle norme di controllo interno per il Centro di traduzione (CT/CA-025/2017/01).

EFFICACIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Figura 4. Efficacia dei principi di controllo interno



Gli indicatori stabiliti in diversi settori per i controlli sulle operazioni finanziarie nella linea di bilancio 3 000, i controlli della qualità ex post (EPQC) sulle traduzioni fornite ai clienti, la riclassificazione dei contraenti esterni, i controlli sulle procedure di appalto e le valutazioni ex ante per i principali progetti/iniziative del Centro ([15]), nonché i principali indicatori finanziari e non finanziari in materia di legittimità, regolarità e sana gestione finanziaria ([16]), non mostrano casi di controlli inadeguati/inefficaci che possano aver esposto il Centro a rischi fondamentali.

I controlli e gli esercizi di supervisione non hanno portato alla luce prove di errori significativi e/o ripetuti nella seguente documentazione: relazioni dei dipartimenti; relazioni sull'esecuzione del bilancio; relazioni del contabile e rendicontazione finanziaria; relazioni sulle deleghe; relazioni sulle risorse umane; sulla sicurezza; sulla sicurezza dell'informazione; sulla protezione dei dati personali; sulla continuità operativa; sulla qualità delle traduzioni o sul controllo finanziario ex post.

Nel suo parere sui conti del Centro per il 2024, la Corte dei conti europea ha concluso che essi presentavano in modo veritiero e corretto, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la situazione finanziaria del Centro. Nel suo parere sulle entrate e sui pagamenti su cui si basano i conti del Centro per il 2024, la Corte ha ritenuto che fossero legittime e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti.

L'unica osservazione della Corte sulla legittimità e regolarità delle operazioni non mette in discussione il suo parere e riguarda l'aggiudicazione nel 2016 di un contratto di locazione di rack informatici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione, che il Centro ha giustificato utilizzando un'esenzione per i contratti di costruzione. La Corte dei conti ha concluso che la locazione di rack informatici non rientra in questa categoria e che, pertanto, il contratto, i successivi rinnovi e i relativi pagamenti sono stati considerati irregolari. L'osservazione riguardava anche alcune carenze nella tracciabilità dei controlli.

È opportuno rilevare che i punti deboli che possono suscitare riserve riguardano l'uso delle risorse, la sana gestione finanziaria, la legittimità e la regolarità delle relative operazioni. Tali punti deboli possono essere definiti in base a criteri quantitativi o qualitativi. Per quanto riguarda i criteri quantitativi in base ai quali si può decidere se includere una riserva, la soglia del 2 % del bilancio gestito nel 2025 è stata utilizzata come riferimento per definire la

([15]) Cfr. Parte II.A. «Gestione», «Gestione finanziaria e di bilancio», «Costi e benefici dei controlli».
([16]) Cfr. Allegato IX – Indicatori chiave e parametri.

materialità. La soglia di materialità del 2 % del bilancio di 51 894 625 EUR è pari a 1 037 893 EUR. Nel 2025 sono stati registrati due casi di eccezione (ex ante) e un caso di non conformità (ex post). Nessuno degli eventi ha raggiunto la soglia di rilevanza.

La dirigenza del Centro ha esaminato i quadri operativi degli indicatori annuali e la matrice di responsabilità. Gli indicatori (vale a dire il tasso di attuazione dei programmi di lavoro annuali) hanno dimostrato che gli esami trimestrali delle prestazioni effettuati dalla dirigenza del Centro rispondono all'obiettivo di un monitoraggio continuo delle attività di quest'ultimo.

Gli esami delle prestazioni e dell'efficacia, gli esami dell'esecuzione del programma di lavoro e le relazioni sui progetti in corso costituiscono i controlli essenziali che si sono progressivamente radicati nell'attività di routine di tutti i dipartimenti. Poiché il processo è in continua evoluzione, si continuano a individuare e colmare i margini di miglioramento in settori quali la solidità, la pertinenza e l'analisi degli indicatori nonché l'accessibilità dei relativi dati oggettivi. La dirigenza del Centro ha ritenuto che gli esami di monitoraggio non abbiano portato alla luce casi di controlli inadeguati/inefficaci che esporrebbero il Centro a gravi rischi.

Nell'ambito della componente di valutazione dei rischi, la direttrice e tutti i capi dipartimento hanno riesaminato il progetto di documento unico di programmazione 2026-2028 al fine di aggiornare il registro con eventuali rischi potenziali previsti per il 2026 a seguito di sfide che potrebbero incidere sul conseguimento delle iniziative e degli obiettivi strategici del Centro.

Nel corso di questa attività di identificazione del rischio, la direzione del Centro ha esaminato l'intero portafoglio di rischi, comprese le valutazioni dei rischi intrinseci e residui e le corrispondenti misure di mitigazione. La dirigenza ha confermato che il rischio di «*volumi inferiori di richieste di servizi linguistici*» rimane elevato per il Centro, nonostante l'attuazione di diversi controlli di mitigazione. Due rischi aggiuntivi sono stati elevati allo stesso livello di importanza:

- «*L'allontanamento delle agenzie dallo spirito del loro regolamento istitutivo*», che presenta un chiaro nesso causale con il rischio di volumi inferiori; e,
- «*l'incapacità di assumere e mantenere il personale del CdT con i profili giusti*».

Nel 2025 il Centro ha continuato a partecipare all'esercizio di revisione tra pari sui rischi più significativi per il 2026. Questo esercizio è stato condotto su richiesta del segretario generale e della direzione generale del Bilancio (DG BUDG) della Commissione europea. L'obiettivo dell'esercizio è coordinare la valutazione dei rischi che le agenzie decentrate e le imprese comuni possono dover affrontare nell'attuazione delle politiche dell'UE nel 2026. Nell'ambito di questo esercizio, il Centro fa parte del cluster della DG EMPL e della DGT, che comprende tutte le agenzie partner della DG EMPL e della DGT.

La dirigenza ha rivisto la strategia del Centro per i sistemi di gestione organizzativa e di controllo interno ([17]), che tiene in considerazione l'attuazione dei principi stabiliti nel quadro di controllo interno del Centro e le priorità fissate dalla Commissione nell'ambito dell'approccio comune alle agenzie decentrate dell'UE ([18]), in particolare per quanto riguarda la corretta gestione dei conflitti d'interesse e l'elaborazione e il mantenimento di misure antifrode

([17]) Allegato X: «Strategia per i sistemi di gestione organizzativa e di controllo interno» del documento unico di programmazione 2026-2028 del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea.
([18]) https://european-union.europa.eu/sites/default/files/docs/body/joint_statement_and_common_approach_2012_en.pdf.

attraverso la prevenzione, l'individuazione, la sensibilizzazione e la cooperazione rafforzata con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). La strategia si concentra principalmente sull'applicazione e l'integrazione di controlli preventivi, investigativi e correttivi al fine di promuovere e mantenere una cultura di integrità che assicuri la trasparenza e la responsabilità.

La dirigenza del Centro ha stabilito che il rischio di frode era piuttosto basso nei settori sensibili alle frodi (appalti, gestione dei contratti, assunzioni, risorse umane e logistica) grazie ai processi consolidati, alle procedure di lavoro e alle misure in vigore.

PREVENZIONE, INDIVIDUAZIONE E CORREZIONE DELLE FRODI

Nel 2025, la dirigenza del Centro ha approvato il piano d'azione per il controllo interno e la lotta antifrode 2025-2026. Il piano era incentrato principalmente sul rafforzamento delle norme interne che regolano la delega finanziaria e sulla sensibilizzazione del personale attraverso una formazione specifica in materia di etica. La Carta dell'ordinatore è stata approvata dal consiglio di amministrazione ed è stata considerata dai suoi membri una buona iniziativa per migliorare la chiarezza delle norme applicabili alla direttrice, compresa la questione delle «porte girevoli».

Per quanto riguarda la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse, il Centro chiede a ogni membro del personale che partecipa alla valutazione dei candidati per una procedura di selezione o a una valutazione degli appalti di firmare una dichiarazione sui conflitti di interesse. Per quanto riguarda le posizioni dirigenziali, la dichiarazione di interessi della direttrice è pubblicata sul sito web del Centro. Infine, nel 2025 il numero totale di funzioni sensibili presso il Centro è rimasto pari a 10.

CAPITOLO 19
CONCLUSIONI SULLA VERIFICA DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Sulla base di tutti i fatti presentati nelle sezioni precedenti e alla luce dei pareri espressi dalla Corte dei conti europea sull'affidabilità dei conti e sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, si può affermare che il Centro opera in un ambiente in cui i rischi sono gestiti adeguatamente.

Il Centro ritiene che i suoi sistemi di controllo siano pienamente efficaci nel complesso, con alcuni miglioramenti necessari per aumentare ulteriormente le proprie capacità e la propria resilienza.

Inoltre, le procedure di controllo in atto garantiscono la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti e assicurano altresì che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione siano state utilizzate per i fini previsti, conformemente al principio della buona gestione finanziaria.

CAPITOLO 20
DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL RISCHIO E DEL COORDINAMENTO DEL CONTROLLO INTERNO

Dichiaro che, in conformità con la decisione sulle norme di controllo interno per il Centro di traduzione, ho riferito alla direttrice il mio parere e le mie raccomandazioni sulla gestione del rischio e sullo stato complessivo del controllo interno presso il Centro di traduzione.

Tramite il presente documento certifico che le informazioni fornite sullo stato complessivo del controllo interno nella parte II.A della relazione annuale di attività e nei relativi allegati sono, per quanto di mia conoscenza, accurate, attendibili e complete.

Fatto a Lussemburgo, il 31 gennaio 2026.

(firmato)

Georgios Kazantzis

PARTE IV.
Garanzia di affidabilità della gestione

CAPITOLO 21
REVISIONE DEGLI ELEMENTI A SOSTEGNO DELL'AFFIDABILITÀ

La dichiarazione di affidabilità, fornita dall'ordinatore, è strutturata attorno a quattro pilastri o «aspetti essenziali»:

- valutazione da parte della direzione (controlli ed esercizi di supervisione, esami di monitoraggio e autovalutazioni);
- garanzie e/o raccomandazioni derivanti da fonti indipendenti di valutazione e monitoraggio (protezione dei dati, risultati degli audit e delle valutazioni realizzati nel corso dell'esercizio di riferimento);
- follow-up delle riserve e dei piani d'azione derivanti da audit condotti negli anni precedenti e follow-up delle osservazioni formulate dall'autorità di discarico;
- garanzie di affidabilità della gestione (dichiarazioni di affidabilità).

1. *Valutazione da parte della direzione (controlli ed esercizi di supervisione, esami di monitoraggio e autovalutazioni).*

Dopo aver esaminato attentamente i risultati dei controlli e degli esercizi di supervisione, nonché gli esami di monitoraggio, la dirigenza del Centro ritiene che le azioni intraprese fino a questo momento offrano una ragionevole garanzia in termini di architettura del sistema di controllo interno e che tale sistema di controllo interno nel complesso funzioni correttamente. La dirigenza del Centro ritiene che i suoi sistemi di controllo nel complesso funzionino in modo efficace e continua a individuare interventi di perfezionamento mirati che potrebbero migliorare ulteriormente le capacità e la resilienza del Centro.

2. *Garanzie e/o raccomandazioni derivanti da fonti indipendenti di valutazione e monitoraggio (protezione dei dati, risultati degli audit e delle valutazioni realizzati nel corso dell'esercizio di riferimento).*

La protezione dei dati è un concetto ben assimilato presso il Centro, che è un'organizzazione matura sotto questo profilo. Nel 2025 il Centro ha subito una violazione dei dati personali che prevedeva l'obbligo di informare il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD); tuttavia, non sono stati presentati reclami di rilievo al responsabile della protezione dei dati (RPD) o al GEPD in merito al trattamento dei dati personali presso il Centro. Nel 2025 lo IAS ha effettuato una valutazione approfondita dei rischi dei processi del Centro e, sulla base dei risultati ottenuti, ha elaborato il SIAP per il periodo 2026-2028, dando priorità alla gestione delle risorse umane, agli appalti e alla gestione dei contratti, con la sicurezza informatica identificata come tema di riserva.

3. Follow-up delle riserve e dei piani d'azione derivanti da audit condotti negli anni precedenti e follow-up delle osservazioni formulate dall'autorità di discarico.

Nel 2025 sono rimaste aperte otto raccomandazioni dello IAS. Cinque di queste, tuttavia, sono associate a un audit completato nel 2025 e hanno date di chiusura future (cfr. capitolo 8). Nel 2025 è rimasta aperta una sola osservazione della Corte dei conti. Il Centro ritiene comunque di avere affrontato questa questione in modo adeguato e prevede di concluderla nella prossima valutazione della Corte. Delle tre osservazioni formulate dal Parlamento europeo nella decisione di discarico 2023, due erano in corso.

4. Garanzie da parte della dirigenza

Tutti i cinque capi dipartimento, come anche altri fornitori di garanzie (responsabile della sicurezza informatica a livello locale, responsabile della protezione dei dati, e responsabile della sicurezza) nell'ambito della seconda linea di difesa ([19]) del controllo interno hanno fornito dichiarazioni sull'adeguatezza delle attività di controllo.

CAPITOLO 22
RISERVE

In linea con i principi quantitativi e qualitativi stabiliti dal Centro allo scopo di definire i criteri di rilevanza sulla base dei quali decidere se una riserva debba figurare nella dichiarazione di affidabilità annuale nella relazione annuale di attività, l'ordinatore del Centro non ha formulato alcuna riserva.

([19]) THE IIA'S THREE LINES MODEL. An update of the Three Lines of Defense. Istituto dei revisori interni, luglio 2020.
«Leveraging COSO across the three lines of defense», Istituto dei revisori interni, luglio 2015.

PARTE V.
Dichiarazione di affidabilità

Io sottoscritto, Mauro Bubnic, direttore facente funzione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea,

in qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione annuale di attività consolidata 2025 offrono un'immagine fedele e veritiera,

dichiaro di poter ragionevolmente garantire che le risorse assegnate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per gli scopi previsti e nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo poste in atto offrono le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

Tale garanzia ragionevole si basa sul mio giudizio e sulle informazioni a mia disposizione, come descritto nella presente relazione, in particolare:

la dichiarazione di affidabilità di fine anno rilasciata dall'ordinatore e dagli ordinatori delegati o sottodelegati sulla base delle conoscenze acquisite dall'operatività quotidiana e dalle attività di supervisione della gestione nell'ambito del loro mandato;

i risultati dei controlli a posteriori e delle attività di monitoraggio;

i risultati dell'autovalutazione annuale da parte della dirigenza del Centro del sistema di controllo interno e della dichiarazione del responsabile preposto alla gestione del rischio e al coordinamento del controllo interno;

le osservazioni e le raccomandazioni del servizio di audit interno;

gli insegnamenti tratti dalle relazioni della Corte dei conti europea precedenti all'anno della presente dichiarazione.

Confermo di non essere al corrente di alcun fatto non segnalato che possa nuocere agli interessi dell'Agenzia.

Fatto a Lussemburgo, il 31 gennaio 2026.

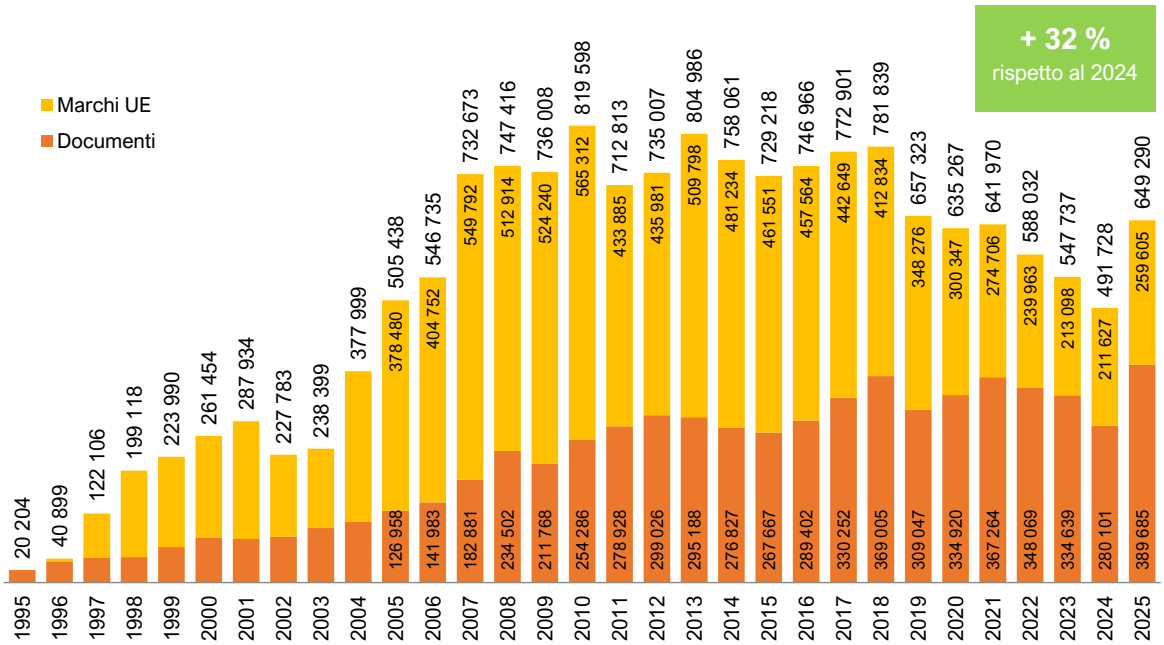
(firmato)

Mauro Bubnic

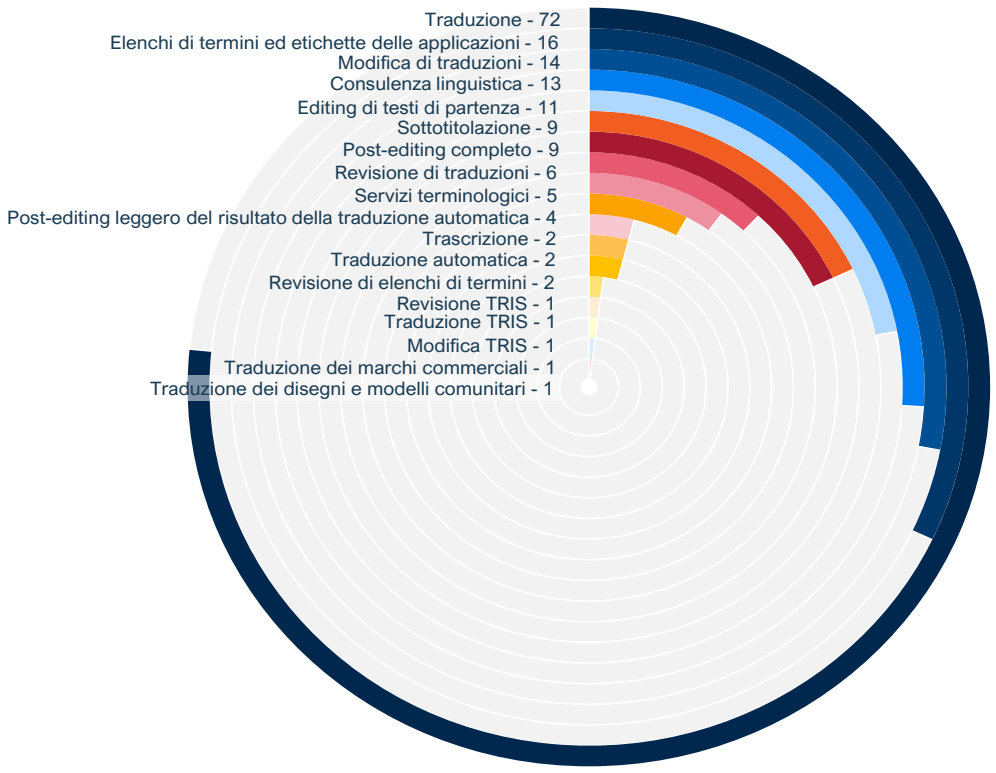
ALLEGATI

ALLEGATO I – STATISTICHE SULLE ATTIVITÀ PRINCIPALI – DATI AL 31 DICEMBRE 2025

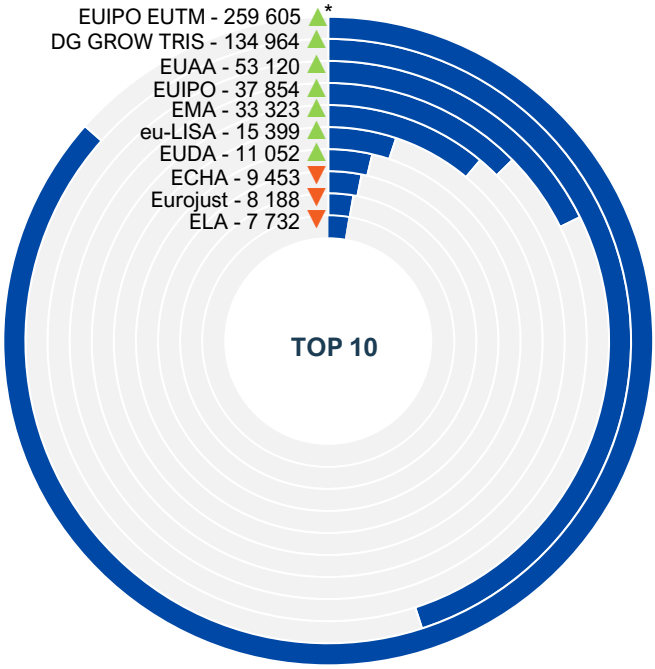
A. Tendenze dei volumi di traduzione nel periodo 1995-2025



B. Numero di clienti per tipo di servizio



C. Volume di documenti tradotti per cliente (in pagine) – 10 clienti principali



(*) Tendenza su base annua rispetto al 2024

D. Volume di documenti tradotti per cliente (in pagine) – tutti i clienti

Acronimo cliente	Fatturato 2025	Fatturato 2024		Variazione
EUIPO EUTM	259 605,4	211 626,9	▲	23 %
DG GROW TRIS	134 964,0	0,0	▲	100 %
EUAA	53 119,5	29 104,5	▲	83 %
EUIPO	37 854,0	37 080,5	▲	2 %
EMA	33 323,0	30 830,0	▲	8 %
eu-LISA	15 399,0	12 184,5	▲	26 %
EUDA	11 051,5	7 751,5	▲	43 %
ECHA	9 453,0	12 218,5	▼	- 23 %
Eurojust	8 187,5	12 131,0	▼	- 33 %
ELA	7 731,5	9 265,0	▼	- 17 %
EPPO	7 662,5	16 751,0	▼	- 54 %
EU-OSHA	7 409,0	6 611,5	▲	12 %
GEPD	6 568,5	8 959,5	▼	- 27 %
ETF	5 164,5	5 276,0	▼	- 2 %
ABE	4 980,0	7 842,0	▼	- 36 %
ESMA	4 493,0	409,0	▲	999 %
FRONTEX	4 150,5	19 498,0	▼	- 79 %
ECDC	3 693,5	4 540,0	▼	- 19 %
CCE	3 381,5	756,5	▲	347 %
EACEA	2 868,5	1 517,0	▲	89 %
ERA	2 692,0	7 268,5	▼	- 63 %
EFSA	2 514,0	2 329,5	▲	8 %
REA	2 050,5	652,5	▲	214 %
EUROFOUND	2 011,5	2 865,0	▼	- 30 %
FRA	1 910,5	1 984,5	▼	- 4 %
SRB	1 856,0	5 611,0	▼	- 67 %
AEA	1 735,5	2 467,5	▼	- 30 %
EUROPOL	1 523,5	1 564,5	▼	- 3 %
DG GROW	1 298,5	1 550,5	▼	- 16 %
MEDIATORE	1 250,0	1 096,0	▲	14 %
JRC	1 231,5	530,0	▲	132 %
AESA	1 144,0	1 380,0	▼	- 17 %
EFCA	1 115,0	1 208,5	▼	- 8 %
BCE	775,0	1 042,5	▼	- 26 %
CONSIGLIO	647,0	1 166,0	▼	- 45 %
CEPOL	498,5	427,0	▲	17 %
EMSA	498,0	1 103,5	▼	- 55 %
ESAS-JC	483,0	1 759,5	▼	- 73 %
EIOPA	340,5	381,0	▼	- 11 %
UFFICIO BEREC	288,0	280,5	▲	3 %
BEI	216,0	209,5	▲	3 %
CBE JU	190,0	175,0	▲	9 %
CINEA	184,0	129,0	▲	43 %
ENISA	178,5	161,0	▲	11 %

Acronimo cliente	Fatturato 2025	Fatturato 2024		Variazione
HADEA	174,0	15,0	▲	1060 %
AED	167,0	73,0	▲	129 %
CEDEFOP	166,0	1 056,0	▼	- 84 %
ECCC	145,0	0,0	▲	100 %
UPC	141,0	44,0	▲	220 %
DG-JUST ODR	125,0	189,5	▼	- 34 %
ACER	91,0	957,5	▼	- 90 %
PE – DG TRAD	64,5	18,5	▲	249 %
F4E	57,5	88,5	▼	- 35 %
EDCTP3	57,5	23,0	▲	150 %
EIGE	54,5	338,0	▼	- 84 %
CA JU	49,0	23,0	▲	113 %
CH JU	46,0	34,5	▲	33 %
IHI JU	34,5	34,5	—	0 %
EuroHPC JU	34,5	23,0	▲	50 %
UCVV	28,5	20,5	▲	39 %
MES	25,5	0,0	▲	100 %
SNS JU	23,0	23,0	—	0 %
SESAR 3 JU	23,0	34,5	▼	- 33 %
EIT	23,0	46,0	▼	- 50 %
CHIPS JU	23,0	34,5	▼	- 33 %
EUSPA	11,5	92,0	▼	- 88 %
ER JU	11,5	23,0	▼	- 50 %
EISMEA	11,5	359,5	▼	- 97 %
EEL2	10,0	31,5	▼	- 68 %
CDR	2,0	35,0	▼	- 94 %
CGUE	0,0	698,5	▼	- 100 %
CESE	0,0	3,0	▼	- 100 %
PE – DG COMM	0,0	108,0	▼	- 100 %
CER	0,0	176,0	▼	- 100 %
Totale	**649 290,5**	**476 298,5**	▲	+ 36,32 %

E. Ripartizione dei volumi per lingua d'arrivo

Figura 5. Volume e classificazione delle pagine per lingua d'arrivo (UE) 2025 rispetto al 2024

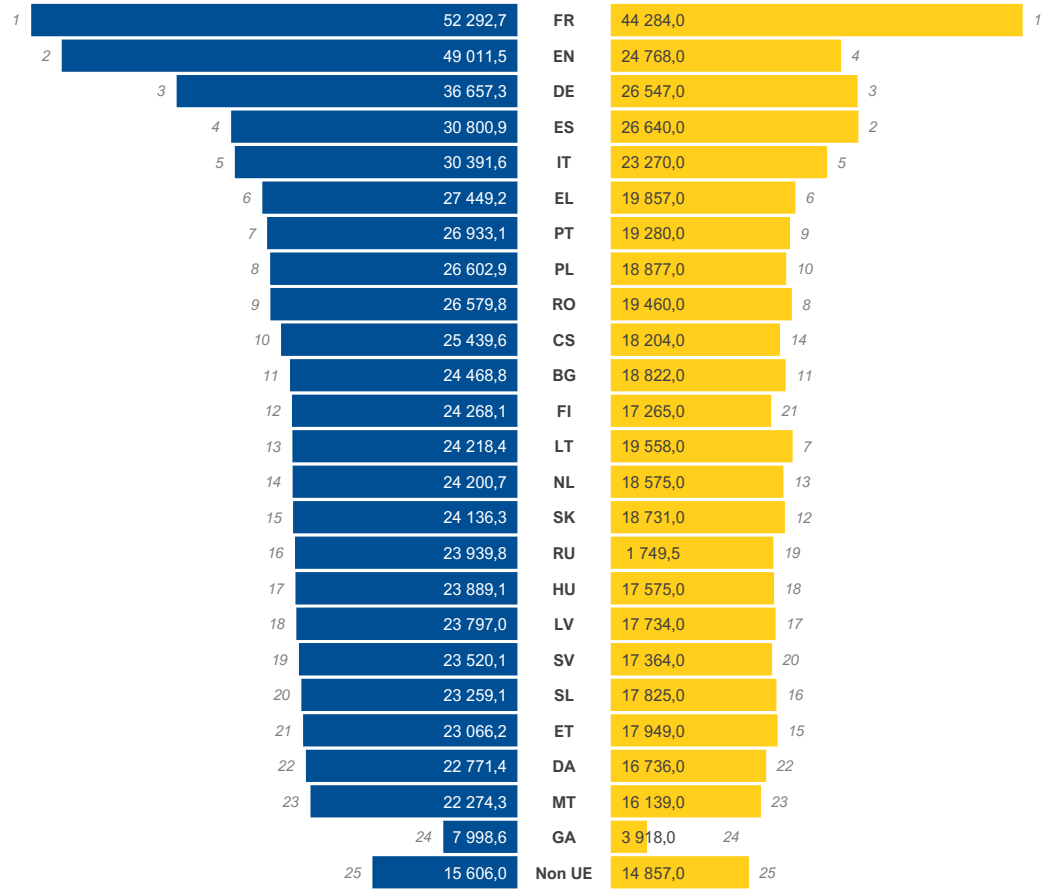


Tabella 1. Volume e classifica delle pagine per lingua di destinazione (non UE) 2025 rispetto al 2024

	2025		2024	
LINGUA DI ARRIVO [NON UE (*)]	Numero di pagine	Classificazione	Numero di pagine	Classificazione
SQ – albanese	1 603,5	1	1 389,0	3
MK – macedone	1 459,5	2	1 044,0	7
SR – serbo (cirillico)	1 386,5	3	1 355,0	4
NO – norvegese	1 196,5	4	1 264,0	5
TR – turco	1 140,5	5	1 223,0	6
AR – arabo	1 103,0	6	2 663,0	1
UK – ucraino	841,0	7	1 554,0	2
IS – islandese	703,0	8	940,0	8
KU – curdo	541,5	9	37,0	27
RU – russo	460,0	10	568,0	9
BN – bengalese	333,0	11	101,0	19
KA – georgiano	321,0	12	191,0	16
FA – farsi	320,5	13	61,0	22
UZ – uzbeko	319,5	14	3,0	51
SO – somalo	313,5	15	68,0	21
UR – urdu	310,0	16	79,0	20
TI – tigrino	293,5	17	20,0	33
AM – amarico	284,0	18	9,0	38
BS – bosniaco	283,0	19	237,0	14
PS – pashtu	274,0	20	23,0	31
WO – wolof	273,0	21	13,0	35
PR – dari	272,0	22	21,0	32
BM – bambara	247,5	23	5,0	46
LN – lingala	247,5	23	27,0	30
PA – punjabi	247,5	23	5,0	41
ME – montenegrino	208,0	24	266,0	13
HI – hindi	166,0	25	43,0	25
IG – igbo	92,0	26	0,0	53
HY – armeno	69,5	27	29,0	29
KO – coreano	42,5	28	127,0	18
FO – faroese	28,0	29	0,0	53
JP – giapponese	27,5	30	295,0	11
TH – thailandese	24,0	31	2,0	52
RM – romaní	22,5	32	0,0	53
KK – kazako	16,5	33	0,0	53
DY – dioula	12,5	34	0,0	53
MD – mandingo	12,5	34	3,0	48

LINGUA DI ARRIVO [NON UE (*)]	2025 Numero di pagine	2025 Classificazione	2024 Numero di pagine	2024 Classificazione
SI – singalese	12,5	34	9,0	39
AT – tamil	12,5	34	48,0	24
HE – ebraico	11,5	35	129,0	17
MS – malese	11,5	35	197,0	15
ZH – cinese mandarino	11,0	36	290,0	12
BE – bielorusso	10,5	37	7,0	40
LB – lussemburghese	8,5	38	0,0	53
SW – swahili	7,5	39	18,0	34
VI – vietnamita	5,5	40	5,0	42
KY – kirghiso	5,0	41	335,0	10
AZ – azerbaigiano	3,5	42	3,0	47
MN – mongolo	3,5	42	12,0	36
MR – marathi	3,5	42	32,0	28
RW – kinyarwanda	3,0	43	0,0	-
LO – lao	0,5	44	5,0	45
AK – akan	0,0	45	0,0	53
CA – catalano	0,0	45	11,0	37
CY – gallese	0,0	45	0,0	53
UE – basco	0,0	45	0,0	53
FF – fula	0,0	45	0,0	53
GL – galiziano	0,0	45	0,0	53
HA – hausa	0,0	45	3,0	50
ID – indonesiano	0,0	45	0,0	53
KL – groenlandese	0,0	45	0,0	53
MG – malgascio	0,0	45	5,0	43
MO – moldavo	0,0	45	3,0	49
NE – nepalese	0,0	45	48,0	23
PH – filippino	0,0	45	38,0	26
PP – papiamento	0,0	45	5,0	44
SE – sami	0,0	45	0,0	53
SH – serbo (latino)	0,0	45	0,0	53
SN – shona	0,0	45	0,0	-
T0 – tamazight	0,0	45	0,0	53
TK – turkmeno	0,0	45	0,0	53
YO – yoruba	0,0	45	0,0	53
Totale	15 606,0		14 868	

ALLEGATO II – STATISTICHE CONCERNENTI LA GESTIONE FINANZIARIA

F. Bilanci

TITOLO	LINEA DI BILANCIO	RISULTATO DELL'ESECUZIONE DEL BILANCIO 2025	BILANCIO RETTIFICATIVO 2025 (**)	BILANCIO INIZIALE 2025
	Entrate			
1	**Pagamenti da agenzie, organismi, uffici e istituzioni**	40 526 986	38 858 000	41 203 800
2	**Sovvenzione della Commissione**	3 400 000	3 400 000	p.m.
3	**Cooperazione interistituzionale (*)**	872 775	895 400	870 200
4	**Altre entrate**	527 163	598 700	598 700
5	**Eccedenza riportata dall'esercizio precedente e storni dalle riserve degli esercizi precedenti**		8 142 525	2 474 600
6	**Rimborsi**			
	Totale	45 326 924	51 894 625	45 147 300
	Spese			
1	**Personale**	30 197 532	31 097 300	30 643 800
2	**Immobili, materiale e spese varie di funzionamento**	6 823 349	7 795 500	7 983 500
3	**Spese operative**	9 175 265	8 065 000	6 520 000
10	**Riserve**		4 936 825	
	Totale	**46 196 147**	**51 894 625**	**45 147 300**

(*) La cooperazione interistituzionale, definita nel titolo 3 delle entrate di bilancio, comprende le entrate ricevute in relazione alla banca dati interistituzionale IATE.

(**) Le cifre riguardano il bilancio rettificativo n. 2/2025.

G. Entrate riscosse

ANALISI COMPARATA DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER IL 2025 E IL 2024

ENTRATE DI BILANCIO	2025	2024	VARIAZIONE IN %
Totale delle entrate legate all'attività operativa principale	41 399 761	36 129 548	14,59 %
Partecipazione UE	3 400 000	0	
Proventi finanziari	270 114	816 278	- 66,91 %
Sovvenzioni ricevute	170 000	170 000	0,00 %
Altri ricavi operativi	87 049	105 243	- 17,29 %
Totale entrate di bilancio	**45 326 924**	**37 221 069**	**21,78 %**

ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO

LINEA DI BILANCIO	AGENZIA/ORGANISMO/ORGANO/ISTITUZIONE	ENTRATE 2025	ENTRATE 2024	VARIAZIONE IN EUR	VARIAZIONE IN %
1000	Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	196 997	226 265	- 29 268	- 13 %
1001	Fondazione europea per la formazione (ETF)	232 123	325 707	- 93 584	- 29 %
1002	Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)	911 805	730 564	181 241	25 %
1003	Agenzia europea per i medicinali (EMA).	3 591 696	2 622 141	969 555	37 %
1004	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	850 931	498 731	352 200	71 %
1005	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	4 165 700	3 472 908	692 792	20 %
1006	Marchi EUIPO	9 947 510	8 503 734	1 443 776	17 %
1007	Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	3 587	2 081	1 506	72 %
1008	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)	131 321	121 001	10 320	9 %
1009	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	187 003	393 508	- 206 505	- 52 %
1010	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	24 832	105 582	- 80 750	- 76 %
1012	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	194 157	159 972	34 184	21 %
1014	Banca europea per gli investimenti (BEI)	82 407	18 630	63 778	342 %
1015	Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	332 521	223 233	109 289	49 %
1016	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)	921 561	1 215 651	- 294 090	- 24 %
1017	Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	45 486	105 635	- 60 149	- 57 %
1018	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)	107 872	107 502	370	0 %
1019	Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	90 990	332 873	- 241 882	- 73 %
1020	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)	17 788	19 570	- 1 782	- 9 %
1021	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	375 653	555 606	- 179 953	-32 %
1022	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	540 907	1 939 475	- 1 398 567	- 72 %
1023	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	273 226	193 067	80 159	42 %
1024	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea)	1 282	42 492	- 41 210	- 97 %
1025	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	31 793	36 870	- 5 076	- 14 %

LINEA DI BILANCIO	AGENZIA/ORGANISMO/ORGANO/ISTITUZIONE	ENTRATE 2025	ENTRATE 2024	VARIAZIONE IN EUR	VARIAZIONE IN %
1027	Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)	1 052	9 212	- 8 159	- 89 %
1028	Agenzia europea per la difesa (AED)	12 805	8 430	4 375	52 %
1029	Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	1 316 122	622 701	693 421	111 %
1030	Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	102 397	111 573	- 9 177	- 8 %
1031	Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E JU)	5 621	8 036	- 2 414	- 30 %
1033	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)	18 904	13 610	5 295	39 %
1034	Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	3 956	7 176	- 3 220	- 45 %
1035	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	0	8 520	- 8 520	- 100 %
1036	Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)	224 253	94 811	129 442	137 %
1037	Impresa comune «Aviazione pulita» (CA JU)	4 484	2 001	2 483	124 %
1038	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	9 989	24 404	- 14 414	- 59 %
1039	Impresa comune «Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3» (SESAR 3 JU)	1 978	3 002	- 1 024	- 34 %
1042	Impresa comune «Iniziativa per l'innovazione nel settore della salute»	3 295	3 002	293	10 %
1043	Impresa comune «Idrogeno pulito» (CH JU)	4 209	3 002	1 208	40 %
1045	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo — (EUAA)	4 377 645	2 743 940	1 633 704	60 %
1046	Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	4 503	105 981	- 101 478	- 96 %
1047	Autorità europea per gli strumenti finanziari e i mercati (ESMA)	469 159	177 427	291 732	164 %
1048	Autorità bancaria europea (ABE)	404 816	647 703	- 242 887	- 37 %
1049	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	48 766	50 528	- 1 763	- 3 %
1050	Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	12 677	13 980	- 1 303	- 9 %
1051	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	1 905 031	1 249 498	655 533	52 %
1052	Impresa comune «Chip»	2 105	3 002	- 897	- 30 %
1054	Comitato di risoluzione unico (SRB)	227 002	574 512	- 347 510	- 60 %
1055	Segretariato generale delle scuole europee (EURSC)	2 682	2 551	132	5 %
1056	Impresa comune «Europa biocircolare» (CBE JU)	9 787	12 734	- 2 947	- 23 %

LINEA DI BILANCIO	AGENZIA/ORGANISMO/ORGANO/ISTITUZIONE	ENTRATE 2025	ENTRATE 2024	VARIAZIONE IN EUR	VARIAZIONE IN %
1057	Impresa comune «Ferrovie europee» (EU-Rail)	1 058	2 001	- 943	- 47 %
1059	Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)	3 157	2 022	1 135	56 %
1060	Autorità europea del lavoro (ELA)	955 863	1 109 957	- 154 094	- 14 %
1061	Procura europea (EPPO)	1 939 316	3 633 553	- 1 694 237	- 47 %
1062	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)	131 820	1 530	130 290	8 516 %
1063	Tribunale unificato dei brevetti (UPC)	12 902	4 932	7 970	162 %
1064	Commissione europea - Centro comune di ricerca (JRC).	123 665		123 665	-
1065	Impresa comune «Salute globale EDCTP3» (EDCTP3 JU)	5 261		5 261	-
1099	Entrate ascrivibili a nuovi clienti	9 602	58 899	- 49 297	- 84 %
1100	Commissione europea – DG Occupazione (DG EMPL), DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI (DG GROW), DG Giustizia e consumatori (DG JUST)	3 365 834	159 479	3 206 355	2011 %
1101	Parlamento europeo	6 312	13 880	- 7 569	- 55 %
1102	Consiglio dell'Unione europea (Consiglio)	200 081	100 057	100 024	100 %
1103	Corte dei conti europea (CCE)	506 156	349 900	156 256	45 %
1104	Comitato europeo delle regioni (CdR)	203	3 822	- 3 619	- 95 %
1105	Comitato economico e sociale europeo (CESE)	0	1 261	- 1 261	- 100 %
1106	Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)	1 404	78 797	- 77 393	- 98 %
1107	Banca centrale europea (BCE)	0	362 082	- 362 082	- 100 %
1108	Mediatore europeo	118 091	85 334	32 758	38 %
1109	Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	713 879	811 937	- 98 057	- 12 %
2000	Sovvenzione della Commissione	3 400 000		3 400 000	-
3002	Progetti interistituzionali con le istituzioni (IATE)	872 775	895 985	- 23 210	- 3 %
4000	Interessi bancari	270 114	816 278	- 546 163	- 67 %
4010	Rimborsi vari	87 049	105 243	- 18 195	- 17 %
4020	Sovvenzione del governo lussemburghese	170 000	170 000	0	0 %
	ENTRATE TOTALI	**45 326 924**	**37 221 069**	**8 105 855**	**21,8 %**

H. Spese

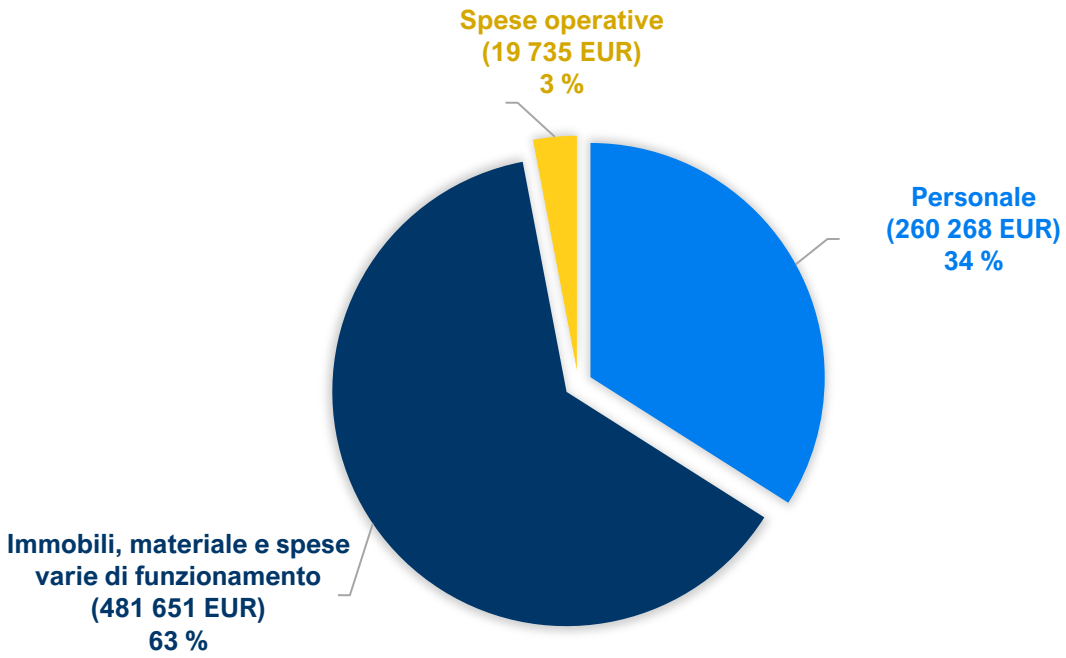
CAPITOLO	LINEA DI BILANCIO	SPESE 2025 (ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI)	SPESE 2024 (ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI)	VARIAZIONE IN EUR	VARIAZIONE IN %
11	Personale in servizio	29 362 809	28 456 497	906 312	3,18 %
13	Missioni e trasferte	30 157	43 100	- 12 943	- 30,03 %
14	Infrastruttura di carattere medico-sociale	774 145	822 738	- 48 593	- 5,91 %
16	Servizio sociale	30 200	29 700	500	1,68 %
17	Spese per ricevimenti e di rappresentanza	222	0	222	100 %
TITOLO 1	**PERSONALE**	**30 197 532**	**29 352 034**	**845 498**	**2,88 %**
20	Locazione di edifici e costi associati	2 764 967	2 923 109	- 158 142	- 5,41 %
21	Tecnologia dell'informazione	3 638 326	3 587 183	51 143	1,43 %
22	Beni mobili e spese accessorie	50 183	49 640	543	1,09 %
23	Spese di funzionamento	224 534	243 933	- 19 399	- 7,95 %
24	Affrancatura e telecomunicazioni	89 988	98 169	- 8 181	- 8,33 %
25	Spese per incontri formali e di altro genere	27 727	14 147	13 581	96,00 %
26	Spese per le riunioni del consiglio di amministrazione	27 625	43 022	- 15 397	- 35,79 %
27	Informazioni: acquisizione, archiviazione, produzione e diffusione	0	0	0	n.d.
TITOLO 2	**IMMOBILI, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO**	**6 823 349**	**6 959 202**	**- 135 852**	**- 1,95 %**
30	Servizi di traduzione esterna	8 218 210	5 363 799	2 854 411	53,22 %
31	Cooperazione interistituzionale	957 055	823 865	133 189	16,17 %
32	Spese relative al programma eCdT	0	0	0	n.d.
TITOLO 3	**SPESE OPERATIVE**	**9 175 265**	**6 187 664**	**2 987 601**	**48,28 %**
TITOLO 10	**RISERVE**	**0**	**0**	**0**	**n.d.**
	BILANCIO TOTALE	**46 196 147**	**42 498 900**	**3 697 246**	**8,70 %**

ESECUZIONE DEL BILANCIO 2024-2025

DESCRIZIONE	2025	ATTUAZIONE 2025	2024	ESECUZIONE 2024	VARIAZIONE IN %
Bilancio (eccetto il titolo 10)	46 957 800	n.d.	45 459 800	n.d.	n.d.
Impegni contratti	46 196 147	98,38 %	42 498 900	93,49 %	4,89 %
Stanziamenti annullati	761 653	1,62%	2 960 900	6,51 %	- 4,89 %
Pagamenti effettuati	43 957 876	93,61 %	40 091 417	88,19 %	5,42 %
Stanziamenti riportati	2 238 271	4,77 %	2 407 483	5,30 %	- 0,53 %

STANZIAMENTI ANNULLATI – BILANCIO 2025

Figura 6. Stanziamenti annullati (% degli annullamenti totali)



I. Risultato dell'esecuzione del bilancio e annullamento di stanziamenti

CALCOLO DEL RISULTATO DELL'ESECUZIONE DEL BILANCIO

RISULTATO DELL'ESECUZIONE DI BILANCIO	2023	2024	2025
Risultato dell'esercizio precedente	- 1 243 691	83 965	- 4 936 826
Entrate effettivamente ricevute (+) – Commissione	0	0	3 400 000
Entrate effettivamente ricevute (+) – Altro	1 103 931	1 091 520	527 163
Entrate effettivamente ricevute (+) – Clienti	42 055 828	36 129 547	41 399 760
Pagamenti effettuati (-)	42 055 828	36 129 547	41 399 760
Riporto degli stanziamenti (-)	- 2 755 947	- 2 407 023	- 2 238 270
Annullamenti degli stanziamenti riportati (+)	234 962	227 570	472 624
Differenze di cambio (+/-)			
Riserve (creazione e uso di fondi della «Riserva per la stabilità dei prezzi» e investimenti eccezionali)	1 430 787	29 530	0
TOTALE	**83 965**	**- 4 936 826**	**- 5 333 497**

RISULTATO DELL'ESECUZIONE DI BILANCIO

(in EUR)

	2025	2024	VARIAZIONE IN %
Entrate di bilancio	**45 326 923,77**	**37 221 068,77**	**21,78 %**
Traduzione	36 823 616,81	33 708 114,97	9,24 %
Terminologia	2 328 553,81	975 451,50	138,72 %
Elenchi di termini	1 267 927,00	430 261,00	194,69 %
Cooperazione interistituzionale – Banca dati IATE	872 774,96	895 985,33	- 2,59 %
Sottotitolazione	68 902,00	105 411,00	- 34,63 %
Altre entrate di funzionamento	3 437 986,00	14 324,00	23 901,58 %
Entrate derivanti da operazioni	**44 799 760,58**	**36 129 547,80**	**24,00 %**
Proventi finanziari	270 114,44	816 277,69	- 66,91 %
Sovvenzione per la locazione dal governo lussemburghese	170 000,00	170 000,00	0,00 %
Varie	87 048,75	105 243,28	- 17,29 %
Spese di bilancio			
Titolo 1 – Personale			
Pagamenti	30 080 221,97	28 968 270,78	3,84 %
Stanziamenti riportati	117 310,33	383 763,59	- 69,43 %
Titolo 2 – Immobili, materiale e spese varie di funzionamento			
Pagamenti			
Stanziamenti riportati			
Titolo 3 – Spese operative			
Pagamenti			
Stanziamenti riportati			- 29,18 %
Risultato di bilancio dell'esercizio finanziario	**- 869 222,82**	**- 5 277 831,44**	**- 83,53 %**
Altro	**472 551,10**	**227 510,41**	**107,71 %**

	2025	2024	VARIAZIONE IN %
Stanziamenti riportati e successivamente annullati	472 624,31	227 570,37	107,68 %
Differenze di cambio	- 73,21	- 59,96	22,10 %
Saldo del risultato di bilancio per l'esercizio finanziario	**- 396 671,72**	**- 5 050 321,03**	**- 92,15 %**
Risultato dell'esercizio precedente	- 4 936 826,03	113 495,00	- 4 449,82 %
Risultato utilizzato per determinare gli importi nella contabilità generale	**- 5 333 497,75**	**- 4 936 826,03**	**8,03 %**

Le entrate derivanti dai clienti (compresa la cooperazione interistituzionale) riscosse dal Centro sono aumentate di 5,2 milioni di EUR (ovvero del 15 %), nel 2025 rispetto al 2024. Inoltre, per la prima volta sin da quando è stato istituito, il Centro ha ricevuto un contributo di 3,4 milioni di EUR dalla DG BUDG tramite la DGT. Di conseguenza, le entrate complessive incassate sono superiori di 8,1 milioni di EUR rispetto al 2024, il che comporta un aumento del 22 % su base annua.

A fine anno, gli anticipi ricevuti dai clienti ammontavano a 432 152,6 EUR nel 2025 rispetto a 620 980,4 EUR nel 2024. L'importo totale di 724 039,9 EUR comprende un saldo di 291 887,25 EUR dal 2024, che non è stato utilizzato nel 2025. Nel 2025 i pagamenti sono aumentati di 3,8 milioni di EUR, ossia del 10 %, e il riporto degli stanziamenti è diminuito di 0,2 milioni di EUR, ossia del 7 %, rispetto al 2024. Nel frattempo, sono stati annullati 0,4 milioni di EUR di stanziamenti riportati al 2025 (0,2 milioni di EUR nel 2024).

Il risultato provvisorio dell'esecuzione del bilancio per il 2025 mostra un disavanzo di 0,4 milioni di EUR, escluso il risultato negativo del 2024 (4,94 milioni di EUR). Il disavanzo del 2024 è stato assorbito nel bilancio 2025 e finanziato dalla riserva per la stabilità dei prezzi, mentre il disavanzo del 2025 sarà riportato e incluso nel primo bilancio rettificativo del 2026.

ANNULLAMENTO DI STANZIAMENTI DI IMPEGNO

Alla fine del 2025 il 98,4 % del bilancio per i titoli 1-3 era stato utilizzato per gli impegni; di conseguenza, è stato annullato l'1,6 % degli stanziamenti (rispetto al 6,5 % nel 2024).

ANNULLAMENTO DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO PER IL 2024 E STANZIAMENTI DI PAGAMENTO RIPORTATI

Il Centro dispone di stanziamenti non differenziati; pertanto, l'annullamento di stanziamenti di pagamento per l'esercizio è identico all'annullamento di stanziamenti di impegno per l'esercizio. Il 20 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2024 al 2025 è stato annullato, rispetto all'8,2 % del 2024. Tale importo corrisponde a 472 624 EUR (227 570 EUR nel 2024). Gli annullamenti sono ripartiti come segue: 46 % per il titolo 1, 25 % per il titolo 2 e 3 % per il titolo 3.

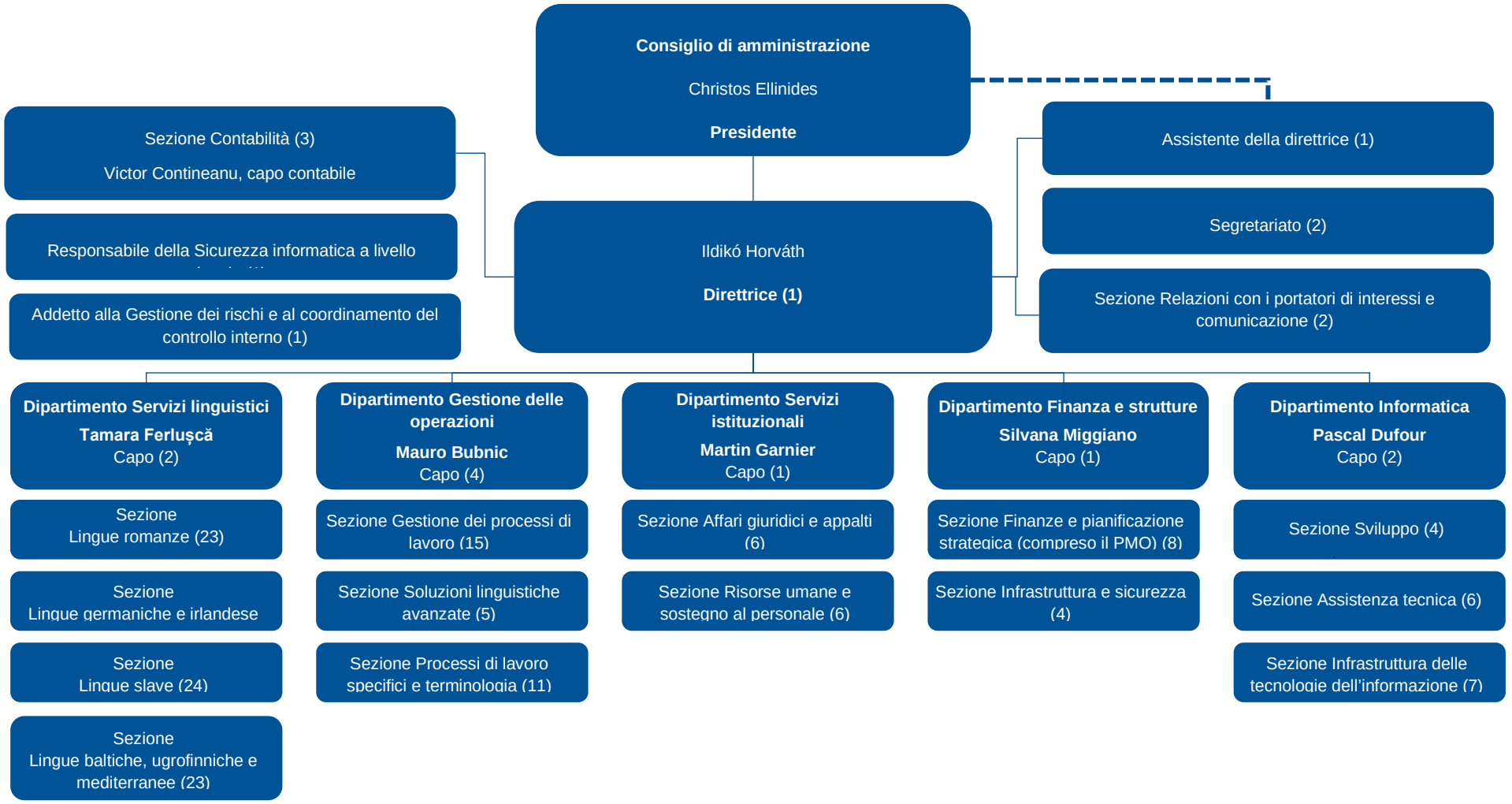
ALLEGATO III – COSTO DEI CONTROLLI

<table>
<tr><th>COSTO DEL CONTROLLO (EUR)</th><th>VALORE TOTALE VERIFICATO (EUR)</th><th>RAPPORTO (%): COSTO DEL CONTROLLO (EUR)/VALORE TOTALE VERIFICATO (EUR)</th></tr>
<tr><td colspan="3">Controlli sulle operazioni finanziarie nella linea di bilancio 3000 (prospettiva: ex post)</td></tr>
<tr><td>Costo (EUR) degli ETP coinvolti nei controlli ex post dei buoni d’ordine nella linea di bilancio 3000
<table>
<tr><td>Totale</td><td>Funzionari</td><td>AT</td><td>AC</td><td>Titolo 1</td><td>Titolo 2</td><td>Titolo 3</td><td>Totale</td></tr>
<tr><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td></tr>
<tr><td>0,02</td><td>0,00</td><td>0,01</td><td>0,01</td><td>1 568</td><td>385</td><td>61</td><td>2 014</td></tr>
</table></td><td>Valore totale degli impegni di bilancio per la linea di bilancio 3000:
8 193 388 EUR</td><td>0,02 %
(2 014 EUR / 8 193 388 EUR)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Controlli della qualità (EPQC) sulle traduzioni fornite ai clienti (prospettiva: ex post)</td></tr>
<tr><td>Costo (EUR) degli ETP coinvolti nei controlli ex post delle traduzioni interne ed esternalizzate (procedura C11_8), più il costo dei fornitori esterni di servizi linguistici per la realizzazione di EPQC su testi tradotti internamente.
<table>
<tr><td>Totale</td><td>Funzionari</td><td>AT</td><td>AC</td><td>Titolo 1</td><td>Titolo 2</td><td>Titolo 3</td><td>Bilancio totale</td></tr>
<tr><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td></tr>
<tr><td>0,09</td><td>0,01</td><td>0,07</td><td>0,00</td><td>16 226</td><td>2 828</td><td>434</td><td>19 488</td></tr>
</table></td><td>Valore totale degli impegni di bilancio per la linea di bilancio 3000:
8 193 388 EUR</td><td>0,24 %
(19 488 EUR/8 193 388 EUR)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Gestione dei contratti e accordi con i clienti (prospettiva: ex post)</td></tr>
<tr><td>Costo (EUR) degli ETP coinvolti nella procedura di riclassificazione C11_7, ad esempio primo e secondo valutatore, commissione di riclassificazione (RRC), assistente dell’ordinatore delegato.
<table>
<tr><td>Totale</td><td>Funzionari</td><td>AT</td><td>AC</td><td>Titolo 1</td><td>Titolo 2</td><td>Titolo 3</td><td>Bilancio totale</td></tr>
<tr><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td></tr>
<tr><td>0,54</td><td>0,12</td><td>0,42</td><td>0,00</td><td>149 958</td><td>31 515</td><td>4 547</td><td>186 020</td></tr>
</table></td><td>Valore totale degli impegni di bilancio per la linea di bilancio 3000:
8 193 388 EUR</td><td>2,3 %
(186 020 EUR/8 193 388 EUR)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Controlli sulle procedure di appalto (prospettiva: ex post)</td></tr>
<tr><td>Costo (EUR) degli ETP coinvolti nel controllo ex post di fascicoli di appalto selezionati, più eventuali costi delle risorse esterne (ad esempio consulenti) che effettuano tali controlli.
<table>
<tr><td>Totale</td><td>Funzionari</td><td>AT</td><td>AC</td><td>Titolo 1</td><td>Titolo 2</td><td>Titolo 3</td><td>Bilancio totale</td></tr>
<tr><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>#</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td><td>EUR</td></tr>
<tr><td>0,01</td><td>0,00</td><td>0,01</td><td>0,00</td><td>654</td><td>161</td><td>26</td><td>841</td></tr>
</table></td><td>Valore totale delle procedure di appalto sottostanti per le quali ha luogo tale convalida:
18 000 000 EUR</td><td>0,005 %
(841 EUR / 18 000 000 EUR)</td></tr>
</table>

ALLEGATO IV – TABELLA DELL'ORGANICO

Personale (*) in servizio al 31 dicembre 2025

(*) Unità per sezione.



ALLEGATO V – TABELLA DELL'ORGANICO DEL CENTRO

GRUPPO DI FUNZIONI E GRADO	POSTI OCCUPATI AL 31/12/2025		POSTI AUTORIZZATI NEL QUADRO DEL BILANCIO DEL 2025	
	POSTI PERMANENTI	POSTI TEMPORANEI	POSTI PERMANENTI	POSTI TEMPORANEI
AD 16	0	0	0	0
AD 15	0	0	0	0
AD 14	0	1	1	1
AD 13	1	0	3	0
AD 12	5	1	13	6
AD 11	2	8	7	5
AD 10	6	6	10	8
AD 9	6	18	9	22
AD 8	5	16	3	25
AD 7	1	12	1	18
AD 6	2	16	0	6
AD 5	0	8	0	1
Totale parziale AD	28	86	47	92
AST 11	0	0	0	0
AST 10	1	0	1	0
AST 9	2	2	2	2
AST 8	1	0	1	2
AST 7		8	0	8
AST 6	0	12	0	11
AST 5	0	7	0	15
AST 4	0	7	0	8
AST 3	0	7	0	2
AST 2	0	0	0	0
AST 1	0	0	0	0
Totale parziale AST	4	43	4	48
AST/SC 6	0	0	0	0
AST/SC 5	0	0	0	0
AST/SC 4	0	1	0	0
AST/SC 3	0	0	0	2
AST/SC 2	0	0	0	0
AST/SC 1	0	0	0	0
Totale parziale AST/SC	0	1	0	2
ORGANICO COMPLESSIVO		**162**		**193**

Informazioni sul livello di ingresso suddivise per grado di assunzione/gruppo di funzioni per ciascun tipo di posto: tabella indicativa

FUNZIONI CHIAVE (ESEMPI)	TIPO DI CONTRATTO (FUNZIONARIO, AT O AC)	GRUPPO DI FUNZIONI, GRADO DI ASSUNZIONE (O GRADO INFERIORE DELLA FASCIA EVENTUALMENTE PREVISTA DALL'AVVISO DEL POSTO)	INDICAZIONE DEL TIPO DI FUNZIONE: SUPPORTO AMMINISTRATIVO O POLITICHE (OPERAZIONI)
FUNZIONI FONDAMENTALI			
Capo di dipartimento Livello 2	Funzionario/AT	AD 9 – AD 14	Politiche (operazioni) e supporto amministrativo
Capo sezione Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Politiche (operazioni)
Amministratore principale = Amministratore linguistico principale	Funzionario/AT/AC	AD 8 – AD 12 GF IV	Politiche (operazioni)
Amministratore	Funzionario/AT/AC	AD 5 – AD 12 GF IV	Politiche (operazioni)
Amministratore linguistico	Funzionario/AT/AC	AD 5 – AD 12 GF IV	Politiche (operazioni)
Assistente senior	Funzionario/AT	AST 10 – AST 11	Politiche (operazioni)
Assistente	Funzionario/AT/AC	AST 1 – AST 9 FG III	Supporto amministrativo
FUNZIONI DI SUPPORTO			
Capo Amministrazione Livello 2	Funzionario/AT	AD 9 – AD 14	Supporto amministrativo
Capo Risorse umane Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Capo Pianificazione strategica Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Capo Relazioni esterne e comunicazione Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Capo Informatica Livello 2	Funzionario/AT	AD 9 – AD 14	Supporto amministrativo
Amministratore principale	Funzionario/AT/AC	AD 8 – AD 12 GF IV	Supporto amministrativo
Amministratore	Funzionario/AT/AC	AD 5 – AD 12 GF IV	Supporto amministrativo
Segretario (tenendo in considerazione gli impieghi tipo transitori)	Funzionario/AT/AC	AST 1 – AST 9 FG II SC 1 – SC 6	Supporto amministrativo
Assistente	Funzionario/AT/AC	AST 1 – AST 9 FG III	Supporto amministrativo
Addetto alla posta	AT/AC	AST 1 – AST 7 FG I-II S 1 – SC 6	Supporto amministrativo

Funzioni chiave (esempi)	Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)	Gruppo di funzioni, grado di assunzione (o grado inferiore della fascia eventualmente prevista dall'avviso del posto)	Indicazione del tipo di funzione: supporto amministrativo o politiche (operazioni)
FUNZIONI SPECIALI			
Contabile	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Responsabile della protezione dei dati	Funzionario/AT	AD 5 – AD 12	Supporto amministrativo
Assistente della direttrice	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Webmaster – Redattore	AT/AC	AST 1 – AST 9 FG III	Supporto amministrativo

Valutazione comparativa rispetto ai risultati dell'anno precedente

(Sotto)categoria del tipo di lavoro	2019 (%)	2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)	2023 (%)	2024 (%)	2025 (%)
Supporto amministrativo e coordinamento (totale)	19,1	18,3	18,3	11,9	12,1	11,6	11
Assistenza amministrativa	18,2	17,4	17,4	10,8	10,4	9,9	9
Coordinamento	0,9	0,9	0,9	1,1	1,7	1,7	2
Operativi (totale)	5,9	5,9	6,2	13,1	12,85	13,9	17,1
Coordinamento operativo di alto livello	2,9	3	3,3	2,6	2,7	2,8	3,7
Gestione e attuazione del programma	1,9	1,8	1,8	7,9	7,9	8,3	8,8
Valutazione dell'impatto	0	0	0,1	0	0	0	0
Operativi generali	1	1,1	1	2,6	2,2	2,8	4,5
Neutrali (totale) (*)	74,9	75,9	75,5	75	75,1	74,4	71,9
Finanza/Controllo	6,8	6,6	6,8	7,5	8,5	8,2	7,5
Linguistica	68,1	69,3	68,7	67,5	66,6	66,2	64,4

(*) I lavori linguistici come la traduzione e l'interpretariato, e tutte le attività di gestione finanziaria, controllo interno, revisione contabile e finanziaria interna sono contrassegnati come neutrali, come concordato dai capi di amministrazione delle agenzie nel mese di ottobre 2014. I lavori neutrali (linguistici) hanno lo stesso standard di qualsiasi categoria operativa. Gli scatti di screening sono stati effettuati il 31 dicembre 2019 per il 2019, il 31 dicembre 2020 per il 2020, il 31 dicembre 2021 per il 2021, il 31 dicembre 2022 per il 2022, il 31 dicembre 2023 per il 2023, il 31 dicembre 2024 per il 2024 e il 31 dicembre 2025 per il 2025.

Informazioni sull'elenco delle norme di attuazione in materia di risorse umane adottate nel 2025: N.D.

ALLEGATO VI – RISORSE UMANE E FINANZIARIE PER ATTIVITÀ

J. Risorse umane e finanziarie per attività

ATTIVITÀ	RISORSE UMANE (*)(**)						RISORSE FINANZIARIE (**)				
	Totale (%)	Totale	Funzionari	AT	AC	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 10	Bilancio totale	Bilancio (%)
Attività principale: traduzione	63,9 %	142,4	30,5	87,3	24,6	21 729 403	5 072 113	6 198 080	p.m.	32 999 596	73,1 %
Attività di supporto	21,9 %	48,9	7,4	37,8	3,7	6 382 861	2 235 588	260 000	p.m.	8 878 448	19,7 %
Attività di gestione e supervisione	7,9 %	17,6	9,6	7,7	0,3	1 252 498	316 722	30 974	p.m.	1 600 194	3,5 %
Progetti/innovazione	6,3 %	14,1	3,5	9,2	1,4	1 279 039	359 077	30 946	p.m.	1 669 062	3,7 %
Totale generale	**100,0 %**	**223,0**	**51,0**	**142,0**	**30,0**	**30 643 800**	**7 983 500**	**6 520 000**	**p.m.**	**45 147 300**	**100,0 %**

(*) In equivalenti a tempo pieno (ETP).

(**) Cifre arrotondate.

K. Risorse umane e finanziarie effettivamente utilizzate al 31 dicembre 2025

ATTIVITÀ	RISORSE UMANE (*)(**)					RISORSE FINANZIARIE (**)				
	Totale (%)	Totale	Funzionari	AT	AC	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Bilancio totale	Bilancio (%)
Attività principale: traduzione	60,0 %	105,7	15,8	73,6	16,3	21 290 969	4 256 024	8 833 557	34 380 550	74,4 %
Attività di supporto	28,9 %	50,8	7,6	39,5	3,7	7 757 124	2 072 979	294 716	10 124 819	21,9 %
Attività di gestione e supervisione	7,6 %	13,5	5,7	7,8	0,0	580 552	249 681	23 734	853 968	1,8 %
Progetti/innovazione	3,4 %	6,1	0,9	5,1	0,0	568 888	244 665	23 257	836 810	1,8 %
Totale generale	**100,0 %**	**176,0**	**30,0**	**126,0**	**20,0**	**30 197 532**	**6 823 349**	**9 175 265**	**46 196 147**	**100,0 %**

(*) In equivalenti a tempo pieno (ETP). (**) Cifre arrotondate.

L. Risorse umane e finanziarie effettivamente utilizzate per sottoattività al 31 dicembre 2025

ATTIVITÀ	RISORSE UMANE (*)(**)					RISORSE FINANZIARIE (**)				
	Totale (%)	Totale	Funzionari	AT	AC	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Bilancio totale	Bilancio (%)
Attività operative principali	**60,0 %**	**105,7**	**15,8**	**73,6**	**16,3**	**21 290 969**	**4 256 024**	**8 833 557**	**34 380 550**	**74,4 %**
Valutazioni +/-1	0,2 %	0,3	0,0	0,2	0,0	53 324	9 294	1 426	64 044	0,1 %
Allineamento	0,3 %	0,5	0,1	0,3	0,0	98 500	17 167	2 634	118 301	0,3 %
Controlli incrociati	1,6 %	2,7	0,5	2,0	0,3	548 183	95 542	14 658	658 383	1,4 %
CVR	1,2 %	2,1	0,3	1,6	0,2	411 870	71 784	11 013	494 667	1,1 %
Editing	0,5 %	0,9	0,0	0,8	-	132 918	23 166	3 554	159 638	0,3 %
Controllo della qualità ex post (EPQC)	0,1 %	0,1	0,0	0,1	0,0	16 226	2 828	434	19 488	0,0 %
Post-editing completo	2,8 %	5,0	1,1	3,6	0,2	1 012 304	176 434	27 069	1 215 807	2,6 %
Gestione IATE	0,6 %	1,1	0,1	1,0	-	852 087	256 111	37 000	1 145 197	2,5 %
Cooperazione interistituzionale, internazionale e interagenzie	0,8 %	1.5	0,4	1,1	0,0	60 061	25 831	2 455	88 347	0,2 %
Gestione della tecnologia linguistica	0,4 %	0,8	0,0	0,2	0,6	136 188	40 934	5 914	183 036	0,4 %
Configurazione e formattazione dei contenuti e gestione dell'esternalizzazione	0,1 %	0,2	0,0	0,1	0,1	35 285	10 606	1 532	47 423	0,1 %
Post-editing leggero	0,2 %	0,3	0,2	0,0	0,0	28 985	5 052	775	34 812	0,1 %
Manutenzione linguistica	0,3 %	0,4	0,1	0,4	0,0	86 384	15 056	2 310	103 750	0,2 %
Pre-trattamento linguistico	0,0 %	0,0	-	0,0	-	686	206	30	922	0,0 %
Gestione delle richieste di servizi linguistici	5,9 %	10,4	0,0	6,3	4,1	1 752 313	526 691	76 090	2 355 095	5,1 %
Gestione della traduzione automatica	0,0 %	-	-	-	-	67 527	20 297	2 932	90 756	0,2 %
Modifica	0,8 %	1,4	0,2	1,0	0,2	273 698	47 703	7 319	328 719	0,7 %
Traduzione pivot	0,0 %	0,0	0,0	0,0	-	8 578	1 495	229	10 302	0,0 %
Post-trattamento	2,1 %	3,7	0,0	0,9	2,8	631 907	189 931	27 439	849 277	1,8 %
Controllo della qualità	15,8 %	27,9	5,6	20,2	2,0	5 646 446	984 115	150 985	6 781 546	14,7 %

ATTIVITÀ	RISORSE UMANE (*)(**)					RISORSE FINANZIARIE (**)				
	Totale (%)	Totale	Funzionari	AT	AC	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Bilancio totale	Bilancio (%)
Revisione	0,3 %	0,6	0,1	0,5	0,0	181 131	31 569	4 843	217 544	0,5 %
Sottotitolazione	0,1 %	0,2	0,0	0,2	0,0	47 463	8 272	1 269	57 004	0,1 %
Pre-trattamento tecnico	2,1 %	3,7	-	0,8	2,8	653 083	196 297	28 359	877 739	1,9 %
Risoluzione dei problemi tecnici	0,2 %	0,4	-	0,2	0,1	66 961	20 126	2 908	89 995	0,2 %
Terminologia	2,7 %	4,8	1,0	3,6	0,2	897 793	156 476	24 007	1 078 275	2,3 %
Trascrizione	0,2 %	0,3	0,2	0,2	-	70 587	12 303	1 887	84 777	0,2 %
Traduzione	19,8 %	34,8	5,9	26,5	2,4	7 139 026	1 244 256	190 897	8 574 179	18,6 %
Traduzione esterna (***)								8 193 388	8 193 388	17,7 %
Attività di supporto	**28,9 %**	**50,8**	**7,6**	**39,5**	**3,7**	**7 757 124**	**2 072 979**	**294 716**	**10 124 819**	**21,9 %**
Attività di gestione e supervisione	**7,6 %**	**13,5**	**5,7**	**7,8**	**0,0**	**580 552**	**249 681**	**23 734**	**853 968**	**1,8 %**
Progetti/innovazione	**3,4 %**	**6,1**	**0,9**	**5,1**	**0,0**	**568 888**	**244 665**	**23 257**	**836 810**	**1,8 %**
Totale generale	**100,0 %**	**176,0**	**30,0**	**126,0**	**20,0**	**30 197 532**	**6 823 349**	**9 175 265**	**46 196 147**	**100,0 %**

(*) In equivalenti a tempo pieno (ETP).

(**) Cifre arrotondate.

(***) I servizi di traduzione esterna sono imputati come costo diretto. Non sono quindi inclusi nelle sottoattività.

M. Descrizione delle sottoattività

SOTTOATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Valutazioni +/-1	Valutazione della qualità delle traduzioni effettuate dai traduttori freelance prima della consegna ai clienti.
Controlli incrociati	Verifica delle traduzioni effettuate dai traduttori interni prima della consegna ai clienti.
CVR	Consegna della versione corretta di un prodotto fornito ai clienti su loro richiesta (servizio post-vendita).
Editing	Revisione della versione di un documento nella stessa lingua di partenza.
Controllo ex post (EPQC)	Controlli della qualità effettuati sulle traduzioni già consegnate ai clienti.
Post-editing completo	Post-editing completo di un testo che contiene prevalentemente output della traduzione automatica neurale per ottenere un testo paragonabile a quello ottenuto con la traduzione umana.
Gestione IATE	Gestione della banca dati terminologica interattiva per l'Europa (IATE).
Cooperazione interistituzionale, internazionale e interagenzie	Partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali, internazionali o interagenzia, riunioni, conferenze ecc.
Gestione della tecnologia linguistica	Monitoraggio e gestione degli strumenti di tecnologia linguistica.
Configurazione e formattazione dei contenuti e gestione dell'esternalizzazione	Gestione dell'esternalizzazione dei compiti di pre-trattamento e post-trattamento in formati diversi.
Post-editing leggero	Editing, modifica e correzione dell'output della traduzione automatica quando il testo finale non è destinato alla pubblicazione, principalmente ai fini della comprensione del senso generico del testo.
Pre-trattamento linguistico	Svolgimento un'analisi linguistica delle richieste e messa a disposizione di documenti di riferimento.
Gestione delle richieste di servizi linguistici	Gestione dell'esternalizzazione di tutte le richieste di servizi linguistici inviate dai clienti.
Gestione della traduzione automatica	Gestione delle attività connesse alla traduzione automatica.
Modifica	Modifica di un testo precedentemente tradotto dal Centro sulla base delle modifiche apportate dal cliente.
Attività di post-trattamento	Trattamento tecnico dei servizi linguistici dopo la fase di traduzione e prima della consegna ai clienti.
Controllo della qualità	Controllo dei prodotti forniti da contraenti esterni per accertare che siano in linea con le aspettative di qualità del Centro.
Revisione	Confronto della versione tradotta con il documento originale per verificare che sia in linea con le aspettative di qualità del Centro.
Sottotitolazione	Sottotitolazione e traduzione di materiale video.
Attività tecniche di pre-trattamento	Lavori preparatori che comportano il trattamento delle diverse richieste di servizi linguistici inviate dai clienti.
Risoluzione dei problemi tecnici	Offerta di assistenza su questioni relative alle tecnologie del linguaggio.
Lavoro terminologico	Organizzazione della ricerca terminologica (ricerca, traduzione, verifica ecc.).
Trascrizione	Conversione di un file audio e/o video in un testo scritto di alta qualità mediante tecnologie di conversione del linguaggio in testo.
Traduzione	Resa del significato nella lingua di partenza nella lingua di arrivo per produrre un testo accurato.
Traduzione esterna (***)	Servizi linguistici forniti dai freelance.

ALLEGATO VII – ACCORDI SUL LIVELLO DEI SERVIZI ([17])

ACCORDI SUL LIVELLO DEI SERVIZI ([20])	INFORMAZIONI GENERALI						IMPATTO FINANZIARIO E SULLE RISORSE UMANE			
	DATA DELLA FIRMA	IMPORTO TOTALE	DURATA	CONTROPARTE	DESCRIZIONE SINTETICA		2024		2025	
SLA EuroHPC	24 giugno 2019	Circa 35 000 EUR/anno	12 mesi (rinnovabile)	Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC)	Hosting di attrezzature informatiche nel centro dati del CdT	**Importo**	SI	SP	SI	SP
							36 792,79 EUR		36 792,79 EUR	
						Numero di SI	N.D.		N.D.	
						Numero di END	N.D.		N.D.	
Accordo EPPO – Allegato IV	11 novembre 2020	1 051 000 EUR/anno	12 mesi (rinnovabile)	Procura europea (EPPO)	Fornitura di un servizio personalizzato di traduzione automatica	**Importo**	SI	SP	SI	SP
							1 051 000 EUR		1 051 000 EUR	
						Numero di SI	N.D.		N.D.	
						Numero di END	N.D.		N.D.	

([20]) Il Centro ha concluso accordi con i suoi 78 clienti per la sua attività principale.

ALLEGATO VIII – GESTIONE AMBIENTALE

Azioni e fatti relativi alle prestazioni ambientali del Centro

Consumo energetico: il consumo energetico del Centro è ridotto grazie all'utilizzo di luci a risparmio energetico e di sensori di movimento. Sono stati installati interruttori temporizzati nei quadri elettrici principali nei locali per consentire la gestione centralizzata dell'orario di tutte le prese elettriche. Per quanto riguarda la gestione dell'energia nel centro dati, gli utenti hanno la possibilità di accendere/spegnere le proprie postazioni di lavoro da remoto.

Separazione e riciclaggio dei diversi tipi di rifiuti: la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti sono possibili in diversi luoghi nei locali e i membri del personale si avvalgono attivamente di questa opportunità. Il Centro smista e ricicla carta, vetro, plastica, rifiuti organici e batterie.

Certificazione della gestione dei rifiuti: il Centro è stato sottoposto a verifica nel 2025 e il revisore non ha riscontrato né segnalato alcuna irregolarità. Il certificato SuperDrecksKëscht – un'iniziativa ambientale lussemburghese nel campo della gestione dei rifiuti – riconosce gli sforzi ambientali delle istituzioni e delle aziende ed è rimasto valido fino al 2025.

Consumo di carta: per via di un flusso di lavoro privo di supporti cartacei, operativo dal 2019/2020, la quantità di carta utilizzata al Centro è attualmente di meno di 40 scatole all'anno (2 500 fogli per scatola). Un'ulteriore diminuzione è improbabile e il Centro si sforza di mantenere invariato il proprio consumo di carta negli anni a venire.

il Centro ha gradualmente eliminato i bicchieri di plastica monouso presso gli erogatori d'acqua, fornendo al loro posto bicchieri di carta, e incoraggia il personale a utilizzare bicchieri/tazze riutilizzabili.

Perdite di refrigeranti: per quanto riguarda i dispositivi di condizionamento dell'aria e i frigoriferi, il Centro applica interventi di manutenzione preventiva e nel 2025 non sono state registrate perdite di refrigeranti.

Mobilità professionale e pendolarismo: in Lussemburgo i trasporti pubblici sono comodi, puntuali e gratuiti. Nel marzo 2022 il Centro ha inoltre adottato la decisione C(2022) 1788 final della Commissione, del 24 marzo 2022, relativa all'orario di lavoro e al lavoro ibrido (CT/CA-016/2022/IT). Tutti i dipartimenti hanno adottato il lavoro ibrido per la maggior parte dei membri del personale, riducendo di almeno il 40 % la necessità di pendolarismo giornaliero tra il proprio domicilio e l'ufficio.

Il numero di missioni è piuttosto basso e si prevede che rimanga stabile nei prossimi anni. La politica del Centro in materia di missioni prevede un'adeguata valutazione dell'eventuale necessità della presenza fisica o dell'adeguatezza della partecipazione in videoconferenza a distanza.

Autovettura aziendale: il Centro ha un solo veicolo, che utilizza la tecnologia ibrida plug-in e viene utilizzato principalmente per viaggi su brevi distanze.

Promozione dell'uso delle auto elettriche: nel luglio 2022 il proprietario dell'edificio in cui è ubicato il Centro ha installato e reso disponibile un punto di ricarica elettrica. Il Centro incoraggia il proprio personale a utilizzare mezzi di trasporto più rispettosi dell'ambiente.

Formazione e sensibilizzazione del personale: la tutela dell'ambiente e azioni come la riduzione dell'impronta di carbonio, il riciclaggio e la gestione dei rifiuti sono considerate importanti dal Centro. Durante la formazione introduttiva per i neoassunti, la sezione Infrastruttura e sicurezza evidenzia chiaramente le misure e i traguardi del Centro in tema di politica ambientale. Qualsiasi miglioramento

in materia di protezione ambientale è pubblicato sull'intranet per gli utenti interni e sulle piattaforme dei social media e sul sito web del Centro per i clienti e le altre parti interessate.

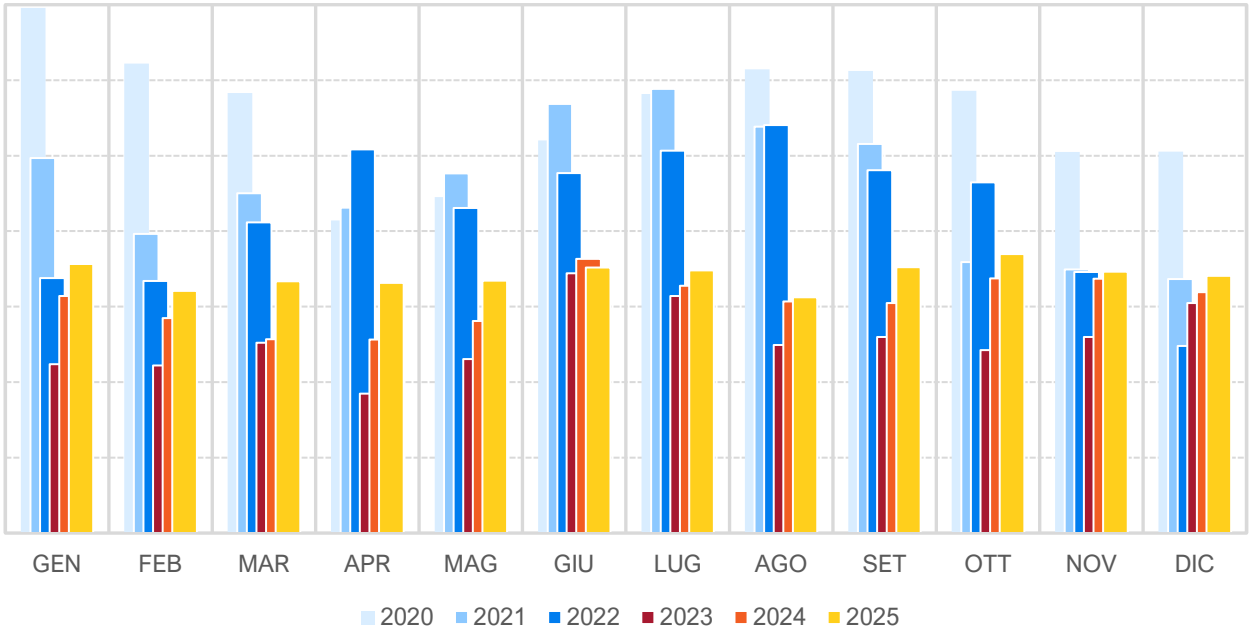
Appalti pubblici verdi: il Centro ha sottoscritto un contratto quadro interistituzionale e acquista energia elettrica da una fonte ecologica.

In linea con il Green Deal europeo, e poiché il Centro si impegna a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali e segue i principi generali di EMAS e ISO 14001 nelle sue pratiche quotidiane, sono state adottate diverse misure per ridurre i consumi di gas ed elettricità:

- spegnimento dei sistemi informatici la domenica;
- spegnimento dei sistemi informatici durante le festività di Natale e Capodanno;
- limitata disponibilità giornaliera dei sistemi informatici (i sistemi sono impostati per accendersi automaticamente alle 07:00 e spegnersi alle 22:00);
- gli utenti hanno la possibilità di accendere/spegnere le proprie postazioni di lavoro da remoto (miglioramento della gestione energetica del centro dati);
- sono stati installati interruttori temporizzati nei quadri elettrici principali dei locali per consentire la gestione centralizzata dell'orario di tutte le prese elettriche.

Con le azioni e le misure attuate dal 2023, il Centro ha ridotto in modo significativo il proprio consumo di energia elettrica e prevede di mantenere livelli ottimizzati negli anni a venire, come evidenziato nel grafico in basso.

Figura 7. Consumo di energia elettrica (kWh) – CdT (Technopolis)



ALLEGATO IX – INDICATORI CHIAVE E PARAMETRI

NOME DELL'INDICATORE	OBIETTIVO PER IL 2025	RISULTATO PER IL 2025		RISULTATO PER IL 2024	RISULTATO PER IL 2023
DATI GENERALI					
Consegna puntuale dei servizi ai clienti	> 99 %	96,86 %	▲	99,7 %	99,9 %
Controllo della qualità delle traduzioni	N.D.	50,73 %	■	55,93 %	N.D.
Tasso di rendimento della CVR	N.D.	1,80 %	■	3,69 %	2,4 %
Variazione del numero di pagine fatturate rispetto alla previsione iniziale	0 %	- 28,6 %	◆	- 29,4 %	- 18,3 %
Rapporto tra marchi UE e totale delle pagine fatturate (entrate)	< 40 %	22,6 %	■	43,1 %	21,9 %
Bilancio – Esecuzione degli impegni	95 %	98,4 %	■	93,5 %	91,9 %
Avvicendamento del personale	7 %	4,9 %	■	5,3 %	10,2 %
Attuazione del piano di formazione	80 %	81,3 %	■	81,4 %	90,8 %
Percentuale di attuazione del programma di lavoro del Centro per il 2025	> 85 %	89,17 %	■	89,7 %	91,4 %
	(*) Chiave dei simboli:				
	■ (Punto verde): obiettivo raggiunto secondo le aspettative.				
	▲ (Triangolo arancione): obiettivo raggiunto entro i limiti.				
	◆ (Losanga rossa): obiettivo non raggiunto o inferiore.				

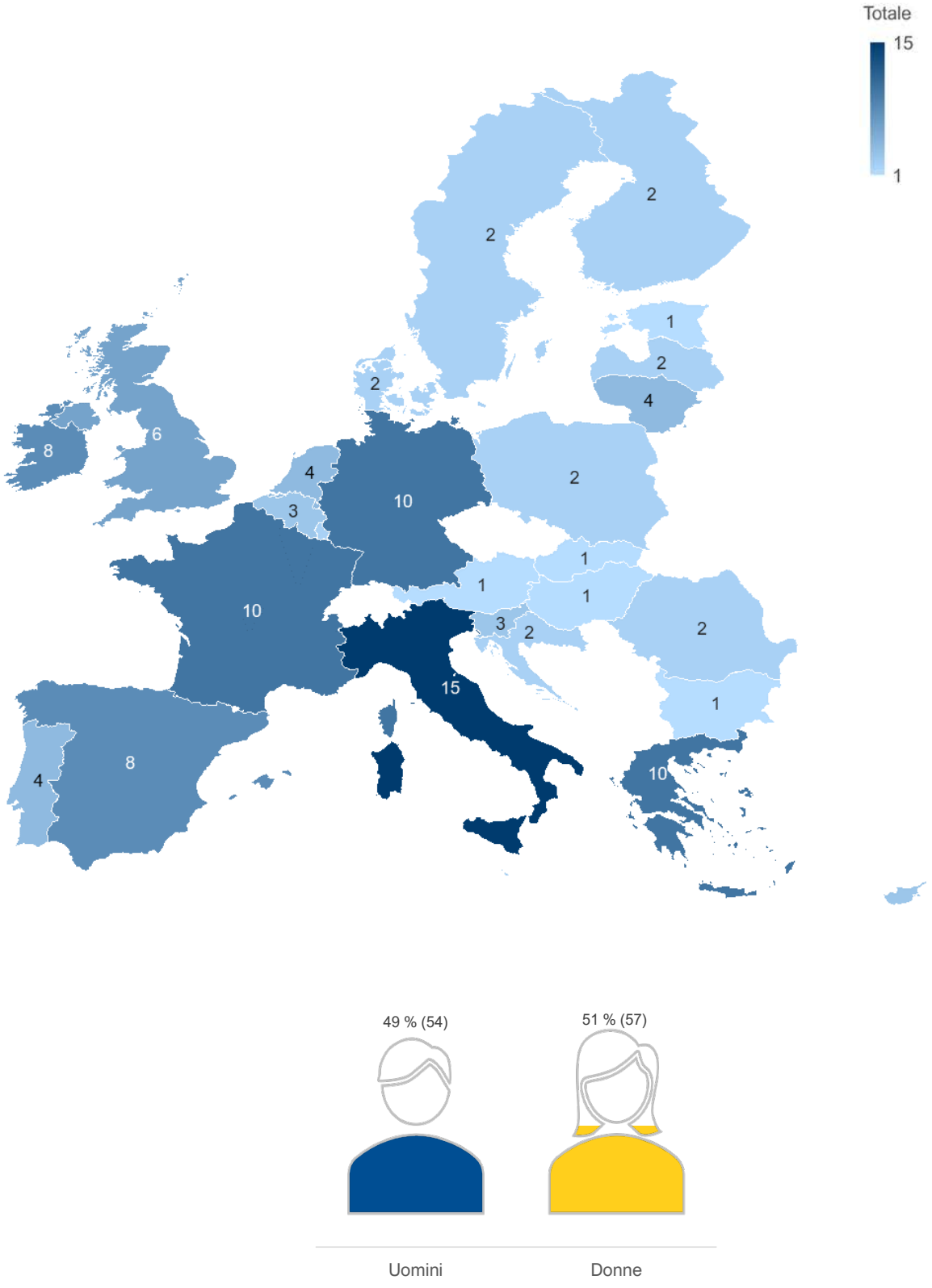
ALLEGATO X – ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Istituzione/organismo - Stato membro	Denominazione comune/acronimo	Membro titolare	Supplente
Commissione europea	Commissione	Christos Ellinides Presidente	Valeria Daro
Commissione europea	Commissione	Valeria Daro	Marcus Angioni
Parlamento europeo	PE	Valter Mavrič	Véronique Rosenkranz
Consiglio dell'Unione europea	Consiglio	Katelijn Serlet	Andreea Ivanescu
Corte di giustizia dell'Unione europea	CGUE	Thierry Lefèvre	Jurga Haenel
Banca centrale europea	BCE	Rossana Villani	
Corte dei conti europea	CCE	Pilar Calvo Fuentes	Véronique Machicote
Comitato economico e sociale europeo	CESE	Luisa Celino	Päivi Seppänen
Comitato europeo delle regioni	CdR	Constantin Döring	Elena Bravo Casado
Banca europea per gli investimenti	BEI	Thierry Fontenelle	David Verhofstadt
Mediatore europeo	Mediatore	Alessandro Del Bon	Inga Jasmontaite
Agenzia europea di controllo della pesca	EFCA	Marcel Dedic	Rieke Arndt
Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali	FRA	Nicole Romain	Michail Beis
Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale	EUSPA	Patrick Hamilton	
Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza	ENISA	Andreas Mitrakas	
Agenzia europea per la difesa	AED	Gianluca Serra	David Peers
Agenzia europea per i medicinali	EMA	Alexios Skarlatos	Monica Buch Garcia
Agenzia europea per le sostanze chimiche	ECHA	Shay O'Malley	John Wickham
Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera	Frontex	Christos Georgiadis	Miguel Pereira
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	EU-OSHA	Rory Harrington	Mónika Azaola
Agenzia europea per la sicurezza marittima	EMSA	Dominika Lempicka-Fichter	Steven Dunlop
Agenzia europea dell'ambiente	AEA	Katja Rosenbohm	Gülcin Karadeniz
Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente	CINEA	Valeria Daro	
Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura	EACEA	Valeria Daro	
Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale	HADEA	Valeria Daro	
Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI	EISMEA	Valeria Daro	

Istituzione/organismo - Stato membro	Denominazione comune/acronimo	Membro titolare	Supplente
Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca	ERCEA	Valeria Daro	
Agenzia esecutiva europea per la ricerca	REA	Valeria Daro	
Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie	ERA	Anna Gigantino	Salvatore Ricotta
Autorità europea per la sicurezza alimentare	EFSA	James Ramsay	Alessandra Fantini
Agenzia dell'Unione europea per l'asilo	EUAA	Anis Cassar	Stephen Rizzo
Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	ECDC	Finbarr Geaney	Valentina Lorenzini
Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	Cedefop	Bettina Brenner	Athina Georgiou
Centro satellitare dell'Unione europea	SatCen		
Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto	CEPOL	Roeland Woldhuis	Maria Molina Sierra
Impresa comune «Ferrovie europee»	EU-Rail	Giorgio Travaini	
Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale	Eurojust	Alice Fiser	
Fondazione europea per la formazione	ETF	Sofia Sakali	Cécile Beelaerts
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro	Eurofound	Mary McCaughey	Ann Marie Bohan
Istituto europeo di innovazione e tecnologia	EIT		
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere	EIGE	Jane Shreckengost	
Agenzia dell'Unione europea sulle droghe	EUDA	Rosemary de Sousa	Marie-Christine Ashby
Ufficio comunitario delle varietà vegetali	UCVV	Francesco Mattina	
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale	EUIPO	Dimitris Botis	Cayetana Borrego Cabezas
Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto	Europol	Dietrich Neumann	Mirela Mladenova
Procura europea	EPPO	Selomey Yamadjako	Telemachos Telemachou
Belgio		Bernard Latour	Vincent Vandersmissen
Bulgaria			
Cechia			
Danimarca		Denise Schroeder	Nadja Schou Lauridsen
Germania		Tim Nover	Roland Schmieger
Estonia		Mari Peetris	
Irlanda		Philip Grant	Cormac Smith
Grecia		Christos Karras	Petros Alexakos
Spagna		Alicia Cocero	Sergi Farré Salva
Francia		Canan Yildiz	Enguerrand Bourgois
Croazia		Marija Kaluđer	Tatjana Pantić Mikulić

Istituzione/organismo - Stato membro	Denominazione comune/acronimo	Membro titolare	Supplente
Italia		Daniele Gerbino	Damiano Rampini
Cipro		Natassa Avraamides-Haratsi	Margarita Kyriakou
Lettonia		Inese Muhka	Arturs Krastiņš
Lituania		Martyna Puodžiūtė	Justinas Linkevičius
Lussemburgo		Jean Olinger	Nathalie Grignard
Ungheria		Endre Gáspár	
Malta			Donatienne Spiteri
Paesi Bassi		Wolfram Metz	Teresa Morris-Drew
Austria		Stefan Waizer	
Polonia		Kinga Drożdżal	
Portogallo		Carlos Duarte	Filipa Cornélio da Silva
Romania		Ionela-Suzana Haralambie	
Slovenia		Boštjan Zupančič	Jana Zidar Forte
Slovacchia		Roman Suchý	
Finlandia		Eeva Kaunismaa	
Svezia		Marie Van Dorrestein	Åsa Malmberg

Figura 8. Ripartizione di genere e nazionalità dei membri del consiglio di amministrazione



ALLEGATO XI – ELENCO DEI CLIENTI

ACRONIMO/DENOMINAZIONE BREVE	AGENZIA/ORGANISMO/UFFICIO/ISTITUZIONE
ABE	Autorità bancaria europea
ACER	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
AEA	Agenzia europea dell'ambiente
AED	Agenzia europea per la difesa
AESA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea
AMLA	AMLA – Autorità antiriciclaggio
BCE	Banca centrale europea
BEI	Banca europea per gli investimenti
CBE JU	Impresa comune «Europa biocircolare»
CCE	Corte dei conti europea
CdR	Comitato europeo delle regioni
Cedefop	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (Accademia europea di polizia)
CESE	Comitato economico e sociale europeo
CGUE	Corte di giustizia dell'Unione europea
Chips JU	Impresa comune «Chip»
CINEA	CINEA – Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente;
Clean Aviation JU	Impresa comune «Aviazione pulita»
Clean Hydrogen JU	Impresa comune «Idrogeno pulito»
Consiglio	Consiglio dell'Unione europea
CVPO	Ufficio comunitario delle varietà vegetali
DG EMPL	Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione europea
DG GROW	Direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI della Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DGT	Direzione generale della Traduzione della Commissione europea
EACEA	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura
ECCC	Centro europeo di competenza per la cibersicurezza
ECDC	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
EEL2	Scuola europea di Lussemburgo II
EFCA	Agenzia europea di controllo della pesca
EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare
EIGE	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
EISMEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI
EIT	Istituto europeo di innovazione e tecnologia

ACRONIMO/DENOMINAZIONE BREVE	AGENZIA/ORGANISMO/UFFICIO/ISTITUZIONE
ELA	Autorità europea del lavoro
EMA	Agenzia europea per i medicinali
EMSA	Agenzia europea per la sicurezza marittima
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
EPPO	Procura europea
ER JU	Impresa comune «Ferrovie europee»
ERA	Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
ERCEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
ETF	Fondazione europea per la formazione
EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
EUDA già EMCDDA	Agenzia dell'Unione europea sulle droghe
EUIPO	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale
eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
EU-OSHA	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
Eurofound	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
EuroHPC JU	Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo
Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
EUSPA	Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati
GH EDCTP3 JU	Salute globale EDCTP3 JU
HADEA	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale
IHI JU	Impresa comune «Iniziativa per l'innovazione nel settore della salute»
Impresa comune F4E	Impresa comune «Fusion for Energy» (Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione)
JRC	Centro comune di ricerca
MAOC-N	Centro di analisi e operazioni contro il narcotraffico marittimo
Mediatore	Mediatore europeo
MES	Meccanismo europeo di stabilità
OSGES	Ufficio del segretario generale delle scuole europee
PE – DG COMM	Parlamento europeo – Direzione generale della Comunicazione
PE – DG TRAD	Parlamento europeo – Direzione generale della Traduzione
REA	Agenzia esecutiva europea per la ricerca
SatCen	Centro satellitare dell'Unione europea
Ufficio BEREC	Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche

ACRONIMO/DENOMINAZIONE BREVE	AGENZIA/ORGANISMO/UFFICIO/ISTITUZIONE
SESAR 3 JU	Impresa comune «Ricerca ATM nel cielo unico europeo 3»
SNS JU	Impresa comune europea «Reti e servizi intelligenti»
SRB	Comitato di risoluzione unico
UPC	Tribunale unificato dei brevetti

ALLEGATO XII – GLOSSARIO

ACRONIMO	DESCRIZIONE
ABAC	Sistema di contabilità per competenza della Commissione europea
ABC/ABB/ABM	Determinazione dei costi per attività/Bilancio per attività/Gestione per attività
AC	Agenti contrattuali
AD	Amministratore
AO	Ordinatore
ARES	Sistema avanzato di registrazione
AST	Assistente
AST/SC	Personale di segreteria
B2B	Business-to-business
BCMS	Sistema di gestione della continuità operativa
BO	Rendicontazione Business Objects
CA	Consiglio di amministrazione
CAT	Traduzione semiautomatica
CdT	Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
CE	Commissione europea
CERT-UE	Squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE
CITI	Comitato interistituzionale per la traduzione e l'interpretazione
CRM	Gestione delle relazioni con i clienti
CVR	Richiesta di versione corretta
DG	Direzione generale
DG HR	Direzione generale delle Risorse umane e della sicurezza, Commissione europea
DGT	Direzione generale della Traduzione
eCdT	Sistema del Centro di traduzione per la gestione del flusso di lavoro di traduzione
EFRAG SRB	Sistema di ecogestione e audit sviluppato dalla Commissione europea
EMS	Sistema di gestione ambientale
END	Esperto nazionale distaccato
EPQC	Controllo della qualità ex post
EPSO	Ufficio europeo di selezione del personale
ETP	Equivalente a tempo pieno
eTra-Local	Applicazione locale del servizio eTranslation
EUR	Euro (valuta)
FAR	Relazione finale di audit
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati
GF	Gruppo di funzioni
HR	Risorse umane
IA	Intelligenza artificiale
IAC	Funzione di audit interno
IAS	Servizio di audit interno, Commissione europea
IATE	Terminologia interattiva per l'Europa

ACRONIMO	DESCRIZIONE
IC	Impresa comune
ICP	Indicatore chiave di prestazione
IICB	Comitato interistituzionale per la cibersicurezza
LIL	Livello indipendente dalla lingua
LING	Dipartimento Servizi linguistici
LLM	Modello linguistico di grandi dimensioni
MEMT	Traduzione automatica multimotore
MT	Traduzione automatica
NICE	Motori neurali personalizzati integrati
OD	Ordinatore delegato
OMD	Dipartimento Gestione delle operazioni
ORMICC	Funzionario responsabile della gestione del rischio e del coordinamento del controllo interno
OSD	Ordinatore sottodelegato
PE	Parlamento europeo
PMI	Piccole e medie imprese
PMO	Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali, Commissione europea
QCI	Quadro di controllo interno
RAAC	Relazione annuale di attività consolidata
RPD	Responsabile della protezione dei dati
RRC	Comitato di riclassificazione
SARA	Sistema di assegnazione delle attività e delle risorse
SIAP	Programma strategico di audit interno
SLA	Accordi sul livello dei servizi
Sysper	Sistema informativo riguardante il trattamento delle informazioni per la gestione delle risorse umane da parte del Centro
TPM	Modulo relativo al progetto sulla terminologia
TQAAP	Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione
TRIS	Sistema di informazione sulla regolamentazione tecnica
UAC	Controllo dell'accesso degli utenti
UE	Unione europea

ALLEGATO XIII – CONTI DEFINITIVI DEL CENTRO DI TRADUZIONE DEGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ESERCIZIO 2025

La presente pubblicazione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea è disponibile sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo: Documentazione | Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (europa.eu).

Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea